

1731 Inventario dei Beni per morte di Anna Maria Petrosini Minutillo Caffarelli

Archivio di Stato di Roma – 30 Notari Capitolini – uff. 6, vol. 297  
Notaro Girolamo Sercamilli 14 aprile 1731  
Inventarium pro Haeredis Marchionissae Annae Petrosini cc. 810r-897

© 2014 Roberto Vergara Caffarelli

L'inventario dei Beni posseduti da Anna Maria Petrosini è notevole soprattutto per la sua quadreria, in parte proveniente dallo zio Domenico Petrosini. Segnalo alcune opere notevoli:

f.822v-823r Altro quadro grande p. traverso di palmi dodici, e nove rap.te Giuditta con diverse figure, e cornice tutte dorate di mano del Cav.re Calabrese<sup>1</sup> S 400

f. 827v-828r Un quadro in tela d'Imperatore p. traverso rap.te il Ritratto di Erodiade colla Testa di S. Gio. Batt.a con cornice piana tutta dorata stile del Vandich<sup>2</sup> S 100

f.828v Un quadro p. alto di cinque<sup>3</sup>, e quattro [111,7 x 89,4 cm] dipinto in tavola con ritratto di PP. Giulio Secondo coperto con Taffettano verde di mano di Raffaele<sup>4</sup> S 500

Particolare interesse suscita il quadro di Raffaello. Rimane poco chiara l'indicazione "coperto con Taffettano verde". Io ritengo che si intenda precisare che il quadro era protetto da una stoffa. Nell'inventario del 1697, che ho già pubblicato<sup>5</sup>, il quadro era così descritto:

Ritratto di un papa fatto da Raffaello in tavola tela d'imperatore con cornice dorata scudi 400.

Nell'inventario del 1752, in seguito alla morte di Prospero Minutillo Caffarelli, leggo:

[c. 622v] Un quadro da quattro palmi per alto rappresentante il ritratto del Sommo Pontefice Giulio Secondo della Rovere dipinto in tavola con cornice antica nera filettata d'oro buono, opera di Raffael d'Urbino scudi cinquecento \_\_\_ 500 .--

Il ritratto di Giulio II, attribuito a Raffaello e conservato alla National Gallery di Londra, misura 108,7 x 80 e proviene da quello conservato nella basilica di Santa Maria del Popolo a Roma, poi acquistato dal cardinale Sfondrati (1560-1618), poi nella collezione di Scipione Borghese, poi venduto all'Imperatore Rodolfo II d'Asburgo (1553-1612). Del quadro si erano perse le tracce, ma recentemente è stata confermata la sua origine.

Il ritratto conservato alla Galleria degli Uffizi ha le stesse misure di quello londinese e proviene dalla collezione dei Della Rovere di Urbino.

Un terzo ritratto attribuito recentemente a Raffaello si trova allo Stadel-Museum di Francoforte sul Meno e misura 106 x 78,4 cm.

Probabilmente il quadro di questo inventario è quello che adesso si trova nella Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini, che ha le stesse misure del nostro. In appendice allego la scheda

<sup>1</sup> - Preti, Mattia (Il Cavalier Calabrese)

<sup>2</sup> - Dyck, Anthonie Van

<sup>3</sup> - il palmo corrisponde a 22,34 cm. Il quadro (5 palmi x 4 palmi) dunque misura 89,4 x 111,7.

<sup>4</sup> - Raffaello Santi

<sup>5</sup> - <http://www.vergaracaffarelli.eu/styled-4/files/1697-le-201crobbe20id-di-anna-maria-petrosini.pdf>

di Lorenza Mochi Onori. Era stato acquistato dal cardinale Silvio Valenti Gonzaga (1690-1756) ed era poi finito in Casa Torlonia.



Il quadro non è più presente nell'inventario del 1773, eseguito in morte di Alessandro Minutillo Caffarelli, per cui è stato certamente venduto nel periodo tra il 1752 e il 1773.

[c. 810r]

Inventarium Bonorum Haereditariorum bo[nae] me[moriae]  
Marchionissae Annae Mariae Petrosinae Minutilli Caffarelli

Pro

Ill[ustrissi]mo Marchione Paulo Scipione Minutilli Caffarelli  
d[ict]ae bo[nae] me[moriae] Marchionissae Filio, et Haerede Testamentario beneficiato

Die decima quarta Aprilis 1731 Ind[itio]ne nona  
Pontificatu[s] D[omini] N[ostri] D[omini] Clementis P[apae] XII anno P[ri]mo

Ego Notarius publicus infr[ascript]us requisitus pro parte ex ad Instantiam Ill[ustrissi]mi Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli Filij, et Haeredis Testamentarij bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosinae Minutilli Caffarelli p.t. ex illius Testam[en]to in actis meis rogato die 15 pr[oximi] praeteriti mensis Martij, ex Instrum[en]to Aditionis pariter in actis meis rogato die 4 Aprilis currentis ad quae etc. accessi, meque personaliter contuli ad domum dum vixit a d[icta] bo[nae] me[moriae] Marchionissa in habitat[i]one spectan[te] ad Ill[ustrissi]mam D[ominam] Marchionissam de Ornanis<sup>6</sup> Romae sitam prope Ven[erabile] Eccl[esi]ae Beatae Mariae [c. 810v] de Anima circa etc. qua perventus expectata hora 13 intimata Ill[ustrissi]mo Marchione Prospero Minutilli Caffarelli eius d[ict]ae bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Filio, et Haerede Legitimo, aliisque D[ominibus] Creditoribus, omnibusque aliis, et singulis quomod[olibet] interesse haben[tibus], seu habere quomod[olibet] praetenden[tibus] in haereditate d[ict]ae bo[nae] me[moriae] Marchionissae p.t. et inde contra ipsos executi p[er] mandatarios Curiae Capitolij, et mihi reproducta tenoris etc. eademque hora elapsa, et sussequenti pulsata, et erlapsa, nemineque ex Intimatis comparente praeter quam praefato Ill[ustrissi]mo D[omino] Marchione Prospero, idem Ill[ustrissi]mus D[ominus] Marchio Paulus Scipio, accusata prius sup[er]toris intimatorum contumacia, praemissoque per eum ven[erabile] signo S[antissimae] + Crucis eius propria manu confecto, sine tamen praeiud[icio] omnium, et quorumcumque Iurium eid[em] competu[nt], et quae competere possunt contra Haereditatem maternam, ex aliis quos de Iure, ac suis loco, et tempore deducu[nt] ex quocumque Capite Causa, ratione, vel titulo, ac salva Legitima de iure naturae debita praefato Ill[ustrissi]mo D[omino] Marchione Prospero illius Ger[mano] Fratrem eidemque [c. 811r] relicta praecitato Testamento aliisque iuribus eidem D[omino] March[es]e Prospero competen[tibus], et quae competere possunt contra d[ictam] haereditatem maternam, et alios quos de iure, ac suis loco, et tempore deducen[tes] ex quocumq[ue] capite, causa, ratione vel titulo, et non alias, aliter, nec alio modo etc. de quos etc. ita quod etc. Istetit idem Ill[ustrissi]mus D[ominus] Marchio Paulus Scipio penes me, ut ad Inventariis omnium, et singulorum Bonorum, effectuum, et Iurium quorumcumque haereditariorum d[ict]ae bo[nae] me[moriae] Marchionissae confectionem devenirem, quem ad modum deveni, et coram infr[ascript]is Testibus cum assistentia etiam Perill[ustris], et Excel[entissimi] Domini Ioannis Felicis Paolucci eiusdem D[omini] Marchionis Instantis Pro[curato]ris, nec non Perill[ustris], et Excel[entissimi] Domini Thomae Despaz<sup>7</sup> Pro[curato]ris d[icti] Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Prosperi, descripsi infra[scripta] Bona, quae contextualiter

<sup>6</sup> - PIETRO LUIGI GALLETI, *Inscriptiones Romanae infimi aevi Romae exstantes*, Volume 2, p. 160: «PRIMA APRILIS MDCCCV - M.º FRAN. FLAVIUS DE ORNANIS - CONS.». GIOVANNI BATTISTA DE LUCA, *Theatrum veritatis, et Justitiae*, V., Venezia 1734, p. 411, *Romana primogenitura de Ornanis pro Simeone de Ornanis cum fratribus*.

<sup>7</sup> - Tommaso Despaz nel 1738 divenne procuratore di Cesare Rspani, Camerlengo della confraternita del Ss. Crocifisso in S. Marcello al Corso.

estimata fuerunt a D[omini] Xaverio Silla<sup>8</sup> Pictore, et Josepho Quirico Recatterio<sup>9</sup> Peritis p[raese]ntibus ad hunc effectum assumptis, et intervenientibus de comuni participatione et consensu d[ictis] Ill[ustrissimorum] D[ominorum] Fratrum de Caffarellis, qui D[omini] Periti medio eorum Iuramentis devenerunt ad [c. 81v] infra[scripta]m aestimationem in qualibet ex infr[ascriptis] partitis videlicet

<b>Nella Stanza del Camino grande contigua all'altra dove dorme il Sig[no]r March[es]e Paolo Scipione</b>	
Un apparato di Damasco verde assai antico, e lacero consistente in num[er]o venti teli e num[er]o 20 colonette di raso color di cedro ricamato con fiorami con suo fregio simile di canne dieci incirca di giro con Frangione di seta verde, e gialla	60 . --
Una Portiera alta palmi dieci di quattro teli foderata di tela simile, d[ett]a Portiera di Damasco verde	5 . --
Otto sediole da Camera di velluto verde con guarnizione d'oro falso	9 . 60
Quattro sedie di Paglia con fusti coloriti verdi con pometti indorati, in tutto	1 . 40
Un Scrittoio di noce all'antica con due tiratorini <sup>10</sup> dentro con suoi Ferri sotto, e piedi contornati all'antica con sua serratura, e chiave	4 . --
Dentro di esso scrittoio diverse scritte da descriversi a parte. Sopra il med[esim]o scrittoio una Scanzia da scritte di noce con due sportelli; sua [continua sotto]	
[c. 812r]	80. 00
Serratura, e chiave. Dentro del quale altre scritte da descriversi a parte	3 . 50
Una cassetta da Comodo fatta a sgabello	-- . 60
Un Sgabelletto di Damasco verde	-- . 20
Un paro di Bilancette con suoi pesi di due Libbre	1 . 20
Un Lavamano tinto negro con sua concollina di maiolica con sua brocca	-- . 15
Una Tavoletta tonda d'albuccio con suo tiratorino	-- . 60
Un Leggino tinto negro con un schefetto (?)	-- . 35

<sup>8</sup> - Il pittore messinese Saverio Scilla, nato il 14 aprile 1673, fece testamento nel 1735 e morì nel 1738. È noto soprattutto per la "Breve notizia delle monete pontificie ..." pubblicata nel 1715. La sua collezione di monete papali era di oltre 5.000 pezzi. Su di lui si veda lo scritto di Sebastiano Di Bella, *Le collezioni romane di Saverio Scilla*, in *Archivio Storico Messinese* n. 76, Messina 1998, pp. 21-57.

<sup>9</sup> . Rigattiere.

<sup>10</sup> Tiratorini, altrimenti tirettini o cassettoni.

Un paio di Capofochi con guarnizione d'ottone piccoli con sua molla, e due palette una grande, e l'altra piccola	1 . --
<b>Nella Camera contigua dove dorme d[ett]o Sig[no]re March[ese] Scipione</b>	
Num[er]o dodici sediole da Camera con fusti negri centinate coperte di felpa con sua trina color d'oro	18 . --
Due Tavolini di Fico d'India con piedi contornati all'antica, e Ferri sotto	6 . --
[c. 812v]	112 . 50
Un Cantarano grande di noce con cinque Tiratori, e suo Segretino con sue serrature, e chiave con maniglie, e scudetti di rame dorati. Dentro al med[esim]o vi sono gl'abiti, e biancherie di d[ett]o sig[no]re March[es]e Scipione	18 . --
Una Copertina di seta verde fiorata con ricami di vari colori robba di Napoli	5 . --
Sopra il medemo Cantarano una Croce di ebano con suo Crocefisso di metallo dorato con tre altre figure di rame dorato con suo Piedistallo pure di ebano. Detta Croce il sud[dett]o Sig[no]re Marchese Prospero pretende essere della Primog[enitu]ra di Don[na] Anna Caffarelli, il che dal s[ignor]e March[es]e Scipione non si ammette	4 . --
Un Mostaccioletto <sup>11</sup> di pietra con due altri con figurine di Alabastro di Volterra	-- . 60
Un Ufficio della B[eata] V[ergine] coperto di Zegrino <sup>12</sup> con fibie d'Argento Stampa di Venezia	1 . 20
Un Letticciolo consistente in due banchetti	
[c. 813r]	141 . 30
di ferro, tre tavole di castagno, due matarazzetti con suo capezzale con un paro lenzuola una coperta di lana bianca, et altra trapuntata	9 . --
Un Acqua Santa di rame dorato in mezzo della quale la Mad[on]na S[antissi]ma con Bambino d'argento di lastra	1 . 50
Due vesti d'orinali una coperta di Damasco verde, et altro di Damasco cremisino, uno d'essi con poco di guarnizione d'oro	-- . 60
Un [...?] all'indiana con quattro Tazzette, e suoi Piattini di porcellana una delle quali rotta	2 . --
Due Candeglieri d'Argento di spadaro (?) con suoi Padellini	1 . --
Due specchi compagni di quattro quarti di luce p[er] ciascheduno con cornici dorate con suo festone sopra	30 . --

<sup>11</sup> - *Roma descritta ed illustrata dall' abate Giuseppe Antonio Guattani*, tomo I, Roma 1805, p. 16: «...prese voga l'opus reticulatum, vale a dire quella incrostazione di piccoli mostaccioletti a guisa di rete ... I mostaccioli non furono sempre di cotto, ma talvolta di peperino, o altro marmo ...»

<sup>12</sup> - GIOVAN BATTISTA TAVERNIER, *Viaggi nella Turchia, nella Persia, e nell'India ...*, Roma 1682, p. 36: « ...pelli di Zegrino,... quali pelli si fanno di cuoi di cavallo, d'asini, o di mula, ma però della parte di dietro dell'animale, e quello di pelle d'asino è il più bello»

f.813r Due Quadri da tre palmi rap[resentan]ti due ritratti di Donna con cornici intagliate dorate	8 . --
[f. 813v]	193 . 90
f.813v Un quadretto p[er] traverso da testa rap.te un Paesino con figurine con cornice dorata liscia all'antica	2 . --
f.813v Un quadro grande da sette, e cinque p[er] alto rap[resentan]te una copia del Quadro di S. P[iet]ro in Montorio della Trasfigurazione del Sig.re con cornice dorata intagliata. Detto Sig[no]r Marchese Prospero asserisce essere d.o quadro ereditario di Gio. Andrea Caffarelli figlio naturale del Card[ina]le Prospero Caffarelli, il che dal Sig[no]re Marchese Scipione non si ammette	20 . --
f.813v Un altro quadro di simil misura del sud.o [da sette, e cinque p. alto] con cornice simile [dorata intagliata] rap.te S. Agata.	40 . --
f.813v Altro quadro grande di otto, e dodici rap[resentan]te S. Franc.o d'Assisi con cornice dorata intagliata del Muziani <sup>13</sup> patito.	90 . --
f.813v Due altri quadri da quattro palmi p. alto rap[resentan]ti uno Carlo Secondo Re delle Spa[f.814]	30 . --
[f. 814r]	345 . 90
gne, e l'altro la Regina sua moglie con cornice piana dorata con rebeschi di cristallo Li sopra d[etti] quattro quadri asseri d[ett]o sig[no]r March[es]e Prospero essere dell'eredità del soprad[ett]o Giovanni Andrea Caffarelli o di Don Ant[oni]o Minutilli, il che dal Sig[nor]e March[es]e Scipione non si ammette	
f.814 Doi quadretti da mezza testa p[er] traverso compagni rapp[resentan]i frutti con cornicette dorate	3 . --
f.814 Due Quadretti di un palmo compagni uno rap[resentan]te S. Rosa, e un altro S. Rosa di Viterbo con cornice intagliata con fiorami tutti dorati il p[ri]mo de q[ua]li copia di Lazaro Baldi <sup>14</sup> S 3, l'altro disegno di S. Fran[ces]ca Romana s. 6 in t.to	9 . --
f.814 Doi altri quadretti compagni poco più grandi di mezza testa rap[resentan]ti figure con Cavalli con cornici dorate dd. dipinti in Rame stile lombardo S 30	30 . --
f.814r Doi quadretti di mezza testa p[er] traver[f.814v]	
[f.814v]	417 . 90

<sup>13</sup> - Muziano, Girolamo.

<sup>14</sup> - Baldi, Lazzaro (Italian), copy after S. Rosa

so rap[resentan]ti Frutti, e fiori con cornici intagliate tutte dorate di Michel Angelo di Campidoglio <sup>15</sup>	12 . --
f.814v Doi altri Quadrucchi p. alto di simil misura [mezza testa p. traverso] rap[resentan]ti Paesi con figure con cornici intagliate dorate stile di MichelAngelo Bamboccio <sup>16</sup>	20 . --
f.814v Due Quadri compagni di palmi sette in circa p. ogni verso uno rap[resentan]te S. M[ari]a Madalena nel Deserto e l'altro la Samaritana con cornice intagliate tutte dorate il p[ri]mo del Brandi <sup>17</sup> oscurita <sup>18</sup> S 40, et il secondo d'autore moderno S 30 in t[utt]o S 70	70 . --
f.814v Quattro quadretti compagni p[er] alto di palmi tre, e mezzo in circa, e larghi poco più d'un palmo rap[resentan]ti vasi di Fiori con cornice alla fiorentina tutte dorate S 6	6 . --
f.814v Quattro quadretti di un palmo in circa rap[resentan]ti quattro teste di vecchij con cornicette dorate antiche sbozzi, e stile veneziano	4 . --
f.814v-815 Altro quadretto di simil misura [un palmo in circa] in Rame rap[resentan]te S. Catterina dalla Rota con corni[f.815]	
[c. 815r]	529 . 90
cetta piana dorata antica ben finito	6 . --
f.815 Altro quadretto di simil misura [di un palmo in circa] in tavola rap[resentan]te la Mad[onn]a S[antissi]ma col Bambino, S. Giuseppe, et altre figure con cornice dorata, e S. Chiara	1 . --
f.815 Un Quadro di tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te una prospettiva con Paese con cornice aggiaccata tutta dorata copia di Salvator Rosa	6 . --
f.815 Due altri Quadri di simil misura [d'Imperatore p. traverso], e cornice simile [tutta dorata] rap.ti Fiori	20 . --
f.815 Due altri Quadri Compagni di palmi cinque, e quattro p[er] traverso rap[resentan]ti Bambocciate con cornici tutte indorate del Caravaggio <sup>19</sup>	100 . --
f.815 Due altri Quadretti di palmi due p[er] traverso p[er] ciascheduno, e palmi uno, et un quarto p[er] alto rap[resentan]ti Istorie profane con cornicette nere, e intagli dorati uno orig[inal]e di Filippo Lauri, e l'altro copia	60 . --
f.815 Due altri quadretti di un palmo in circa con ucellami con vetro avanti, e cornicette dorate miniature in carta pecora	12 . --

<sup>15</sup> - Pace, Michelangelo (Michelangelo da Campidoglio)

<sup>16</sup> - Cerquozzi, Michelangelo (Michelangelo Delle Battaglie)

<sup>17</sup> - Brandi, Giacinto

<sup>18</sup> - Scurita.

<sup>19</sup> - Caravaggio, Michelangelo Merisi da

[c. 815v]	734 . 90
f.815v Due altri quadretti compagni di simil misura [un palmo in circa] in tavola rap[presentan]ti marine con Paesi e cornicette dorate	1 . --
f.815v Due Quadri di quattro palmi p[er] alto uno rap[presentan]e S. Agata, e l'altro S. M[ari]a Madalena con cornice dorata stile di Monsù Daniele <sup>20</sup>	30 . --
f.815v Un quadro da sette, e cinque in circa p[er] alto rap[presentan]te una Donna con un cavallo con cornice tutta indorata copia creduta dell'Albani <sup>21</sup>	15 . --
f.815v Altro Quadro da sei, e tre in circa p[er] traverso rap[presentan]te una Battaglia con cornice all'antica tutta dorata del Borgognone <sup>22</sup> patita	60 . --
f.815v Altro Quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[presentan]te una Battaglia con cornice tutta dorata	40 . --
<b>Nella Sala</b>	
Un Tavolone con suo panno rosso sopra	1 . 50
Sei sedie di vacchetta forti, e spalliere ripiene	9 . --
Quattro Cssebanchi due grandi, e due	
[c. 816r]	891 . 40
piccoli in mal essere, con serratura e chiave	1 . 80
Due sgabelletti coperti di Broccatello con fusti torniti	-- . 60
Uno [...?] tondo, con porta mondezze, et una spazzola	-- . 15
f.816 Due Quadri grandi compagni di palmi dodici e otto in circa p[er] traverso rap[presentan]ti frutti, e fiori con cornice color di noce con cordoni di pater noster indorati patite	30 . --
f.816 Due altri Quadri compagni di palmi dieci, e nove in circa p[er] traverso rap[presentan]ti marine con vascelli con cornice color di noce filettate d'oro patite	30 . --
f.816 Due Quadri da sette, e cinque p. alto compagni uno rap[presentan]te cacciaggioni, e l'altro Galline con cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro patite S 12	12 . --
f.816 Altro quadro di palmi sei in circa p[er] ogni verso rap[presentan]te una marina di notte con cor[f.816v]nice	965 . 95

<sup>20</sup> - Seiter, Daniel (Daniele Fiammingo)

<sup>21</sup> - Albani, Francesco

<sup>22</sup> - Courtois, Jacques (Il Borgognone)



[c. 816v]	
cor[f.816v]nice simile nera filettata, e rabescata d'oro copia rap[resentan]te [sic] tempesta	3 . --
f.816v Due Quadri in tela d'Imperatore rap[resentan]ti due Battaglie p[er] traverso di Chiaro oscuro con cornice tutte dorate stile del Tempesta	15 . --
f.816v Altro quadro di palmi cinque e sei in circa p[er] alto rap[resentan]te la veduta di Piazza Navona con cornice color di noce, e cordoni dorati	20 . --
f.816v Altro quadro di quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]te un Villano che dorme con cornice aggiacciata tutta dorata di Monsù Bernardo <sup>23</sup>	8 . --
<b>Nell'altra stanza contigua alla Sala</b>	
Uno Zoccolo per il pappagallo rotto	-- . 05
Una Tavola tonda di marmo bianco con fogliame di altre Pietre in mezzo colorite con piede in mezzo a zampa di leone con fogliami dorati	3 . --
Sei sgabelletti, cinque di Damasco cremesi, e l'altro di [...?] verde tutti laceri	-- . 90
Otto sedie di velluto cremisi con fusti alla	
[c. 817r]	1015 . 90
Francese, e sue conchiglie dorate, e trine mal in essere	9 . 60
Due studioli compagni di Fico d'India con diversi tiratori <sup>24</sup>	5 . --
Dentro li sudd[etti] Cassetini diverse carte da riconoscersi tra l'altre scritte et in uno di essi due cus[c]ini fatti a Baullo che si stimano	-- . 10
Un moretto a uso di lavamano di legno colorito, e dorato	1 . 50
Due buffetti compagni di Fico d'India con piedi contornati, e ferri sotto	14 . --
Sopra uno de sudd[etti] Tavolini un bassorilievo di marmo rap[resentan]te la Mad[on]na [...?] con Bambino [...?] si stima	8 . --
Due Candaglierini di mistura di Germania	-- . 40
f.817 Un Quadro di palmi otto, e dodici in circa p[er] alto rap[resentan]te S. Cecilia con diverse figure con cornice nera, e battenti dorati	75 . --

<sup>23</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

<sup>24</sup> - Treccani, it: «Tiratoio, (antico) cassetto di un tavolino o d'altro mobile (cfr. tiretto): *non so se ne' tiratoi del tavolino verde io abbia riposto un portafogli rosso* (Foscolo). Anche tiratore».

[c. 817v]	1129 . 50
f.817v Due Sopraporti di palmi sei in circa p[er] traverso rap[pesentan]ti Battaglie con Cornici tutte dorate di monsù Gianizzero <sup>25</sup>	70 . --
f.817v Un quadro da Testa p[er] alto rap[pesentan]te S.ta Maria Madalena con cornice color di noce, e cordoni dorati, e rabescati S 6	6 . --
f.817v Due Quadretti di mezza testa p[er] alto rap[pesentan]ti Frutti con cornice color di noce rabescate, e filettate d'oro S 1	1 . --
f.817v Altro quadretto poco più di mezza testa p[er] alto rap. [pesentan] e un Ritratto antico alla Spagnola con cornice color di noce rabescata, e filettata d'oro col collarone S 2	2 . --
f.817v Due quadri di quattro palmi p[er] alto uno rap[pesentan]te S. Gio: Evangelista, e l'altro S. Gerolamo con cornice color di noce rabescate, e filettate d'oro S 8	8 . --
f.817v-818 Due altri [quadri] di simil misura uno rap[pesentan]te S.ta Agnesa, e l'altro S. Dorotea con	
[c. 818r]	1215 . 50
[f.818] cornice color di noce rabescate, e dorate stile di Monsù Daniele <sup>26</sup> S 30	30 . --
f.818 Due altri di simil misura [quattro palmi p[er] alto] compagni uno rap[pesentan]te S. Filippo Neri, e l'altro S. Teresa con cornice color di noce rabescata, e battenti dorati il p[ri]mo stile moderno, e l'altro stile forastiere	20 . --
f.818 Altro quadro di sette, e nove p[er] traverso rap[pesentan]te ritratti della famiglia di casa con specchio in mezzo con cornice nera, e battenti dorati	30 . --
f.818 Due altri [quadri] da tre palmi rap[pesentan]ti due mezze figure nude da donna con cornici liscie dorate stile del Parmeggianino <sup>27</sup> una patita	60 . --
f.818 Due Quadretti di un palmo, e mezzo in circa p[er] ogni verso rap[pesentan]ti N[ost]ro Sig[no]re con S. Gio[vanni] Batt[ist]a, e nell'altro doi Angeli con cornicette tutte dorate uno in tavola e l'altro in tela Puttini rap[pesentan]ti la passione	6 . --
f.818 Altro quadretto di tre palmi p. alto e un palmo p[er] traverso rap[pesentan]te un vaso con fiori con cornice alla fiorentina dorata	1 . --
[c. 818v]	1363 . 50
f.818v Due quadri di quattro palmi p[er] alto uno rap[pesentan]te due Figure profane con cornici dorate una Donna ignuda su un Cigno volante S 8 e l'altro Cleopatra copia del Guercino con aggiunta di tavole S[cudi] 4 in t[utt]o	12 . --

<sup>25</sup> - Hofman, Pieter (Giannizzero)

<sup>26</sup> - Seiter, Daniel (Daniele Fiammingo)

<sup>27</sup> - Parmigianino (Francesco Mazzola)

f.818v Due quadri di quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]ti Paesi con cornice nera e battenti dorati	9 . --
f.818v Un quadro grande da sei, e nove p[er] alto rap[resentan]te Diana, et Endimione con cornice nera, e battenti indorati d'Autore moderno	15 . --
f.818v Due quadri da testa p[er] alto compagni uno rap[resentan]te S. Gio[vanni] Batt[ist]a e l'altro un altro Santo con cornici nere, e doi filetti dorati, il secondo testa di vecchio oscurita S 0,50 e l'altro S 2 in tt.o	2 . 50
f.818v Un quadretto di un palmo, e mezzo p[er] traverso rap[resentan]te un putto nudo, con cornicetta color di noce, e filetto dorato sbozzo di un palmo	-- . 50
f.818v Altro [quadretto] di mezza testa in circa rap[resentan]te doi ritratti di putti con cornicetta nera con tre ordini intaglio dorati	2 . --
[c. 819r]	1464 . 50
f.819 Un quadro di cinque, e sette in circa rap[resentan]te S. Sebastiano con cornice nera con tre cordoni dorati mezza figura moderna, e patita	12 . --
f.819 Altro quadro di palmi 4 p[er] traverso rap[resentan]te una vecchia con ragazzo con cornice intagliata dorata di Monsù Bernardo <sup>28</sup>	9 . --
f.819 Doi quadretti di palmi due in circa p[er] traverso rap[resentan]ti Paesini con figurine cornice nere, e cordoni dorati copie di Salvator Rosa oscurite	1 . --
f.819 Un quadretto di mezza testa rap[resentan]te la Madonna Ss.ma con Bambino in Gloria con cornicetta nera, e cantonate dorate, S. Ant.o et altri Santi	2 . --
f.819 Un quadretto di un palmo, e mezzo in circa p[er] alto rap[resentan]te Venere con amorino con cornicetta tutta dorata dipinto in chiaro oscuro	1 . --
f.819 Altro quadretto di un palmo, e mezzo in circa p[er] traverso rap[resentan]te un Carro con cavalli con cornice dorata	1 . --
[c. 819v]	1490 . 50
f.819v Altro quadretto di un palmo, e mezzo in circa p[er] ogni verso fatto in arazzo con cristalli avanti con cornicetta nera stile del Romanelli <sup>29</sup> p. conclusione S 8	8 . --
f.819v Altro quadretto p[er] traverso rap[resentan]te Venere con Amorino in chiaro oscuro con cornice dorata S 1	1 . --
f.819v Altro quadretto poco più grande del descritto [p. traverso] rap[resentan]te S. Gerolamo nel deserto con cornicetta dorata in tavola antico	1 . --

<sup>28</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

<sup>29</sup> - Romanelli, Giovanni Francesco

f.819v Altro quadretto di un palmo, e mezzo p[er] alto rap[resentan]te una Pastorella con ghirlanda con cornicetta dorata fatta p. un musa	2 . --
819v Un quadretto di mezza testa p[er] alto rap[resentan]te una Donna pensierosa con cornice dorata	2 . --
Deinde ob tarditatem horae dimissum fuit Inventarium animo tamen illus continuandi simul diebus ex	
[c. 820 r]	1504 . 50
<p>horis, et signanter, ita quod etc. hodie defero hora 2o intimata, in qua resumetur.  Actum Romae in supra mansione praesentibus Rev[erendo] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganeo<sup>30</sup>, d[omino] Archangelo Ludovico Fabij<sup>31</sup> fil[i]o bo[nae] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de S. Geminonarniensis<sup>32</sup>, D[omino] Ant[oni]o Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense, Testibus qui sese [...?] praefato Ill[ustrissi]mo D[omino] Marchioni Scipioni ac praefatis D[ominis] Pro[curatori]bus subscripserunt ut infra vid[elice]t</p> <p>Le sud[dett]e Cose sono state fedelmente [...?] e descritte in fede</p> <p>Paolo Scipione Minutillo Caffarelli</p> <p>Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o March[es]e Paolo Scipione Caffarelli Inst[ant]e (?)</p> <p>Io Gio[vanni] Nicolò Sifredi fui testimonio</p> <p>Io Arcangelo Lodov[ic]co Fabij fui testimonio per li pretesi Creditori assenti etc.</p> <p>Io Ant[oni]o Vagli fui testimonio pr[esen]te p[er] li pretesi Creditori assenti</p>	
[c. 820v]	1504.50
<p>Io sotto[sritto] Perito Ragattiere ho stimato li sud[dett]i mobili secondo la mia pratica e coscienza Med[ian]te il mio giuramento. In fede  Io Giuseppe Quirico perito Reg[att]ie[re] [...?]</p> <p>Io sottoscritto Perito Pittore li sopra descritti quadri ho stimati partita per partita come si vede di sopra secondo la mia pratica e coscienza, med[ian]te il mio giuram[en]to. In fede  Saverio Scilla</p> <p>Eodem die  Ego supra dictus Notarius ad requisitionem praefati Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutillo Caffarelli Filij, et Haereditarij Beneficiarij d[ictae] bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli p[raese]ntis</p>	
[c. 821r]	1504 . 50

<sup>30</sup> - Forse originario di Albenga che in latino soo detti Albingaunenses.

<sup>31</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

<sup>32</sup> - Originario di San Gemini - Narni

<p>me contuli ad sup[er]tam Domum, sive appartam[en]tum in quo inveni praefatos D[ominos] Procuratores, nec non Ill[ustrissim]um Marchionem Paulum Scipionem Minutillo Caffarelli, et in[frascript]tos D[ominos] Peritos Pictorem, et Ragatterium ut supra electos, et expectata hora 20 intimata et 21 subsequenti pulsata, et elapsa, nemineque ex alijs intimatis comparente, Idem Ill[ustrissim]us D[ominus] Marchio Paulus Scipio eorum contumaciam accusavit, ac instetit progrediendum fore ad prosecutionem d[icti] Inventarij, cum contextuali estimatione, quem admodum coram infrascriptis Testibus vid[elicet]</p> <p style="text-align: center;"><b>Nella Camera grande contigua alla sud[det]ta</b></p>	
Otto sefie di velluto verde con fusti di noce all'Imperiale assai antiche con sue Frangie e trina di seta verde	9 . 60
[c. 821v]	1514 . 10
Una Tavola di Pietra di verde Prato con fascia attorno d'Alabastro di Mont'Acuto <sup>33</sup> con suo piede tornito con quattro colonne color di bronzo, e indorato sopra d[ett]a Tavola	12 . --
Un S[antis]simo Crocefisso di legno indorato d'altezza di due palmi, e mezzo incirca con sua croce di Pero nero e Piedestallo fatto ad urna	8 . --
Due Tavolini di Scagliola fatti a fiorami di diversi colori uno de quali rotto con suoi Piedi intagliati, e dorati assai antichi	8 . --
Dodici sedie di marocchino alla Genovese con spalliere, e fondi, e fascie indorate, e nelle spalliere figurate col Testamento vecchio con bollette di ottone di gietto. <i>Le soprad[ett]e dodici sedie s'asserisce dal sig[no]re Marchese D. Prospero essere ereditarie di D. Antonio Minutilli, il che dal sig[no]re Marchese Scipione non s'ammette.</i>	24 . --
Quattro Torcieri di legno nero a tociglione con suo festone, e suo piede	
[c. 822r]	1666 . 10
Intagliato indorato	3 . --
Due altri Torcieri più piccoli a torciglione scanellayi tutti indorati	1 . 50
Quattro Moretti di Legno coloriti, e indorati	6 . --
Due altri moretti più grandi indorati, e coloriti	6 . --
Un Basso Rilievo di creta cotta rap[resentan]te un ermafrodito del Borghese	6 . --
Un lavamano rap[resentan]te un satiro indorato	1 . 50
f.822 Due quadri grandi compagni per traverso di palmi quattordici in circa, e alti palmi nove uno rap[resentan]te una Galatea con molte figure, e l'altro rap[resentan]te Ercole pure con diverse figure con cornice tutte dorate, l'ultimo rap[resentan]te Sansone di Luca Giordani tutti due	200 . --

<sup>33</sup> - Nuovo dizionario universale tecnologico o di arti e mestieri, Tomo XV, Venezia 1835, p. 201: «L'alabastro che si trae da Cotognino, da Montacuto e da Montieri è di un giallo bruno color di zucchero bruciato, venato con più gradazioni di tinte, e riceve un bel polimento»

f.822 Due quadri da testa per alto rap[resentan]ti frutti con cornici tutte indorate	4 . --
f.822 Altro quadro poco più piccolo [da testa] rap[resentan]te un ritratto di Donna con cornice dorata intagliata, e cordone in mezzo verde stile del Bronzino <sup>34</sup> in Tavola patito	4 . --
[c. 822r]	1798, 10
f.822v Un quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te un Paese con cornice aggiacciata tutta indorata copia di Claudio Lorenese <sup>35</sup>	6 . --
f.822v Due altri quadri di simil misura [d'Imperatore] per alto uno rap[resentan]te la Madonna S[antissi]ma col bambino, e l'altro S[an]ta Catterina vergine, e martire con cornice intagliate, e dorate il p[ri]mo stile del Bonetti [?], il secondo di Agostino Scilla <sup>36</sup>	60 . --
f.822v Due altri [quadri] simili alli sudd[ett] [d'Imperatore] uno rap[resentan]te S[anta] Appollonia, e l'altro S[an]ta Cecilia con cornici simili [intagliate, e dorate] il p[ri]mo del d[ett]o Bonetti, e l'altro del d[ett]o Scilla Asserisce il sud[det]o Sig[no]re March[es]e Prospero li sudd[ett]i quattro quadri essere ereditarij di Gio[vanni] Andrea Caffarelli, o D[on] Antonio Minutilli, il che dal sig[no]re March[es]e Scipione non si admette.	60 . --
f.822v Due altri quadri di quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]ti Battaglie con cornici dorate copie di Monsù Gianizzero <sup>37</sup>	16 . --
f.822v-823 Altro quadro grande p[er] traverso di palmi dodici, e nove rap[resentan]te Giu[f.823]	
[c. 823r]	1939 . 10
ditta con diverse figure, e cornice tutte dorate di mano del Cav[alie]re Calabrese <sup>38</sup>	400 . --
f.823 Un quadro in tela d'Imperatore p[er] alto rap[resentan]te S. Andrea Apostolo con cornice tutta dorata dello Spagnoletto <sup>39</sup>	60 . --
f.823 Altro quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso un poco più alto rap[resentan]te Boscareccie con cornice intagliata parte indorata, e parte color di noce stile del Pusino <sup>40</sup> patito	18 . --

<sup>34</sup> - Bronzino, Agnolo

<sup>35</sup> - Claude Lorrain

<sup>36</sup> - Scilla, Agostino

<sup>37</sup> - Hofman, Pieter (Giannizzero)

<sup>38</sup> - Preti, Mattia (Il Cavalier Calabrese)

<sup>39</sup> - Ribera, Jusepe De (Lo Spagnoletto)

<sup>40</sup> - Poussin, Nicolas

.823 Un quadro da testa p[er] alto rap[resentan]te il ritratto di un homo con collare con cornice intagliata, e centinata dorata ritratto del Sig.r Dom[eni]co Petrosino di mano di Agostino Silla	20 . --
f.823 Un quadro di quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]te un tappeto con cornice piana all'antica indorata	9 . --
f.823 Altro quadro p[er] traverso di palmi cinque, e quattro rap[resentan]te l'Osteria di Emaus con N[ost]ro Sig[no]re con cornice piana rebescata copia del Bassani	10. --
[c. 823v]	2456 . 10
7.823v [sic!] circa p[er] traverso rap[resentan]te Giacobbe, e Rachele con cornice indorata stile lombardo	80 . --
f.823v Un quadretto da testa rap[resentan]te ghirlanda di fiori con cornice indorata patito	3 . --
f.823v Due quadretti di mezza testa p[er] alto rap[resentan]ti due vasi di fiori con cornicette indorate	6 . --
f.823v Altro quadretto p[er] traverso di un palmo, e mezzo in circa diviso in due rap[resentan]ti teste di vecchie con cornici dorate stile veneziano scielti, e ben finiti s	4 . --
f.823v Sei quadretti compagni da testa p[er] alto rap[resentan]ti vasi di fiori con cornici indorate	12 . --
f.823v Un quadro grande p[er] alto di palmi otto, e dodici in circa rap[resentan]te il Battesimo di N[ost]ro Sig[no]re nel Giordano con cornice nera, e cordoni dorati del Cav.e Benaschi <sup>41</sup>	60 . --
<b>Nella stanza contigua</b>	
Due Sgabelletti di broccattello laceri e	
[c. 824r]	2621 . 10
Due sgabellotti di Damasco laceri	-- . 90
Uno Scrittorio di radica di noce impellicciato con num[er]o quattro Tiratori dentro, e due sotto con serrature, e chiavi, e piedi negri contornati con suoi ferri	15 . --

<sup>41</sup> - Beinaschi, Giovanni Battista

Dentro al med[esi]mo Scrittorio un schifetto <sup>42</sup> con dentro quattro tabacchierucce di Cocco d'India con sue boccagliette, e cernierette di argento	1 . --
Un Canestrino di vinchij con dentro un Orologio d'ottone dorato	1 . 20
Un altro Canestrino di vinchij con dentro una tazzetta di Ambra, e scatolinetto simile	-- . 40
Un altro Canestrino di vinchij con diverse medaglie d'ottone	-- . 10
Un altro Canestrino simile con dentro due Offizioli della Madonna S[antissi]ma coperti con veluto cremesi, e sue attacca[c. 824v]gliette	
[c. 824v]	2639 . 95
attaca[c. 824v]gliette d'argento e scopettino con manico d'ottone	-- . 25
In altro cassetino diversi fili di granata di once trenta in circa con due smanigliette <sup>43</sup> di Pietra venturina <sup>44</sup>	1 . 50
Tre corone di corallo senza medaglie et un vezzarello simile di peso oncie sette e mezzo	6 . --
Un vezzo di granate con due smanigli di peso o[n]cie 5 ½	4 . --
Tre Corone d'Ambra con medaglie d'argento	3 . --
Tre vezzavelli (?) simili anzi quattro con una coroncina piccola	-- . 60
Una corona color di latte con medaglia d'argento dorata con due altre corone ordinarie con tremezzini di rame dorato, e due altre ordinarie di pietra in t[utt]o	-- . 60
Uno scattolino con diverse migliacole (?) di perlette	-- . 30
Nell'altro Cassetino Una scattoletta con dentro un orologio da sole con mostrina d'argento	
[c. 825r]	2656 . 20

<sup>42</sup> - ENNI QUIRINO VISCONTI, *Opere varie igtaliane e francesi*, Milano 1828, vol. 1, p. 234: 11. Schifetti e scodelle d'argento con cifre ed epigrafi.» *Della Russiade canti dieci, tradotti dall'originale greco inedito dall'abate Carlo Denina*, Pavia 1799 , p. 27: «Poi riguardando ai ricchi arredi, all'elegante abito de' cortigiani, ai bene sculti schifetti, ai limpidi cristalli, ...». *Le vite de' Pontefibi di Bartolomeo Platina*, Venazia 1703, p. 60: « ... donò Costantino una patena d'argento di 20 libre, un schifetto d'argento di 10 libre ...». Da internet: «*Urtisti e peromanti: venditori di souvenir a Roma*: Negli anni settanta cominciano le battaglie per appoggiare lo schifetto: prima sui muri o sui gradini, poi su dei cavalletti; praticamente quattro schifetti attaccati fanno l'equivalente di una bancarella.» Da internet: *La polenta degli etruschi*: «oggi la polenta viene servita, sia in casa che al ristorante, in un piccolo "schifetto" in legno intagliato,...»

<sup>43</sup> - *Dizionario online Hoepli*: « Braccialetto in uso spec. nel XVII e XIX sec., generalmente costituito da una piastra d'oro con brillanti e smalti fissata su un nastro di velluto nero da legare al polso».

<sup>44</sup> - PIETRO NALDI, *Delle gemme e delle regole per valutarle...*, Bologna 1791, p. 193: « La Pietra venturina non è altro, che un composto artificiale d'un color rosso giallastro, seminato di punti, che sembrano d'oro, il qual composto si fa con vetro, e con limatura d'ottone, ...»



Una medaglia di filo grana, un coretto, e diverse altre galanterie d'argento in t[ut]to	9 . --
Un scopettino guarnito d'argento, un Conello (?) per la polvere di Cipro, una scatoletta d'argento p[er] li moschini, e due pettini d'avorio uno de quali guarnito d'argento di oncie sette, e mezzo in circa	7 . 50
Due vezzi di varie pietre colorate con una Crocettina con Crocefissetto stimato in t[ut]to tra false e buone	27 . --
Sopra detto scrittorio Un Orologio di metallo dorato a campanile con sua campana all'Antica con sua conserva	6 . --
Una Cassettina coperta di carta pecora con fiorami diversi dipinta guarnita alle cantonate con la[c. 825v]strine	
[c. 825v]	2705 .70
la[c. 825v]strine, e maniglie d'argento	3 . --
Un Focone di Legno tinto negro coperto di sopra con Lastrina d'argento con suoi alamari di Lastra d'argento ottangolato con sua Padella di rame molla e palettina di ferro.	4 . 50
Un Cimbalo a due registri ottava stesa <sup>45</sup> con cassa levatora di Girolamo <sup>46</sup> con suo piede sotto tornito dorato, e copertina di corame	30 . --

<sup>45</sup> PATRIZIO BARBIERI, *Cembalero, organaro, chitarraro e fabbricatore di corde armoniche nella Polyanthea technica di Pinaroli (1718-32)* in *Ricerchare I*, Roma 1989, pp. 123- 209: «Sembra quindi che a Roma – quando si trattava di cembali – con la semplice dizione “ottava stesa” si sottintendesse la più diffusa: quella basata sul G.<sub>1</sub>.»

<sup>46</sup> - Forse è Girolamo Zenti (1609 – 1666) che fu uno dei più noti costruttori italiani di cembali del secolo XVII

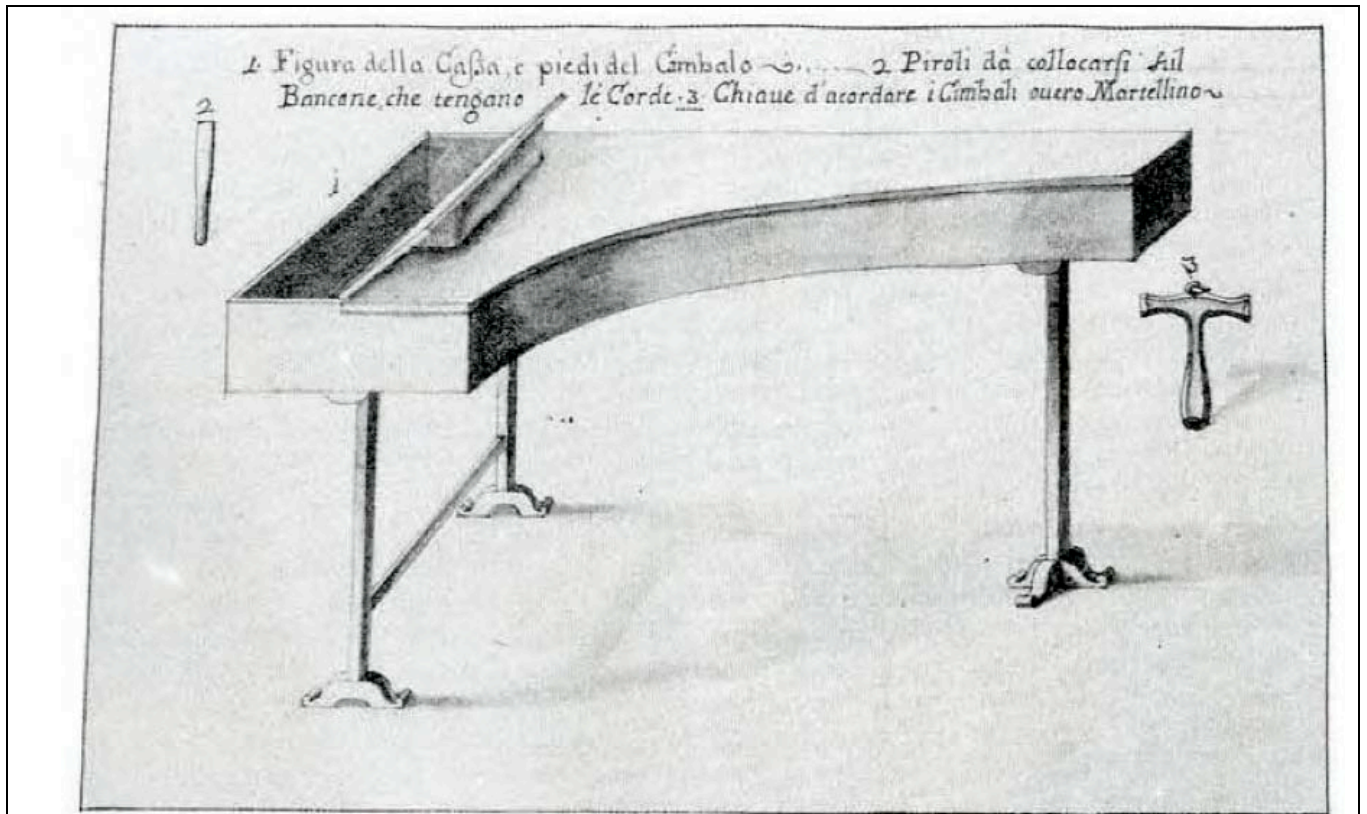
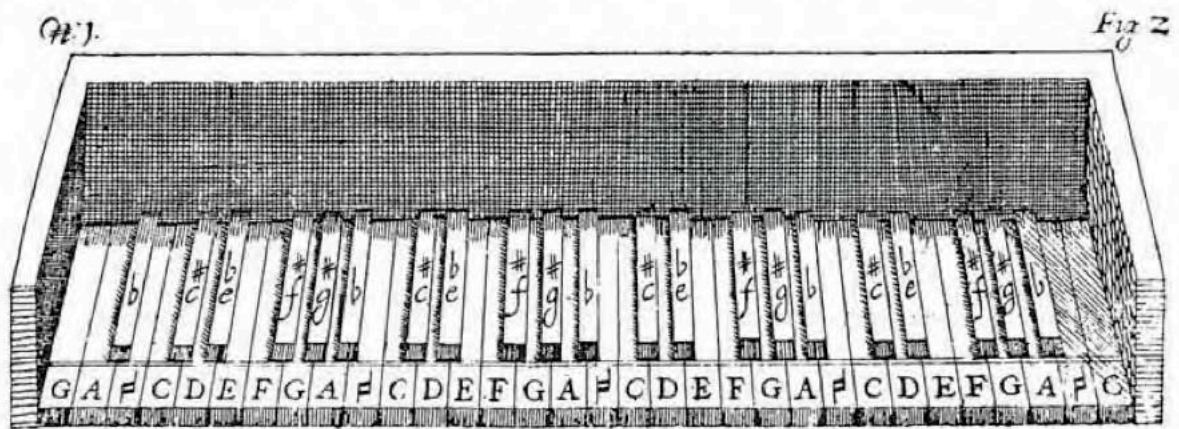


Fig. 4. Cembalo in ottava stesa; da J.B. SAMBER: *Manuductio ad organum*, Salzburg 1704.



Sopra del sud[dett]o Cimbalo Una Cassettina facciettata di fico d' India fatta a Calamaro con Calamaro, e polverino di stagno. Dentro d[ett]a Cassettina vi sono diverse scritte da descriversi in appresso	1 . 20
Altra Cassettina piccola di albuccio con diverse scritte da descriversi in appresso, d[ett]a Cassetta si stima	-- . 20
[c. 826r]	2744 . 60
Una Scattola con un canestro pieno di scritte da descriversi in appresso	

Una Cassetta di noce piccola con sua serratura, e chiave. La d[ett]a cassetta piena di scritte da descriversi in appresso	-- . 80
Due Sedie di velluti Cremesi alla Francese tutte lacere	1 . 20
Una Sedia di Paglia con fusto tinto verde	3 . --
Una Portiera di Damaschetto foderata di tela con francietta gialla, e crema con suoi ferri, et occhietti	3 . 50
Un quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te il Santissimo Presepio in tavola con la cornice intagliata dorata copia di Raffaele Asseri[sce] d[ett]Asseri[sce] d[ett]o Marchese Prospero esser dell'eredità di Gio[vanni] Andrea Caffarelli, il che non s'ammette da d[ett]o Sig[no]re March[es]e Scipione	10 . --
[c. 826v]	2760 . 45
f.826v Altro quadro in tela d'Imperat.e p[er] alto rap[resentan]te la Casta Susanna con cornice dorate creduta del Benaschi	20 . --
f.826v Due quadri da tre palmi p[er] alto rap[resentan]ti due ritratti uno da homo et uno da Donna con cornice tutte dorate	12 . --
f.826v Due altri quadri compagni rap[resentan]ti due Cuccine p[er] traverso con cornice indorate copie	4 . --
f.826v Due altri quadri compagni un poco piu grandi di mezza testa uno rap[resentan]te S. Matteo chiamato da Dio e l'altro una bamboccia con cornice color di noce filettate e rabescate d'oro il p[ri]mo copia del Bamboccio <sup>47</sup> patiti	3 . --
f.826v-827 Due altri quadretti più piccoli in rame p[er] traverso uno rap[resentan]te la Madonna col Bambino, e l'altra S. Antonio con cornice [f.827]	
[c. 827r]	2799 . 45
[f.826v] tutte indorate	4 . --
f.827 Doi quadri p[er] traverso uno rap[resentan]te un Paese in tela, e l'altro un disegno in carta con cornici tutte dorate il p[ri]mo con fig[ur]e di Paolo Brilli <sup>48</sup> rap[resentan]te Re Maggi copia del Mantegna in t[ut]to	35 . --
f.827 Un quadro in tela d'Imperat[or]e p[er] traverso rap[resentan]te una Battaglia con cornice tutta dorata copiaccia	5 . --
f.827 Un quadro ritratto di Innocentio XI con cornice intagliata dorata	5 . --
f.827 Un quadro da tre palmi p[er] alto rap[resentan]te un ritratto di Gueriero antico con cornice piana dorata col colarone all'antica	6 . --

<sup>47</sup> - Laer, Pieter Van (Bamboccio)

<sup>48</sup> - Brill, Paul

f.827 Due quadri da tre palmi p[er] alto rap[resentan]ti doi Ritratti uno d'una vecchia, e l'altro d'una giovine con cornice piana tutte dorate il p[ri]mo il 2.o stile lombardo patito t[ut]to	15 . --
f.827-827v Un altro quadro di tre palmi	2869 . 45
[c. 827v]	
p[er] alto rap[resentan]te una Venere con Cupido con cornice tutta dorata, e cantonate rabescate del Albano <sup>49</sup> patito	40 . --
f.827v Un quadro da testa p[er] traverso rap[resentan]te Frutti, e una lepre con cornice alla fiorentina dorata di Monsù da Prett <sup>50</sup>	10 . --
f.827v Un quadro da tre palmi p[er] alto rap[resentan]te un Cav[alie]re di Malta con cornice alla fiorentina tutta dorata	5 . --
f.827v Un quadro da sei, e nove p[er] alto rap[resentan]te Venere con amorini con cornice nera filettata e rabescata d'oro un poco patita si stima	40 . --
f.827v Doi quadretti ottangolati dipinti in Lavagna rap[resentan]ti I storie di Moisé nel Deserto con cornice dorate, e rebescate	40 . --
f. 827v-828 Un quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te il Ritratto [f.828]	
[c.828r]	3004 . 45
[f.828] di Erodiade colla Testa di S. Gio[vanni] Batt[ist]a con cornice piana tutta dorata stile del Vandich <sup>51</sup>	100 . --
f.828 Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p[er] alto rap[resentan]te un homo con un montone con cornice tutta dorata copia, e stile del Guercini <sup>52</sup>	30 . --
f.828 Un quadretto di mezza testa p[er] alto rap[resentan]te la Madonna S[antissi]ma con cornicetta dorata intagliata, e con cordone verde intorno	12 . --
f.828 Un quadro da testa p[er] alto rap[resentan]te un martirio d'un Santo con cornice dorate sbizzo patito del Cav[alie]re d'Arpino <sup>53</sup> in carta ogliata	5 . --

<sup>49</sup> - Albani, Francesco

<sup>50</sup> - Tamm, Franz Werner Von

<sup>51</sup> - Dyck, Anthonie Van

<sup>52</sup> - Guercino (Giovanni Francesco Barbieri)

<sup>53</sup> - Cesari, Giuseppe (Cavalier D'Arpino)

f.828 Doi altri quadri da testa in circa compagni rap[resentan]ti doi villani con cornice antiche dorate del Caravaccio <sup>54</sup> patiti	6 . --
f.828 Due quadri di tre palmi p[er] alto uno rap[resentan]te la Mad[on]na S[antissi]ma, e l'altro l'Arcangelo Gabriele con cornici dorate il p[ri]mo di Guido <sup>55</sup> , l'altro orig[ina]le tutti due del Maratta <sup>56</sup>	40 . --
[c. 828v]	3197 . 45
f.828v Un quadro p[er] alto di cinque, e quattro dipinto in tavola con ritratto di PP. Giulio Secondo coperto con Taffettano verde di mano di Raffaele <sup>57</sup>	500 . --
f.828v Un quadro di sette, e nove in circa p[er] traverso rap[resentan]te una favola con cornice tutta dorata stile del Guercino	80 . --
f.828v Un quadro di palmi quattro p[er] traverso rap[resentan]te una Boscareccia con cornice alla fiorentina dorata	2 . --
f.828v Doi quadri da testa p[er] alto rap[resentan]ti due Teste una di S. P[iet]ro, e l'altra S. Paolo con cornice indorate il p[ri]mo et il secondo in t[ut]to	7 . --
f.828v Un sopraporto p[er] traverso di tre palmi in circa rap[resentan]te una Galatea con altre Dee con cornici tutte dorate copia, e stile veneziano	4 . --
.828v-829 Altro sopraporto più piccolo del [f.829]	
[c. 829r]	3790 . 45
[f.829] descritto rap[resentan]te Fonghi con cornice intagliata dorate copia di Monsù Bott <sup>58</sup>	6 . --
f.829 Un quadro da tre palmi p[er] alto rap[resentan]te S. Pietro che piange con cornice negra, e cordoni intagliati, et dorati copia scola di Guido <sup>59</sup>	3 . --
f.829 Altro quadro di simil misura [tre palmi] p[er] alto rap[resentan]te una Donna che fila con cornice tutta indorata, et intagliata stile del Bronzino <sup>60</sup>	10 . --

<sup>54</sup> - Caravaggio, Michelangelo Merisi da

<sup>55</sup> - Reni, Guido

<sup>56</sup> - Maratti, Carlo

<sup>57</sup> - Raffaello Santi

<sup>58</sup> - Both, Jan.

<sup>59</sup> - Reni, Guido.

<sup>60</sup> - Bronzino, Agnolo.

f.829 Un quadro in tela d'Imp[eratore] p[er] traverso rap[resentan]te una Campagna con cornice negra, e cordoni dorati, e rabescati	4 . --
Deinde ob tarditatem horae dimissum fuit Inventarium animo tamen continuandi die lunae hora intimata, in qua reassumetur Actum ubi supra praesentibus R[everendo] D[omino] Nicolao Sifredi fil[io] q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganeo, D[omino] Antonio Vagli	
[c. 829v]	3813 . 45
fil[io] q[uonda]m Marci Bononiense et D[omino] Josepho Amoretti fil[io] q[uonda]m Hyacinti de Onelia <sup>61</sup> Testibus qui sese una cum Infr[ascript]is Ill[ustriss]imo D[omino] March[es]e Scipione, e praefatis D[ominis] Pro[curato]ribus subscripserunt ut infra vid[elice]t  Paolo Scipione Minutillo Caffarelli  Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione Caffarelli Inst[ant]e (?)  Tommaso Despaz Pro[curato]re del Sig[no]r March[es]e Prospero Caffarelli  Io D[on] Giovanni Nicolò Sifredi fui p[rese]nte testim[on]io p[er] li pretesi Creditori  Io Ant[oni]o Vagli fui p[rese]nte Testimonio come s[opr]a  Giuseppe Amoretti fui Tes[timo]nio come sopra Io Infr[ascritt]o Perito Ragattiere ho stimato li sudd[ett]i mobili secondo la mia pratica, e coscienza med[ian]te il mio Giuramento. In fede Io Giuseppe Quirico Reg[att]ie Perito [...?]	
[c. 830r]	3813 . 45
Ill[ustriss]imo D[omino] Secundo Coll[ateral]e  Int. Infr[ascript]is p[rete]nsis Creditoribus bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli ex libris ac alias omni qualiter infr[ascript]is Ill[ustriss]imus Instans Filius, et haeres Testamentarius Un[iversa]lis beneficiatus d[ictae] bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae vult, et intendit Inventarium omnium, et singulorum Bonorum haereditariorum p[er]torum conficere illudque inchoabitur die crastina Domi p[er] d[ictam] bo[nam] me[moriam] Marchionissam Annam Mariam dum vixit inhabitat[iv]it posit[a] e conspectu ven[erabilis] Ecclesiae S[anct]ae Mariae de Anima urbis iuxta etc. in qua decessit ipsa bo[nae] me[moriae] Marchionissa, et prosequetur per triginta dies subsequentes, de mane <sup>62</sup> hora 13, et de sero hora 20 usque ad illius terminationem, et complementum; ideoque haec omnia ad notitiam D[ominorum] Intimatorum deducitur ne ignorantiam allegare valeant; et citent isdem ad interessendum complectione d[ict]i Inventarii faciendi cum contextuali estimatione Bonorum, et rerum describendorum, ac estimandorum a D[ominibus] Xaverio Silla Pictore, et Josepho	

<sup>61</sup> - Forse è Oneglia in provincia di Imperia.

<sup>62</sup> - Le ore a Roma si contavano all'italiana, cioè a partire dal tramonto. Il sole a metà aprile tramonta verso le ore 20, cosicché aggiungendo 13 ore, si arriva alle ore 9 di mattina secondo l'uso moderno. La ripresa dell'inventario alle ore 20 secondo il testo, significa che dovevano riprendere alle 16 del pomeriggio secondo l'uso attuale.

Quirico Recatterio Peritis ab utroque ex Infr[ascript]is Ill[ustrissi]mis D[ominis] Haeredibus Universari, et Legitimario de consensu electis, et destinatis	
[c. 831r] BIANCA	
[c. 831 v] Corso (?) / Ill[ustrissi]mo Ottavio / del Bufalo / dib.	
[c. 832r]	3813 . 45
Io Perito Pittore ho stimato li sopra descritti quadri partita p[er] partita secondo la mia pratica e coscienza e così riferisco med[iante il mio Giuram[en]to. In fede Saverio Silla.  Die decima sexta Aprilis 1731  Ego suprad[ict]o Notarius ad requisitionem praefati Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutillo Caffarelli Filij, et Haeredit Testamentarij Beneficiati d[ictae] bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli p[raese]ntis me contuli ad sup[er]f[er]tam Domum, sive appartam[en]tum in quo inveni Ill[ustrissi]mum [c. 382v] D[ominum] Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli, et Infr[ascript]os D[ominos] Procuratores, et Peritos ut supra electos, et expectata hora 13 intimata et subsequenti pulsata, et elapsa, accusata contumacia per praefatum Ill[ustrissi]mum D[ominum] Marchionem Paulum Scipionem D[ominorum] Intimatorum non comparentium instetit progrediendum, et prosequendum fore hui[us]modi Inventarium, cum contextuali estimatione facendo ab anted[ictis] D[ominis] Peritis, quem admodum coram infrascriptis Testibus prosecutum fuit modo sequenti vid[elicet]	
<b>Nell'ultima stanza dell'Appartam[en]to dove morì la Sig[no]ra Marchesa sudetta</b>	
Due sediole piccole da Camera con fusto di noce coerte di brocatello con fondo color di Cedro, e fiori verdi con trina simile	1 . 20
Due sedie di paglia scompagne	-- . 50
[c. 833r]	3815 . 15
Un paro di Capofochi piccoli con palle di ottone	-- . 60
Due Bauli compagni coperti di marocchino con bollettine d'ottone	3 . --
Dentro alli medemi Bauli, o già dentro ad uno de medemi Sei Scattole di Sapone muschiato, un Baulettino piccolo coperto di punto francese <sup>63</sup> , diversi canestrini, stracci et altre Bazzecole, et un pezzo di panno francese	1 . 50
Dentro all'altro Baulio Una Cassettina piccola con diversi fiorami dorati, diversi scampoletti di scarlatto, quattro pomi da Lettieradi Legno dorati, un fagotto con diversi stracci di diversi colori, due schiffetti piccolini, un Canestrino con dentro diversi nastri di fettuccia, un Zinalino di Caffettano da creatura	1 . 20

<sup>63</sup> - da Internet: "Questo punto di media difficoltà è uno dei più antichi, e nacque in Francia. Il risultato finale del motivo sarà composto da una serie di piccoli rombi disposti a forma di alveare, con i bordi in rilievo».

Uno scampolo di tela pagliera di canne sei	-- . 90
Sei Bandinelle con suo Cielo di bambacina <sup>64</sup> , che serve p[er] [...?]	1 . 50
[c. 833v]	3823 . 85
Uno scampolo di Taffettano turchino di palmi 14 in circa	1 . 50
Uno scampolo di Spomiglione <sup>65</sup> nero	-- . 60
Un telo di Damasco fatto a opera assai antico di due canne	2 . 50
Un telo con un paro Calzoni di felpa di Messina Cremesi	-- . 80
Un Canestrino di vinchij con dentro diversi nastri di fettucce diverse e sei fascie di diversi colori, e fiocchetti di trina nera	1 . --
Un paro di Pianelle ricamate d'argento	-- . 60
Una Scatoletta con un poco di Gallone d'oro	-- . 80
Un paro di manichette all'antica, diversi nastri con fettucce, una Palattina (?) simile, un pezzo di broccato di un palmo, due borsette	2 . --
Una Palattina (?) di di fettuccia d'argento di palmi otto in circa	1 . 50
Un Letto consistente in un poco di banchi di ferro, quattro tavole con tre mattarazzi, due de quali con [...?]	
[c. 834r]	3835 . 15
[...?] a striscia, e l'altro coperto di tela pagliara, con capezzale e sei cuscini	15 . --
Tre altri Cuscini con fodera a striscioni con [...?]	-- . 60
Un Tavolino di Fico d'India intarziato d'Avorio con piedi dritti antichi e ferri sotto in male stato	2 . --
Uno studiolo di Fico d'India lionato <sup>66</sup> con facciata d'argento di Augusta <sup>67</sup> con num[ero] diecinove tiratori tra dentro e fuori. Il soprad[ett]o Tavolino e Studiolo asserì il sud[det]to Sig[no]re Marchese Prospero essere dell'Eredità di Gio[vanni] Andrea Caffarelli, il che p[er] parte del sig[no]r Marchese Scipione non si admette. Dentro il sud[det]to studiolo diverse scritture da descriversi a parte a suo luogo e tempo	15 . --

<sup>64</sup> - Dizionario Italiano: «Bombagina Carta ricavata da una pasta composta di canapa e lino sec. XVI». È detta anche carta di Amalfi.

<sup>65</sup> - Spomiglione è un tessuto, talvolta di seta.

<sup>66</sup> - Lionato = di color fulvo.

<sup>67</sup> - DI GIROLAMO PORTO, FRANCESCO GRASSETTO, FILIPPO PIGAFETTA, GIROLAMO CONTE TRISSINO, ASCANIO CONTI, *Viaggi vicentini inediti compendati*, 1837, p. 11: «L'argento di Augusra, benché di lega inferiore al Veneto, rivaleggiava con quello per la manifattura».



Libercoli di devozione	-- . 80
Due tavolini p[er] giocare coperti di [c. 834v]	
[c. 834v]	3868 . 55
Marocchino rosso bollettine d'ottone, e frangette d'oro falso con suoi piedi a quattro colonne coloriti, e indorati	3 . 50
Sopra uno de medemi due schiffetti piccoli con due vetri dipinti con ritratti dell'Imperatore Leopoldo <sup>68</sup> , e imperatrice	30 . --
Uno scrittorietto piccolo di noce con num[er]o sette Tiratori tra dentro, e fuori con quattro colonette tornite. Dentro de sud[dett]i Tiratori diverse scritte da descriversi in appresso.	1 . 50
Una Portieruccia di Damaschetto rosso foderata di tela assai antica, e rotta con suo ferro, occhietti, e cordoni	2 . --
Cinque pezzi d'arazzi scompagni che si dice essere degli ebrei ritenuti a nolito	-----
f.834v Un quadretto da testa p[er] alto rap[resentan]te la Sagra famiglia fatto coll'ago con vetro avanti, e cornicetta di pero negro fatto con aquarella in seta copia del Barocci <sup>69</sup>	10 . --
Un quadro da sette, e cinque p[er] traverso [c. 835r]	
[c. 835r]	3885 . 85
[f.835] rap[resentan]te la bella Racchelle, e Jacob con cornice intagliata dorata copia patita del Castiglione <sup>70</sup>	6 . --
<b>Nella Stanza della Guarda Robba</b>	
f.835 - 115 Otto quadrucci di un palmo in circa p[er] alto rap[resentan]ti ritratti in Pastello con cornicette nere piane all'antica con vetro avanti, sei d'essi S 9 e due piu grandi S 1,50 del Parmeggianino <sup>71</sup>	10 . 50
f.835 Un quadretto di mezzo palmo in circa ritratto in Pastello con cornice intagliata con fogliami tutta dorata si stima	1 . --
f.835 Due quadretti di un palmo, e mezzo p[er] traverso, e cinque deta p[er] alto rap[resentan]ti Paesi in tavola con cornice nera, e fillettino bianco di niun valore	-----

<sup>68</sup> - Leopoldo I d'Asburgo (1640-1705), l'imperatrice è probabilmente la terza moglie Eleonora-Maddalena del Palatinato-Neuburg nel 1676. Leopoldo era rimasto vedovo di Margherita Teresa di Spagna nel 1673 e di Claudia Felicità d'Austria nel 1676.

<sup>69</sup> - Barocci, Federico

<sup>70</sup> - Castiglione, Giovanni Benedetto (Il Grechetto)

<sup>71</sup> - Parmigianino (Francesco Mazzola)

f.835 Un quadretto p[er] alto di un palmo, e quattro deta in circa rap[resentan]te una Donna che ride con cornicetta dorata di Monsù Bernardo <sup>72</sup>	1 . --
f.835-835v Un altro quadretto p[er] alto di un palmo, e [f.835v]	
[c. 835v]	3904 . 35
[f.835v] tre deta p[er] alto, e un palmo p[er] traverso rap[resentan]te un Dissegno con Adamo et Eva in carta attaccata sopra il rame con cornicetta tutta dorata del Cav[alie]re Giuseppe d'Arpino	6 . --
f.835v Due quadretti uno in rame, e l'altro di gesso rap[resentan]te la sagra famiglia uno con cornicetta di fico d'india, e l'altro con cornice dorata il p[ri]mo S 1 e l'altro S 0,50 t[ut]to	1 . 50
f.835v Due quadretti compagni p[er] traverso poco più di un palmo, e cinque deta p[er] alto in rame uno rap[resentan]te la fucina di Vulcano, e l'altro Atlante col vecchio tempo con cornicette dorate il p[ri]mo copia di P[iet]ro da Cortona, e l'altro di Caracci	6 . --
f.835v Due altri quadretti in Rame di un palmo, e un quarto in circa p[er] traverso uno rap[resentan]te Diana, e l'altro un Istoria profana con cornicetta negra copia da Carocci	4 . --
f.835v Un quadretto di un palmo p[er] traverso e mezzo palmo p[er] alto rap[resentan]te N[ostr]ro Sig[no]re Crocefisso con cornice nera in rame copia	-- . 50
f.835v-836 Un quadretto con disegno in carta di un palmo, e quattro deta p[er] traver[f.836]so	
[c. 836r]	3922 . 35
traver[f.836]so, e alto meno d'un palmo rap[resentan]te in Istoria con tre figure con vetro avanti cornicetta nera con filetto dorato chiaro oscuro p[er] volta del Passeri <sup>73</sup>	2 . --
f.836 Due specchij di un palmo e un quarto in circa p[er] alto con vaso di fiori in mezzo dipinti con cornicette nere copie di Mario di Fiore <sup>74</sup>	3 . --
f.836 Altro quadro di un palmo, e mezzo p[er] alto, e un palmo p[er] traverso dipinto in carta con chiaro oscuro rap[resentan]te la testa di un vecchione con cornice nera, testa di Plutone stile di Giulio Romano <sup>75</sup>	15 . --
f.836 Un quadretto di un palmo in circa p[er] alto, e mezzo palmo p[er] traverso rap[resentan]te S. Filippo Neri in rame dorato con cornicetta nera, e color di noce, d.o quadro di bassorilievo	5 . --

<sup>72</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

<sup>73</sup> - Passeri, Giuseppe

<sup>74</sup> - Nuzzi, Mario (Mario Dei Fiori)

<sup>75</sup> - Giulio Romano (Giulio Pippi)

f.836 Altro quadro di un palmo, e mezzo in circa p[er] alto, e un palmo p[er] traverso rap[resentan]te S. Dom.o di Soriano di basso rilievo in rame con cornice nera, e color di noce	1 . --
f.836 Altro quadro p. traverso in Bassorilievo di carta pista dorato rap[resentan]te un Sacrificio con diverse figure di palmi due p[er] traverso con cornice nera, e battenti dorati, anzi di gesso	1 . --
[c. 836v]	3949 . 35
f.836v - 131 Una cornice nera con dentro in tondo il ritratto di Papa Aless[andr]o settimo in Rame di basso rilievo medaglione	3 . --
f.836v Due ritratti da tre palmi p[er] alto senza cornice rap[resentan]ti la Sig[no]ra Marchesa [Petrosini Minutilli Caffarelli] defonta, e l'altro il S[ignor]e Marchese Pietro suo marito	2 . --
f.836v Un quadretto di mezza testa p[er] alto rap[resentan]te un ritratto di Donna con cornice tutta intagliata, e fogliami tutta dorata	9.--
f.836v Un quadro da tre palmi p[er] alto rap[resentan]te un ritratto di una Dama mezza nuda con cornice color di noce ribescata con due cordoni dorati	1 . --
f.836v Un quadro da tre palmi p[er] alto senza cornice rap[resentan]te il ritratto di S. Pio V	-----
f.836v Un quadro da testa p[er] alto rap[resentan]te N.ro Sig.e legato alla colonna con cornice nera ribescata assai antico di niun valore	-----
f.836v Un quadro da testa rap[resentan]te S. M.a Madalena senza cornice scola del Maratta <sup>76</sup>	1 . --
f.836v Due quadri disegni in carta uno rap[resentan]te un Santo con cornicetta color di noce, e l'altro rap[resentan]te la presentazione al tempio con cornice dorata copia patita il p[ri]mo S 1, e l'altro S 1 in t[ut]to	2 . --
[c. 837r]	3967 . 35
f.837 Due sopraporti di palmi sei p[er] traverso e un palmo, e mezzo p[er] alto rap[resentan]ti marine con cornici dorate	1 . --
f.837 Due quadri da testa p[er] traverso rap[resentan]ti marine con figure con cornici nere, e battenti dorati	1 . 50
f.837 Un quadretto di mezza testa p[er] alto in circa in tavola rap[resentan]te la Mad[on]na che allatta il S. Bambino, et altra figura con cornice intagliata dorata e colorita color di noce patito	3 . --

<sup>76</sup> - Maratti, Carlo

f.837 Un disegno in carta da testa in circa p[er] traverso rap[resentan]te Venere, e Giove convertito in cigno con cornice color di noce, o sia Leida stile di Giulio Romano	8 . --
f.837 Un quadretto di due palmi scarsi p[er] traverso e un palmo scarso p[er] alto rap[resentan]te uno che guarda li porci con cornicetta d'ebano nera, o sia Figliol Prodigio patito	1 . 50
f.837 Tre quadri di tre palmi p[er] traverso, e un palmo p[er] alto rap[resentan]ti vasi di fiori con cornici alla fiorentina dorate in t[ut]to	4 . 50
f.837 Un quadretto di mezza testa p[er] traverso rap[resentan]te frutti con cornice dorata modello Salvator Rosa	1 . --
[c. 837v]	3987 . 85
f.837v Un quadretto p[er] traverso di doi palmi, e mezzo in circa alto palmi uno, e un terzo rap[resentan]te Venere che da un cavallo ad amore con cornice intagliata dorata stile del Brilli <sup>77</sup>	2 . --
f.837v Un quadretto piccolo di un palmo in circa p[er] alto rap[resentan]te una testa di Putta con coralli al collo cornice color di noce rabescata, color di noce all'antica di niun valore	-----
f.837v Un quadretto di mezza testa p[er] traverso rap[resentan]te Paese con molino a vento con cornice intagliata dorata	-- . 50
f.837v - 150 Quattro tondini di un palmo in circa dipinti in tavole con colonate, e prospettive con cornice dorate, d'architettura	2 . --
.837v Un quadro da tre palmi in circa p[er] traverso rap[resentan]te bambocciate con cornice rabescata d'oro all'antica	-- . 50
f.837v Altro quadro p[er] alto da testa rap[resentan]te una zitella in atto di cuscire con cornice nera, e cantonate dorate di monsù Bernardo <sup>78</sup>	3 . --
[c. 838r]	3995 . 85
f.838 Quattro quadrucci poco più di un palmo p[er] ogni verso rap[resentan]ti quattro teste di omini vecchij con cornicette dorate due stile del Pordenon <sup>79</sup> S 3 e l'altri due S 1,50	4 . 50
f.838 Un disegno in carta p[er] alto di un palmo, e due terzi e un palmo p[er] traverso rap[resentan]te Giacobbe, e Racchelle al pozzo con cornicetta nera, e vetro avanti stile di Carlo Maratta <sup>80</sup> lapis nero	3 . --

<sup>77</sup> - Bril, Paul

<sup>78</sup> - Keil, Bernhard (Monsü Bernardo)

<sup>79</sup> - Pordenone (Giovanni Antonio De Sacchis)

<sup>80</sup> - Maratti, Carlo

f.838 Due Paesini compagni di mezza testa p[er] traverso senza cornice uno patito	5 . --
f.838 Un quadretto di due palmi p[er] traverso, et uno p[er] alto con tre figure sop[r]a un monte con cornicetta negra e cordoncini dorati copia Salvator Rosa	-- .50
f.838 Un quadro di quattro palmi p[er] alto rap[resentan]te S[anta] M[ari]a Madalena con cornice intagliata dorata, e colore di tartaruca del Cav.re Benaschi <sup>81</sup>	15 . --
f.838 Due quadri di tre palmi p[er] traverso ottangolati rap[resentan]ti due Istorie profane con cornice intagliate tutte dorate Europa, e Seringa	8 . --
f.838 Un quadro da tre palmi p[er] alto rap[resentan]te il ritratto di una Principessa con cornice dorata alla fiorentina	5 . --
<b>[c. 838v]</b>	4036 . 85
f.838v Un quadro di tre palmi p[er] alto rap[resentan]te Daniele nel lago de leoni con cornice dorata detto del Cav[alie]re Benaschi	8 . --
f.838v Due quadri grandi p[er] traverso di palmi dodici p[er] traverso, e sei p[er] alto rap[resentan]ti frutti con cornice dorata	50 . --
f.838v Un quadro in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te una Lavandara con due altre figure con cornice color di Tartaruca cordone e battente intagliati dorato copia di Monsù Bernardo <sup>82</sup>	5 . --
f.838v Altro quadro p[er] traverso di palmi sette, e nove rap[resentan]te una vecchia che cusce con tre altre figure con cornice dorata, oscurito	12 . --
f.838v Altro [quadro] in tela d'Imperatore p[er] traverso rap[resentan]te la Madonna S[antissi]ma con Bambino, et altre figure con cornice dorata intagliata, e color di noce stile veneziano oscurita	15 . --
f.838v - 165Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p[er] traverso rap[resentan]te una Battaglia con cornice tutta dorata intagliata	6 . --
<b>[c. 839r]</b>	4131 . 85
f.839 Altro [quadro] di simil misura [d'Imperatore] p[er] alto rap[resentan]te due figure con un gatto con cornice tutta dorata, patito	4 . --
f.839 Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p[er] alto rap[resentan]te la Mad[onn]a S[antissi]ma con Bambino e S. Gio[vanni] Batt[ist]a con cornice nera, e due battenti dorati copia del	5 . --

<sup>81</sup> - Beinaschi, Giovanni Battista

<sup>82</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

f.839 Un quadro grande p[er] traverso di palmi nove, e sette rap[resentan]te Pastori che sonano con cornice nera, e tre battenti dorati, anzi Mercurio, ed Argo oscurito	40 . --
f.839 Un altro di quattro palmi p[er] alto rap[resentan]te frutti con cornice nera rebescata e filettata d'oro	3 . --
f.839 - 170 Altro [quadro] p[er] alto senza cornice di palmi quattro in circa rap[resentan]te S[an] Fran[ces]co d'Assisi in piedi di niun valore"	-----
f.839 Altro [quadro] di quattro palmi p[er] traverso rap.te S[an] Filippo Neri con gloria con cornice color di noce, e doi battenti dorati	8 . --
f.839-839v Doi altri quadri da testa compagni uno rap[resentan]te la resurrezione di Lazaro e l'altro la scarcerazione di S[an] P[iet]ro in Gierusalemme con cornice color di [f. 839v]	
[c. 839v]	4191 . 85
[f. 839v] noce, e battenti dorati patiti ed anegriti	10 . --
f.839v Altro [quadro] da testa p. traverso rap.te un gatto con cornice intagliata indorata e colorita color di noce stile di Monsù Rosa <sup>83</sup> oscurito	2 . --
Una Cornice da Specchio vota con sua attaccaglia sop[r]a indorata	1 . --
Altre Cornice antica vota intagliata, e dorata, e colorita nera, et uno scudo di Carozza intagliato dorato con Arma in mezzo	-- . 50
Una Tavola sopra doi Cavalletti assai lacera	-- . 50
Un Puttino di Legno intagliato colorito color di bronzo con fascetta indorata	-- . 30
Una Cassetina di noce tutta tarlata con serratura vota	-- . 10
Un Urnetta piccola vota con fascette di velluto con suoi vetri	-- . 20
Un Credenzone d'albuccio tinto color di noce, e radica d'olivo con suo tramezzo con tre sportelli con serratura, e chiave, e maniglia d'ottone	3 . --
[c. 840r]	4209 . 45
Dentro il sud[ett]o Credenzone	
- Due portiere di Damasco cremesi di quattro teli p[er] ciascheduna foderati di tela rossa scolorita alquanto macchiata con sua frangetta attorno di seta	12 . --
- Due Cuscuni grandi coperti di cataluffo <sup>84</sup> con suoi fiocchi di seta alle cantonate	1 . 50

<sup>83</sup> - Roos, Philipp Peter (Rosa Da Tivoli)

<sup>84</sup> - Da internet: «Stoffa di lino a righe di colori vari a fiori, per tappezzeria e paramenti sacri.»

- Un Scampolo di Panno rosso di palmi tredici in circa	3 . 90
- Una Bandinella di Taffettano piccola	-- .50
- Tre Bandinelle di Taffettano Cremesi di un telo solo	2 . 50
- Una lunetta coperta d'Ormesino <sup>85</sup> ondato <sup>86</sup> pienadi diversi stracci di poco valore, ritagli di velluto verde vecchio	1 . 80
- Doi ombrellette di Taffettano verde compagne con un poco di guarnizione d'oro con sue borse di tela	1 . 60
- Una Saccoccia di Damasco cremesi con dentro un Abito di Priglio (?) bianco da cav[alie]re di S[an] Giacomo della Spada di Priglio (?) bianco con suoi fiocchi.	6 .--
[c. 840v]	4239 . 25
Il sud[dett]o abito asserì il Sig[no]re Marches[e] Prospero essere ereditario del Cav[alie]re Don Ant[oni]o Minitilli, il che non si admette dal Sig[no]re Marchese Scipione	
Robbe della Cappella Un Camice di tela bambacina con suo merlettino, una Pianeta di raso bianco ricamata con fiorami di seta e d'oro con Manipolo, Stola, Sopracalice, Borsa. Suo Paliotto con [...?], e due cuscini simili spettante alla d[ett]a Cappella esistente nella Chiesa del Suffragio coll'arme di Casa Petrosini.	35 . --
Abiti esistenti nel sud[dett]o Credenzone - Una veste da Camera di broccato color di rosa, con fiori d'argento e mostre nere foderata di nobiltà nera	8 . --
- Un Sottanino di nobiltà nera	3 . --
- un sacco di Lustrino a striscie con suoi	
[c. 841r]	4310 . 25
Alamar, bottoni di argento filato	8 . ---
- Una vesta da Camera di seta a scissione di varij colori	3 . --
- Un sottanino di seta color di cedro piccolo, ricamato con cordoncino a nodetti, e fiori di seta di diversi colori, e poco d'argento	2 . --
- altra veste antica color di canella con ricamo a piedi, e parte d'avanti assai antica ricamata come la di sopra	2 . --
-	
- Tre sciarpe varie una di lustrino, una di damaschetto con merletto di seta nera. Et altra di velo guarnita di velo bianco attorno	4 . --

<sup>85</sup> - Anche ermesino: stoffa pregiata di seta leggerissima usata in passato per abiti femminili. Dal nome di Hormuz, città di provenienza.

<sup>86</sup> - ondato cioè marezzato, fatto a onde, striato, venato.

- Cinque busti diversi	6 . --
- Una veste di seta color di cedro con merletti bianchi, e neri	1 . --
- Un zinalino piccolo di nobiltà turchino con pedino (?) e merletto d'argento	-- . 50
Diversi quard'Infanti et un sottanino d'estate con suo corpetto	1 . 50
Un paio scarpe di broccato usate. e	
[c. 841v]	4338 . 25
Due para di pianelle	1 . 20
<p>Deinde ob tarditatem horae dimissum fuit Inventarium animo tamen continuandi hodie de sero hora intimata, in qua resumetur.</p> <p>Actum ubi supra pr[aesen]tibus [...?] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganeo<sup>87</sup>, et D[omino] Antonio Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense, et d[omino] Archangelo Ludovico Fabij<sup>88</sup> fil[i]o bo[nae] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de Sancti Gemino Narniensis<sup>89</sup>, Testibus qui sese ut infra subscripserunt Paolo Scipione Minutillo Caffarelli</p> <p>Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione M[inutil]lo Ca[ffarelli]</p> <p>Tommaso Despaz Pro[curato]re del Sig[no]r March[es]e Prospero Caffarelli</p> <p>Io Gio[vanni] Nicolò fui p[rese]nte</p> <p>Testim[on]io p[er] li pretesi Creditori</p> <p>Io lo Arcang[el]o Lodov[ic]co Fabij fui p[rese]nte testimonio p[er] li pretesi Creditori</p> <p>Io Antonio Vagli fui testimonio</p> <p>Io Infra[scritt]o Perito Ragattiere ho stimato li sud[dett]i mobili secondo</p>	
[c. 842r]	4339 . 45
<p>la mia Perizia e Coscienza come sopra e così riferisco med[ian]te il mio giuramento. In fede</p> <p>Io Giuseppe Quirico perito Reg[attie]re [sigla]</p> <p>Io sottoscritto Perito Pittore ho stimati li sopra descritti quadri partita per secondo la mia pratica e coscienza, e così riferisco mediante il mio giuram[en]to.</p>	

<sup>87</sup> - Forse originario di Albenga che in latino soo detti Albingaunenses.

<sup>88</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

<sup>89</sup> - Originario di San Gemini - Narni



Saverio Scilla	
Eadem die	
Ego sup[rascr]ip[tus] Notarius ad requisitionem praefati Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutillo Caffarelli Filij, et Haeredis Testamentarij Beneficiati bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli p[raese]ntis Me contuli ad sup[erfa]tam	
[c. 842v]	4339 . 45
Domum, sive appartam[en]tum in quo inveni Ill[ustrissi]mum Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli, et praefatos D[ominos] Procuratores, et Peritos, ut sup[r]a electos et expectata hora 20 intimata et subsequenti pulsata, et elapsa, accusata contumacia p[er] praefatum Ill[ustrissi]mum March[ion]em Scipionem D[ominorum] Intimatorum non comparentium, instetit prosequendum fore hui[usmo]di Inventarium cum contextuali estimatione faciendum ab antedictis D[ominis] Peritis, quem admodum coram inf[rascr]ip[tis] Testibus prosecutum fuit modo sequenti videlicet	
Sopra al descritto Credenzone	
- Un Canestro di vinchij con dentro diversi vetri con un bicchiere di cristallo con piede di rame dorato	-- .60
- Una Cassetta d'Albuccio con dentro un Giardinetto con bambino di Luca	-- .30
[c. 843r]	4340 . 35
Sotto al coperchio di d[ett]o Credenzone diverse bazzegole di niun valore	-----
Un Credenzone di noce di doi pezzi con suoi tramezzi dentro con due cassettini con quattro sportelli con sue serrature, e chiavi	6 . --
Dentro del sud[dett]o Credenzone	
- Lenzuola ordinarie, e grosse num[ee]o venticinque	25 . --
- Lenzuola num[er]o sedici fine, e parte con merletti	32 . --
- Sciugatori ordinarij num[er]o quattordici parte lisci, e parte alla macarama <sup>90</sup>	2 . 80
- Numero trentaquattro salviette diverse	3 . --
- Tre coperte da Letto di bombace bianche, una delle quali fiocchettata fatta a mostaccioli	6 . --
- Sei Tovaglie diverse, et una piccola con qualche rottura in qualcheduna	4 . 50
- Tre Tovaglie fine damaschine	

<sup>90</sup> - Oggi forse macramé; Wikipedia: «un merletto a nodi. In generale il nome viene utilizzato impropriamente per indicare un pizzo, un ricamo, un intreccio raffinato e grazioso. È un termine derivato dalla lingua araba»

[c. 843v]	4419 . 65
Una delle quali lunga palmi diecinove, e l'altre due palmi dieci l'una usate	14 . --
- Num[er]o venti salviette damaschine compagne delle Tovaglie	6 . --
- N[umer]o quattro sciugatori damaschini, due de quali con merletto, e due altri usati	4 . --
- Una Tovaglia lunga palmi dieci in circa	1 . --
- Num[er]o ventitre foderette ordinarie tra piccole, e grandi	-- . 90
- Tre pezzette di tela bianca	-- . 22 ½
- Num[er]o dieci camiscie da Donna, e quattro da homo parte fine, e parte più ordinarie, e qualcuna rotta	14 . --
- Due Sciugatori fini con merletto attorno alto un Palmo p[er] coprir tavolini	5 . --
- Num[er]o quattro Zinali fini con merletto attorno	4 . --
- Num[er]o tre Fazzoletti fini novi con merletto attorno	2 . 25
[c. 844r]	4471 . 02 1/2
- Num[er]o quattro fazzoletti due de quali gricciati novi e due lisci	-- . 60
- Tre rocchetti da donna bianchi con merletto assai usati	-- . 60
- Uno scapolo[sic!] di sei palmi di mosciolino (?) fino	-- . 90
- Sei fazzoletti bianchi usati assai	-- . 30
- Un Canestro di vinchij con dentro diversi pezzi di merletti antichi	2 . --
- Canne quattro e palmi sei di salviette in pezza fine	1 . 80
- Due canne e palmi due di tela bambacina	-- . 80
- Canne quattro, e palmi cinque di tela casareccia grossa	1 . 60
- Una pezza di tela Napolitana di canne 21 palmi 6	4 . 35
- Un scampolo di telalino di una canna, e mezzo	-- . 60
- Altro scampolo di tela ordinaria nova di palmi sette	-- . 30

[c. 844v]	4484 . 87
- Un Lenzuolo usato con merletto di reticello <sup>91</sup> attorno tutto a pizzi	-- . 80
- Due guarnelli <sup>92</sup> uno vecchio, et uno strappato, et altro simile con quattro corpetti di tela bianca	-- . 80
- Una Canestra di vichij con dentro diversi stracci di poco valore, et una Camiscia da Donna con merletto	1 . 60
- Tre fazoletti [sic!] di seta di Napoli	1 . --
- Una Copertina da Letto con fondo di seta con fiorami alla napoletana	5 . --
- Una Scattola dentro della quale una coperina con oro, e merletto simile attorno con sua mantellina con merletto d'oro attorno, un fasciatore d'ormesino rosso, e un soprafascio con gallone d'oro	8 . --
Nelli due Tiratori vi sono diverse bazzegole di niun valore	-----
Due Canne d'India con suoi pomi di argento, e due bastoncini piccoli con suoi pometti d'osso	1 . 80
[c. 845r]	4503 . 87 1/2
Un Arca da pane con dentro doi zinali di cucina, doi ferri da spianare, et un ferro da manichetti	-- . 50
Una Cassa d'Albuccio senza serratura	-- . 30
Sei Portiere di felpa di Messina coll'Ama in mezzo della Casa Caffarelli e Minutilli con altro scampolo p[er] coprire sei sgabelletti Asserisce il sud[dett]o Sig[no]re Marchese Prospero essere del Sig[no]re D[on] Antonio Minutilli, il che non s'ammette dal Sig[no]re Marchese Scipione	40 . --
Un Colletto di Dante <sup>93</sup> con un paro Calzoni simili alla spagnola con maniche con vergola <sup>94</sup> d'argento	1 . 50
Una Cassa da Cera con diversi [...?] e altri vetri diversi	-- . 75
Altra Cassetta simile con diverse bazzegole di poco valore	-- . 40

<sup>91</sup> -Si veda MARZORATI LAURA, *Guida al ricamo. Reticello e merletto veneziano*, 2007: «Il ricamo reticella è una trina ad ago. Le sue origini risalgono al '400, probabilmente a Venezia. Partendo da sfilature del tessuto si creano fiori, petali, stelle e crocette. È un ricamo lieve e delicato che impreziosisce capi di biancheria, tovaglie e lenzuola.»

<sup>92</sup> - Accademia della Crusca «Guarnello: panno tessuto d'accia, e bambagia. Per una Veste da donna fatta di cotal panno; ed è usitato modo di favellare, il chiamar la vesta per lo nome del panno, di ch'ella è fatta.

<sup>93</sup> - ANTONIO LUPIS, *La segretaria morale*, Venezia 1687, Torino 1833, pp. 571-572: «... un cuoio da tagliarsi un colletto di Dante...». Giuseppe Grassi, *Dizionario militare italiano*, p. 462: «COLLETO ... Casacca di cuoio, che vestiva il petto e la schiena del soldato di grave armatura ne' secoli XVI e XVII. Es. Benché il Re non fosse ancora interamente vestito, anzi senza il solito colletto di dante, che per uso delle armi costumava e li sempre di portare. DAVILA»

<sup>94</sup> - *il Sabatini Coletti* Dizionario della Lingua Italiana: «Filo di seta doppio o filo d'oro che si applica come ornamento su drappi e stoffe preziose».

Due Casse simili di libri manoscritti da riconoscersi a suo tempo	-----
[c. 845v]	4547 . 32 ½
Due restelli du legno p[er] attacar abiti con due [...?] da letto	-- . 15
Un Credenzone d'Albuccio con due tramezzi dentro due sportelli, e sus serratura, e chiave	3 . --
Dentro d[ett]o Credenzone - diversi Putti di Luca, e Fiori, Agnus Dei vestiti	5 . --
- Un Crecefisso d'Ambra con suo piede simile dentro un cassetino	1 . 50
- Una Cassa di noce con suo cassetino dentro con sua serratura	1 . 50
Dentro d[ett]a Cassa - Due Portiere di Panno rosso tarlate	2 . 50
- Una coperta trapuntata di bambacina federata di tela	2 . --
Un Bauletto piccolo	-- . 20
Dentro d[ett]o Bauletto - Due Cuscinetti di Luca, e tre piccoli	-- . 75
-Un sciugatore di Taffettano lacero a striscioni,quattro tondini pic-[c. 846r]	
[c. 846r]	4563 . 92 ½
-coli con ucellami di carta, e due altri in rame con ritratti di Papi con cornicette nove	-- . 50
Una cassetina con quattro bocciette di vetro con [...?] di stagno	10-- .
Altra Cassetta da Cera con serratura, e chiave	-- . 25
Un Cuscino p[er] cuscire centinato coperto di stoffa con fiorami e suo specchietto dentro, e suo Cassetino	1 . 50
Due Camisciole di maglia di Napoli con poco argento tramezzato	2 . 50
Tre pettiniere diverse una di broccato, altra di raso cremesi, e l'altra con poco di velluto ricamate	4 . 50
Quattro Sciugatori di seta diversi uno de quali con merletto d'argento attorno antico	2 . --
[c. 846v]	4577 . 27 ½
Uno scampolo di canne tre [...?] color celeste	-- . 90
Quattro bandinette di Taffettano cremesi di quattro palmi per ciascheduna in circa	1 . --

Un tornaletto di Cataluffo <sup>95</sup> di canne due in circa con altro scampoletto simile con sua frangetta attorno	2 . --
Un Scampoletto di Damasco verde di palmi cinque, et altri due Scampoletti di Damasco cremesi	1 . 50
Quattr'altri Scampoletti di Damasco, e taffettano vecchio	-- . 40
Canne tre fil in dente <sup>96</sup> p[er] zinali	-- . 45
Due Scampoli di tela nova uno di canne quattro verde, e l'altro di palmi cinque di tela pavonazza	-- . 90
Un Paio sottocalzoni di fustagno bianchi et un Scampolo di saia rossa francese, diversi altri stracci di poco valore	-- . 50
[c. 847r]	4584 . 42 ½
Una Saccoccietta di velluto cremesi con num[er]o 15 ventagli all'antica	2 . --
Due Andriè <sup>97</sup> di velluto verde, uno di droghetto <sup>98</sup> cenerino assai usati, e spellati	3 . --
Un sottanino di vellutello a striscione et una spolverina di [...?]	1 . 50
Un Cuscino di velluto p[er] portare in Chiesa nero con suoi fiocchi pieno di crine	-- . 60
Un ovatta (?) di bombacina dentro e fuori	3 . --
Una Copertina di bombacina trapuntata assai lacera	1 . --
Altra Coperta di lana bianca	1 . 50
Due Cuscini di broccatello cremesi da inginocchiatore con suoi fiocchi	1 . 50
Un sacco di faia (?) cenerina foderato di felpa cremesi	3 . 50

<sup>95</sup> - Stoffa di lino a righe di colori vari a fiori, per tappezzeria e paramenti sacri. Nel Dizionario della Lingua Italiana di Niccolò Tommaseo: «Soffa con fiori d'accia per pianete e tappezzeria. Ha il fondo a raso.»

<sup>96</sup> Pietro Fanfani, Vocabolario dell'uso toscano, Firenze 1893, p.389: «Filondente: Tela rada e grossa: ed è tal voce composta così *Filo "n dente*, cioè un filo ogni dente del pettine. Dicesi anche *Filindente*, e allora è lo stesso *che Fil in dente*.»

<sup>97</sup> Da internet: «1. Lunga veste da camera femminile. 2.- Vecchio vestito da donna ("*andrienne*").» Da Sapere.it: «sf. e m. disus. [sec. XVIII; dal francese *Andrienne*, titolo della commedia di M. Baron, rifacimento dell'*Andria* di Terenzio]. Lunga sopravveste femminile con ampie pieghe sul dorso, adottata per la sua comodità nell'abbigliamento da casa e da viaggio in Francia e in Italia nel sec. XVIII. La sua diffusione risale all'attrice M. Thérèse Dancourt, che la indossava nell'interpretare, nel 1703, l'*Andrienne*.

<sup>98</sup> *Dizionario del cittadino, o sia ristretto storico, teorico e pratico ...*, Volume 1, p. 190 «Stoffa o di pretta lana, o metà filo e metà lana, che talvolta ha la spinatura, ma per lo più n'è senza. [...] Le varie loro lunghezze e larghezze, la combinazione delle materie che vi si fanno entrare, la diversità del lavoro mettono in queste stoffe delle varietà infinite, e che più o meno ne accrescono il prezzo. L'Olanda e l'Inghilterra fabbricano gran quantità di droghetti non incrocicchiati affatto di lana fina, d'ordinario lustrati, che sono bellissimi, e molto pregiati dai Gorestieri. Vi è altresì una stoffa di seta ch'è chiamata droghetto ...»

Un Baule di vacchetta assai usato con serratura, e chiave	-- . 50
[c. 847v]	4602 . 52 ½
Due Cassetine all'Indiana p[er] la toletta con schiffetti simili, due scattole compagne, altri due schiffettini tondi con suo specchio centinato con cornice incernierata in tutto	7 . --
Una saccoccia con dentro diversi cordoni di seta cremesi, fiocchi con un poco d'oro mischiato, e tre matassole di seta cremesi	2 . --
Due Cuscineti da cuscire quadri	1 . 80
Quattro Infasciatori con due soprafasce	-- . 40
Un ferro da zampanario di velo	-- . 50
Una saccoccietta con dentro diversi fiocchi di seta, e frangie usate et un scampolo di due palmi di Fustagno	-- . 40
Dodici Copertine di Corame p[er] sedie	4 . 80
Deinde ob tarditatem horae dimissum fuit Inventarium animo [c. 848r]	4619 . 42 ½
[c. 848r]	
<p>animo tamen continuandi, et peosequendi die crastina hora intimata in qua reassumetur. Actum Romae ubi supra praesentibus R[everendo] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganeo<sup>99</sup>, et D[omino] Ant[oni]o Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense, ac Perill[ustr]e d[omino] Archangelo Ludovico Fabij<sup>100</sup> fil[i]o bo[nae] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarniensis, [...?] Testibus qui sese subscriisserunt ut infra</p> <p>Paolo Scipione Minutillo Caffarelli</p> <p>Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o March[es]e Scipione Caffarelli [sigla]</p> <p>Tommaso Daspaz Pro[curato]re del S[igno]r Marchese Prospero Caffarelli</p> <p>Io Gio[vanni] Nicolò Sifredi fui p[rese]nte testimonio p[er] li pretesi Creditori</p> <p>Io Arcang[el]o Lodov[ic]co Fabij fui p[rese]nte testimonio p[er] li pretesi Creditori</p> <p>Io Ant[oni]o Vagli fui testimonio</p> <p>Io sotto[scritto] Perito Ragattiere ho stimato le sud[dett]e robbe secondo la</p>	

<sup>99</sup> - Forse originario di Albenga che in latino soo detti Albingaunenses.

<sup>100</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

[c. 848v]	4619 . 42 ½
<p>mia pratica e coscienza, e così riferisco med[ian]te il mio giuramento. In fede Io Giuseppe Quirico perito Reg[attie]re [...?]</p> <p><del>Io infra[scritto] perito etc.</del></p> <p style="text-align: center;">Die Decima Septima Aprilis 173</p> <p>Ego Infr[ascrip]tus Notarius ad requisitionem Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutillo Caffarelli Filij, et Haeredis Testamentarij Beneficiati bo[nae] me[moriae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli, me contuli ad sup[er]f[er]tam Domum, sive appartam[en]tum in quo inveni saepe nominatum Ill[ustrissi]mum Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli, et Infr[ascrip]tos D[ominos] Procuratores, et Peritos, ut sup[r]a</p>	
[c. 849r]	4619 . 42 ½
<p>electos et expectata hora 13 intimata et subsequenti pulsata, et elapsa, accusata contumacia p[er] praefatum Ill[ustrissi]mum March[ion]em Paulum Scipionem D[ominorum] Intimatorum non comparentium, instetit prosequendum fore huiusmodi Inventarium cum contextuali estimatione faciendum ab antedictis D[ominis] Peritis, quemadmodum coram inf[rascript]is Testibus prosequendum fuit modo sequenti videlicet</p>	
<b>Segue la Descrizione delli Ferri, e Lumi (?) esistenti nella Guardarobba</b>	
Libre centocinquantacinque bacchette di ferro a bai[occhi] 3 la libra <sup>101</sup>	4 . 65
Una Lettieria di Ferro consistente in un paro di Banchi di ferro sua Testiera con quattro colonnette con suoi pomi d'ottone di pesi libre centoventitre a bai[occhi] 3 la libra	3 . 69
Una navicella di ferro di libre 30 a bai[occhi]	
[c. 849v]	4627 . 76 ½
tre la libbra	-- . 90
Un foconcino di ferro di peso l[ibra] 18 a bai[occhi] 3 la libra	-- . 54
Diversi ferracci di l[ibra] 24 a bai[occhi] 2 ½ la libra	-- . 60
Un focone di Rame fatto a zampa di leone con sua padella di peso libre 19 con d[ett]a padella si stima a rag[ion]e di paoli <sup>102</sup> due la l[ibra]	4 . --
Altro Foconcino di Rame di peso l[ibra] 11 con assai piombo a bai[occhi] 15 la l[ibra]	1 . 65

<sup>101</sup> - A Roma la libra mercantile di once 12 equivale a 0.3391 kg.

<sup>102</sup> - Lo scudo di 10 paoli, il paolo di 10 baiocchi.

Una Brocca di rame di peso l[ibre] 11 con assai piombo a bai[occhi] 15 la l[ibra]	1 . 65
Una Caldara, et un Caldarello di rame di peso libre 30 a bai[occhi] 17 la libra	5 . 10
Una Concolina grande, due più piccole, un Secchietto, et una Pila di Rame in t[utto] di peso l[ibre] 41 a bai[occhi] 20 la libra	8 . 20
Una Bastardella <sup>103</sup> con suo Coperchio di Rame con manichi di ferro, un caldarello e suo Coperchio in t[utto] di peso l[ibre] 21 a bai[occhi] 16 la l[ibra]	3 . 36
[c. 850r]	4653 . 76 ½
Libre trentatre Rami diversi consistenti in varij servizi di Cuccina a bai[occhi] 17 la libra	5 . 65 <sup>104</sup>
Una Lecarda <sup>105</sup> di Rame con manico, e giro di ferro attorno di peso l[ibre] 8 ½ a bai[occhi] 12 ½ la libra	1 . 06
Un coperchio da Focone di Rame intagliato, e lavorato di peso l[ibre] 10 a bai[occhi] 22 ½ la libra	2 . 25
Un Bacile di rame, et una sottocoppa di Rame mezza inargentata	1 . 50
Diversi rami minuti in tutto l[ibre] 7 ½ a bai[occhi] 18 la libra	1 . 35
Quattro tondini di stagno di Germania istoriati di peso l[ibre] 2 1/3	-- . 50
Una Scattola di piombo, et un scaldavivande di Ferro	-- . 30
Una sottocoppa di ottone inargentata con sua saliera	1 . 50
Una Brocca di Argento di peso <sup>106</sup> l[ibre] tre once dieci, e den[ari] tre	46 . --
Una Lucerna a quattro pizzi con sua	
[c. 850v]	4713 . 87 ½
Ventola, sua molla, e smoccolatore di peso l[ibre] tre o[nce] 6	42 . --
Una Cantinetta d'argento p[er] tener le Carafe da oglio, et aceto di peso libre una e den[ari] 18	12 . --
Dodici Cucchiari, e dodici forchette d'argento alla Francese di peso once quarantadue scarse	42 . --

<sup>103</sup> - Dizionario italiano: recipiente a forma di scodella con manici, può essere di varie dimensioni ed è a fondo piatto o sferico.

<sup>104</sup> - Più correttamente scudi 5 . 61.

<sup>105</sup> - LUIGI SIMONETTA, *Scampoli di antico dialetto*, Società Storica Novarese: «Lecarda, una sorta di padella lunga e stretta che, posta sotto gli spiedi, era utilizzata per raccogliere il grasso colante ed il condimento.»

<sup>106</sup> -La libra di once 12 e l'oncia di denari 24. Corrisponde al peso di 1,3034 kg, per cui l'argento andava a 35,3 la libra.



Dodici Cortelli compagni con manico tondo d'argento Le sopradd[ette] posate stanno dentro la sua Conserva coperta di zegrino <sup>107</sup> con sua serratura, e Chiave con maniglia d'ottone dorato	7 . 80
Due Cucchiari, e due forchette di argento	8 . --
Sei Cortelli con suoi manichi d'argento	6 . --
Altro cortello con manico d'argento	-- . 60
Una Scattoletta con dentro diverse Galantarie piccole da Regazzi d'argento di peso l[ibre] 2 e o[nce] 4	28 . --
Un Crocefissetto d'argento con croce di pero nero	-- . 80
[c. 851r]	4861 . 07 1/2
Un Stuccetto da campagna consistente in un Cucchiario d'argento con sua forchetta, e Cortello con manico d'osso bianco	1 . 50
<b>Nell'altra Guardarobba in forma di Coritore</b>	
Un Cassone di Ferro con sua serratura, e chiave, e maniglioni	5 . --
Una Tavola ottangolata din Rame di peso libre 160 a bai[occhi] 18 la libra con piede sotto di legno con quattro colonne lisce, e piedestallo in mezzo di legno	28 . 80
Un credenzone d'Albuccio con due tramezzi dentro con due Tiratori con sua serratura, chiave scornicciato di noce	2 . --
Un schiffetto di cristallo ottangolato con num[er]o sette scuffie ordinarie, diversi scuffini, fettucce, guanti, ventagli scampoli di taffettano, un manicotto, e altre Bazzegole	12 . --
Una Sella abnica guarnita d'argento vecchia assai con sua valdrappa e briglia	4 . --
[c. 851v]	4914 . 37 1/2
Due Cassacie cattive una vota e l'altra con diversi zaravagli <sup>108</sup> di niun valore	-- . 15
Due Bussole con num[er]o 42 vetri martellati p[er] ciascheduna, una con suo telaio, e l'altra senza	7 . --
Sette Tavole di letto	-- . 70
Quattro Tavolette da tendina di fenestre scornicciate nove	3 . --

<sup>107</sup> - *Garzanti linguistica*: «Zigrino: pelle di alcuni animali (come cammello, asino, mulo) una volta resa ruvida e finemente granulosa attraverso la conciatura; è usata per valigie, astucci, rilegature di libri ecc.»

<sup>108</sup> - GIUSEPPE CONCAS, *Racconti e leggende del Campidano e dintorni* (da internet): «sembrava la scimmia del venditore di zaravagli, che aveva pure il pappagallo e vendeva biglietti di lotteria!». Sempre in internet: «zaravagli, cose in genere.» Ancora in internet: «zaravaglia = pezzame».

Tre Tavole rustiche	-- . 30
Un Tavolino di Fico d'India intarziato d'avorio con piedi dritti, e perni sotto	1 . 50
Una Credenza d'Albuccio scantonata colorita color di noce con sua serratura, e chiave	1 . 80
Dentro della med[esim]a, e sopra di essa diversi vetri, e piatti ordinarij	-- . 60
Uno specchio di tre quarti di luce scarsa con Cornice nera alla veneziana luce tutta macchiata	2 . --
Due Banchi di Ferro da Letto grandi di peso l[ibre] 200 in circa	5 . --
Due ferri da portiere di peso l[ibre] 22	-- . 66
Un Busto di marmo rap[resentan]te una Madonna	40 . --
[c. 852r]	4977 . 03 ½
Quattro Quadri ordinarijssimi, et alcune altre sediacce, e diverse altre Bazzegole in t[utt]o	5 . --
<b>Nella Cucina</b>	
Un Tavolone con Tiratore p[er] servizio della cucina di olmo con cavalletti sotto con suo Tiratore	1 . --
Una Credenza di noce con due spartimenti con sua serratura, e chiave	1 . --
Una Tavola da Pasticciere con n[umer]o sei Tiratori sop[r]a, e suo Tiratore grande sotto con suoi cavalletti	1 . --
Sei tondini di ottone di peso l[ibre] 6	1 . 20
Un mortarino di Bronzo con suo pistello simile di peso l[ibre] 10	1 . 50
Un Candeliere di ottone	-- . 40
Quattro Baracchiglie <sup>109</sup> di Rame	-- . 25
Diversi Caldarelli e Cazzole, e Tielle di peso in t[utt]o lib[re] 33 a bai[occhi] .15	4 . 95
Due polzonetti pure di rame con manico di ferro di peso l[ibre] 15 a bai[occhi] 12 ½ la libra	1 . 87 ½
[c. 852v]	4995 . 21
Un Scaldaletto di lib[re] 6 ½ con suo manico di ferro a bai[occhi] 12 ½	-- . 80

<sup>109</sup> - MICHELE RUGGIERO, *Degli scavi di Stabia dal 1749 al 1782*, Napoli 1881, p. 245: « Da uno de' suddetti ricevei una baracchiglia ovale longa once 10 minuti 4.»; a p. 251: « Una specie di baracchiglia fatta a guisa di una conchiglia di diametro once 7»; a p. 254: « Una baracchiglia ammaccata e di molto patita.» EDUARD A. SAFARIK, *Collezione dei dipinti Colonna: Inventari 1611-1795*, Los Angeles 1996, p. 442: «dieci nove baracchiglie di rame da far pasticcini ovate stagnate

Una Brocca pure di rame di peso l[ibre] 8 ½ con piombo a bai[occhi] 15 la libra	1 . 27 1/2
Tre padelle di ferro una di esse da caldaroste	- . 30
Un paracenero con graticola, tre piedi, sgumarello, molle, spiedi, et altri ferri p[er] servizio di cucina in t[utt]o	1 . 50
Un Mortaro di pietra con suo Pistello di legno	-- . 50
Piatti, e Pile p[er] servizio di cucina di niun valore	-----
Una Campana di piombo con suo fondo di rame p[er] trillare il rame pesa l[ibre] 2, et il Piombo l[ibre] 17 in t[utt]o imp[or]ta	-- 65
Un paro di Banchi di Legno con quattro tavole un mattarazzo cattivo con due cuscini, et un lenzuolo, et un pezzo di tela tirata da una parte di d[ett]o letto in tutto	3 . --
[c. 853r]	5003 . 23 ½
Dieci Canovacci da cucina tra grandi, e piccoli	-- . 50
Deinde ob tarditatem horae dimissum fuit Inventarium animo tamen continuandi, et proseguendi diebus, et horis intimatis in quibus reassumetur modo, et forma quibus supra etc.  Actum Romae ubi supra p[raese]ntibus D[ominis] Ant[oni]o Vagli fil[io] q[uonda]m Marci Bononiense, et Perill[ustr]e d[omino] Archangelo Ludovico Fabij <sup>100</sup> fil[io] bo[nae] me[m]oriae Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarniensis, et Josepho Amoretti fil[io] q[uonda]m Hiacithi de Onelia Albingan[ensel], [...?] Testibus qui una cum in,bus sese subscrivissent ut infra  Paolo Scipione Minutillo Caffarelli  Io Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione Caffarelli [sigla]	
[c. 853v]	5003 . 73 1/2
Io Arcang[el]o Lodov[i]co Fabij fui p[rese]nte testimonio p[er] li pretesi Creditori  Io Ant[oni]o Vagli fui p[rese]nte, e testimonio p[er] li pretesi Creditori  Giuseppe Amoretti fui T[estimo]nio  Io Infra[sritto] Perito Ragattiere ho stimato le retroscritte robbe,e mobili partita p[er] partita secondo la mia perizia e coscienza, e così riferisco secondo la mia pratica e mediante il mio giuramento. In fede  Io Giuseppe Quirico perito Reg[attie]re [sigla]	

<sup>100</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

Die decima octava Aprilis 1731	
Requisitus, Ego Infr[ascrip]tus Notarius pro parte, et ad Instan[tiam] Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli accessi	
[c. 854r]	5003 . 73 1/2
Meque personaliter contuli ad Palatium per Ill[ustrissi]mum Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli inhabitat[um] Posit[um] in Regione Transtyberis , vulgo in Pescinola hae[red]ium Ill[ustrissi]morum D[ominorum] de Molaria <sup>111</sup> , modo spectan. ad Ill[ustrissi]mos D[ominos] de Sinibaldis ad effectum describendi nonnulla mobilia haereditaria bo[nae] me[moriae] Ill[ustrissi]mae D[ominiae] Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarell existentia penes d[ictu]m Ill[ustrissi]mum D[ominum] Marchionem Prosperum in diversis mansionibus eiusd[em] Palatij, quem declaravit sese circa illorum quantitatem referre in omnibus, et s[ingulis] omnia ad notulam d[ictorum] mobilium a semetipso subscriptam productam p[er] acta Valentini A[uditor] C[amerae] Notarij Coram R[everendo] P[at]re D[omino] de Valentibus <sup>112</sup> Iud.ro (?), et	
[c. 854v]	5003 . 73 1/2
D[isctus] Ill[ustrissi]mus D[ominus] Marchio Paulus Scipio protestatus fuit, et protestatur quod intendit sibi praeservare omnia et quaecumquejura sibi quomod[ocumqu]e competen[tes] supra quantitate d[ictorum] Mobilium, et non alias etc. et expectata hora intimata etc. et subsequenti pulsata, et lapsa etc. deventum ad descriptionem d[ictorum] Mobilium, quae d[ictus] Ill[ustrissi]mus Marchio Prosperus dixit esse sequentia cum infr[ascrip]tis declarationibus ut infra	
Due Tavolini di fico d'India di palmi sei, e tre con piedi neri tarmati, suoi ferri sotto	5 . --
Un Cimbalo in sesta ad un registro con Cassa Levatora, e piedi dorati, con Arma di Casa Minutilli qual Cimbalo presentem[en]te si ritrova a due registri fatto mettere a spese del Sig[no]r Marchese D[on] Prospero e disse essere del Sig[no]r D[on] Antonio	
[c. 855r]	5008 . 73 1/2
Minutilli il che non s'ammette dal sud[det]to Signo]re Marchese Paolo Scipione, e considerandolo secondo lo stato antico referito da d[ett]o Sig[no]r Marchese D[on] Prospero si stima	10 . --

<sup>111</sup> - I della Molaria subentrarono ai Mattei nel palazzo di piazza in Piscinula. Il Marchese Giuseppe Emidio Caucci (\*1724), aveva sposato nel 1742 Laudomia Molaria, unica discendente degli Annibaldi della Molaria, figlia di Lorenzo Serlupi e Cleria Annibaldi Molaria, da cui i Caucci Molaria.

<sup>112</sup> - [Da Wikiedia] Ludovico Valenti, figlio di Alessandro e Paolina Venturelli, nacque a Trevi, in Umbria, il 27 aprile 1695. Alla sua famiglia apparteneva un altro cardinale, Erminio Valenti. Frequentò gli studi superiori a Roma all'Università la Sapienza, ove ottenne il dottorato *in utroque iure* il 20 marzo 1719. La sua carriera ecclesiastica iniziò come avvocato coadiutore e fiscale presso la Camera Apostolica e nel tribunale della Segnatura. Il cardinale Annibale Albani lo nominò commissario del conclave del 1721. Il 31 marzo 1736 fu ordinato sacerdote. Da novembre 1737 ad agosto 1741 fu rettore dell'Università La Sapienza; nel 1741 fu nominato segretario della Congregazione della Riforma del Breviario, incarico che mantenne fino al 1747; nel luglio 1754 fu nominato assessore del tribunale dell'Inquisizione. Fu creato cardinale-presbitero da papa Clemente XIII nel concistoro del 24 settembre 1759. Il 19 novembre 1759 ottenne il titolo di Santa Susanna. Il 20 dicembre 1762 optò per il titolo di Santa Croce in Gerusalemme. Il 24 settembre 1759 fu nominato vescovo di Rimini. Ricevette la consacrazione episcopale dalle mani di papa Clemente XIII nella chiesa di San Tommaso a Castel Gandolfo il 14 ottobre successivo. Morì il 18 ottobre 1763 a Roma. I suoi resti riposano nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme di Roma.

Una Tavola d'Albuccio all'Inglese con un tiratore con suoi piedi a Tellaio.	1. --
f.855 Dodici quadri compagni di palmi sei, e nove p[er] alto rap[resentan]ti ritratti di Cardinali de Cardinali [sic!] Cavaglieri, e Dame della Casa Caffarelli, e Minutilli con cornicetta piccola dorata più e meno patiti ben fatti	72. --
f.855 Altro quadro di palmi cinque, e sette p[er] alto rap[resentan]te il Cav[avaliere] D. Alessandro Caffarelli con cornice fatta · tortiglione nera, e dorata Il sud[dett]o Sig[no]r Marchese Prospero asserì essere ereditarij della Casa Minutilli, e Caffarelli anche secondo	3. --
[c. 855v]	5094 . 73 1/2
secondo porta la loro rappresentanza, il che dal sud[dett]o Sig[no]r Marchese Paolo Scipione non s'ammette	
Un Cassone di noce con coperchio d'Albuccio tinto color di noce, tarmato con sua serratura, e chiave	2. --
Una Concolina, e un boccale di ottone inargentato di peso lib[r]e cinque, e mezza	1. 65
Due psate d'argento fatte a tortiglione con arme di Casa Petrosini di peso oncie sette, et una una quarta con due cortelli con manichi a tortiglione	8. 40
Una Acquasanta d'argento di peso once cinque, et una quarta si stima a rag[ion]e di uno scudo	5. 25
Un letto a credenza ferrato d'albuccio con pagliaccetti Mattarazzo, Capezzale, Lenzuola, e Coperta	3. 50
[c. 856r]	5115 . 53 ½
f.856 Quattro quadri di tre palmi p[er] alto uno rap[resentan]te S. Pietro, altro un ritratto di Pittore, altro il ritratto di Clemente XI, e l'altro un ritratto di donna che piange con cornici diverse tutte dorate, il p[ri]mo dello Spagnoletto <sup>13</sup> S[cudi] 20 il 2.o S[cudi] 6 il 3.o S[cudi] 1 il 4.o S[cudi] 3 in t[ut]to	30. --
f.856 Due altri quadri uno da testa e l'altro di tre palmi uno rap[resentan]te Carlo quinto Imperatore, e l'altro il ritratto di d[ett]o sig[no]r in età giovanile con cornice varie dorate, il p[ri]mo S[cudi] 2 et il secondo S[cudi] 6 in t[ut]to Il sud[dett]o Sig[no]r March[ese] Prospero asserisce li sudd[etti] due quadri essere ereditarij di Casa Minutilli, il che non s'ammette da d[ett]o Sig[no]r Marchese Paolo Scipione	8. --
Due Piedistalli di Pietra	2. --
f.856-856v Tre quadri compagni p[er] traverso uno rap[resentan]te l'adorazione de Magi l'altro il S[antissi]mo Presepio, e l'altro l'annuncio de Pastori dall'Angelo con cornici color di noce, e bat[f.856v]tenti	

<sup>13</sup> - Ribera, Jusepe De (Lo Spagnoletto)

[c. 856v]	5155 . 53 ½
bat[f.856v]tenti dorati copie patite	9 . --
f.856v Altro quadro p[er] traverso tela d'Imperatore rap[resentan]te una favola con cornice nera rabescata, e battenti indorati, o sia Susanna oscurita	3 . --
f.856v Altro quadro di tre palmi p[er] alto rap[resentan]te ritratto di Donna colla camiscia in mano con cornice piana dorata	1 . --
f.856v Un Sopraportino p[er] traverso poco più di tre palmi alto un Palmo, e mezzo rap[resentan]te l'Europa con cornice nera con battente, e cordoncino dorato stile antico copia	1 . 50
f.856v Dieci quadri di quattro palmi p[er] traverso compagni rap[resentan]ti Istorie Sagre otto con cornice intagliate dorate, e due con cornice alla fiorentina pure dorate patite	29 . --
[c. 857r]	5190 . 03 ½
Un Orologio con cornice nera, con suo pendolo, e Campana con sua mostra di ottone dorato con sua luce da specchio Li sudd[etti] Dieci Quadri, et orologio asserisce Il sud[dett]o Sig[no]r March[es]e Prospero essere ereditarij della Casa Minutilli, il che non s'approva da d[ett]o Sig[no]re Marchese Paolo Scipione	6 . --
f.857 Num[er]o venti quattro quadrucci di Dame fracese [?] in carta con cornice nera, e fillettino dorato con suo vetro avanti S 1,50	1 . 50
f.857 Due Altri quadrucci rap[resentan]ti mazzi di fiori incarta con cornicette nere, e cordoni, e battenti dorate con suoi vetri avanti S 1,50	1 . 50
f.857-857v Due quadrucci di due palmi in circa p[er] alto rap[resentan]ti due ritratti uno di monaca, e l'altro la [f.857v]	
[c. 857v] <sup>14</sup>	5198 . 03 ½
medema in abito da secolara concornice nera, e filetti dorati rap[resentan]ti Suor M[ari]a Vittoria Caffarelli	5 . --
Due Casse da viaggio coperte di vacchette imbollettate con bolle di ferro con serratura, e Chiave si stimano Dentro le sudd[ette] Casse vi erano alcuni privilegij desse, e Diplomi, et altre scritture antiche della Casa Minutilli Li sudd[etti] Quadrucci tutti sopra descritti, e due Casse asserisce Il sud[dett]o Sig[no]r March[es]e Prospero essere ereditarij del MarcheseP[iet]ro Minutilli Caffarelli, il che non s'ammette dal sud[dett]o Sig[no]re Marchese Paolo Scipione	2 . --

<sup>14</sup> - La somma dovrebbe essere 5199 . 03 ½

f.857v-858 Due quadri in tela d'Imperatore p[er] traverso uno rap[resentan]te il Giudizio di Salomone, e l'altro una madonna	
[c. 858r]	5205 . 03 ½
col Bambino con cornice uno nera, e l'altro color di noce rebescata d'oro il p[ri]mo copia patita del Romanelli <sup>115</sup> S[cudi] 1 e l'altro lacero assai di niun valore	1 . --
f.858 Altro quadro p[er] alto di palmi sette e quattro in circa rap[resentan]te S[an] Dom[eni]co con cornice nera, osia noce ribescata, intagliata, e cordoni dorati di niun valore	-----
Un Canterano di noce assai antico con quattro Tiratori con sue serrature, e maniglie di ferro, e suoi scudetti smili	1 . 50
Un Tavolino di scagliola di palmi cinque in circa rotto, e tre palmi p[er] traverso con suoi piedi di legno coloriti con fiorami con suoi ferri sotto	1 . --
f.858-858v - 190 Quattro quadri compagni di palmi 8, e dodici p[er] traverso rap[resentan]ti quattro Regni [?] con corni[f.858v]	
[c. 858v]	5208 . 53 ½
corni[f.858v]ci bianche assai patiti	12 . --
Sei sedie all'Imperiale coperte di marocchino verde con fiori grandi con sue trine verde attorno	4 . 50
Un Crocefisso d'avorio poco più grande di mezzo palmo co croce, e suo piedestallo di pero nero	1 . 20
f.858v Un quadro in tela d'Imperatore p[e] alto rap[resentan]te l'Assunta al Cielo di Maria Vergine con cornice color di noce filettata, e rabescata d'oro copia	3 . --
Doi Casse antiche fatte adorne con bassi rilievi, e figure in parte dorate una con arma di Casa Mattei, e l'altra con Arma di Casa Caffarelli	6 . --
Due sedie di punto francese a fiorami con bollette di ottone impiombate con frangie, e trine assai	
[c. 539r]	5235 . 23 ½
antiche	1 . 50
Otto sedie di vacchetta alla spagnola con suoi fusti di noce con suo passamano rosso assai antiche Le sudd[ette] otto sedie, l'altre due di punto francese, e le due Casse asserisce il sud[dett]o Sig[no]r March[es]e Prospero essere ereditarij della Casa Caffarelli, il che non s'ammette dal sud[ett]o Sig[no]re Marchese Scipione	6 . 50

<sup>115</sup> - Romanelli, Giovanni Francesco

Dodici Salvette, tre Tovaglie, e quattro Sciugatori di germania tutte rinacciate, e rotte	1 . 50
Una Portiera di panno rosso, con suo ferro, et occhietti	3 . --
Una Paletta, un paio di molle, tira bragie, e paracenere, e due trepiedi di ferro mezzani	-- . 90
[c.859v]	5248 . 63 ½
Un Letto da campagna di noce con suoi ferramenti, suo Padiglione di seta, e bombace, e coperta simile con fondo giallo, e fiori turchini S'asserisce per parte del sud[dett]o Sig[no]r March[es]e Prospero essere del March[es]e Pietro Padredi d[ett]i Sig[nor]i da Lui portato d[ett]o Letto, e suoi annessi etc. nel ritorno dal Governo di Terramo nel Regno di Napoli, il che non s'ammette da d[ett]o Sig[no]re Marchese Scipione	12 . --
Quattro Candelieri di ottone	1 . --
Un Tavolinaccio di noce con due Tiratori con quattro colonne tornite tutte tarlate	-- . 50
Deinde absoluta fuit descriptio p.torum Bonorum mobilium ut s[upr]a existen[tium] penes praefatum Ill[ustrissim]um D[ominum] Marchionem Prosperum	
[c. 86or]	5262 . 13 ½
Animo tamen continuandi, et prosequendi Inventarium bonor[um] haer[edita]rio[rum] pr[oxim]orum diebus, et horis certis intimatis in quibus ressumetur omni meliori modo etc. Actum Romae, ubi supra p[raese]ntibus Per Ill[ustr]e D[omino] Archangelo Ludovico Fabij fil[i]o bo[nae] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarnien[se], D[omino] Ant[oni]o Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense, et Rev[erendo] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganen[se] Testibus qui una cum Infr[ascript]i D[ominis] sese subscriberunt ut infra.  Paolo Scipione Minutillo Caffarelli  Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione [ <i>firma</i> ]  Io Arcang[el]o Lodov[i]co Fabij fui p[rese]nte Testimonio some sopra  Io Ant[onio] Vagli fui Testimonio  Io Gio[vanni] Nicolò Sifredi fui p[rese]nte Testimonio p[er] li pretesi Creditori  Io sotto[scritto] Perito Ragattiere ho	
[c. 86ov]	5262 . 13 ½
stimato tutte le sudd[ette] robbe, e mobili partita p[er] partita secondo la mia perizia, e coscienza, e così riferisco  Io mediante il mio giuramento. In fede	



<p>Io Giuseppe Quirico perito Reg[attie]re [sigla]</p> <p>Io Infr[ascritt]o Perito Pittore ho stimati tutti li sopra descritti quadri partita per partita secondo la mia perizia, e coscienza, e così riferisco med[ian]te il mio giuram[en]to. In fede</p> <p>Saverio Scilla</p> <p style="text-align: center;">Die decima nona Aprilis 1731</p> <p>Requisitus ego Infr[ascript]us Notarius pro parte, et Inst[anti]am Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis</p>			
[c. 861r]			5262 . 13 ½
<p>Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli haeredis Testamentaij praed[ict]i accessi, meque personaliter contuli ad sup[er]fam Domus, sive appartam[ent]um, ubi perventus invni Ill[ustrissi]mum D[ominum] March[ion]em Prosperum Minutilli Caffarelli una cum Infr[ascript]is D[ominis] Pro[curato]ribus, et accusata contumacia alio[r]m D[ominorum] Intimatorum non comparentium instetit penes me praefatus Ill[ustrissi]mus D[ominus] Marchio Scipio prosequendum fore hu[us]modi Inventarium [...?] prosecutum fuit coram super[er]scriptis et infr[ascript]is Testibus modo sequenti vid[elic]et</p> <p style="text-align: center;">Bollettini del Sagro Monte di Pietà ritrovati nello Scrittorio Esistente nella Stanza</p>			
1.°	M[on]te 4 Custode 27 Giugno 1729	numero 47512 p[er] 270 Lumaca o[nce] 34	31 . 40
2.°	M[on]te 4 Custode 2 Giugno 1729	n° 51540 p[er] 180 Guantiera o[nce] 22	20 . 30
Somma il valore delle robbe s[opr]a descritte			
[c. 861v] <span style="float: right;">Somma il valore de Pegni , e segue-</span>			51 . 70
3.°	P. <sup>mo</sup> Monte, P. <sup>mo</sup> Custode 9 Giug[n]o 1729	numero 93025 p[er] 40 Spada	6 . 50
4.°	S. <sup>o</sup> Monte 4 Custode 28 Giug[n]o 1729	al numero 51582 p[er] 70 Due Candeglierini, e et un pennarolo argento o[nce] 9	8 . 55
5.°	P. <sup>mo</sup> Monte, P. <sup>mo</sup> Custode 2 Giug[n]o 1729	n.° 92164 p[er] 65; due cucchiari con forchette d'argento	8 . --
6.°	3° Monte S[econdo] Custode 1 Giug[n]o 1729	n.° 94520 p[er] cento Candeliere alla spagnola o[nce] 12	11 . 40
7.°	Terzo M[on]te S[econdo] Custode 31 maggio 1729	n.° 94281 p[er] cento Candeliere alla spagnola o[nce] 12	11 . 40

8.°	S[econ]do Monte 4 Cust[od]e 4 Luglio 1729	numero 52742 p[er] 25 quattro cortelli	3 . --
9.°	Terzo Monte 6 Custode 9 Agosto 1729	Numero 7296 p[er] 230 due piatti o[nce] 27	25 . --
10.°	P[ri]mo Monte 2.° Custode 9 Agosto 1729	Num.° 2816 p[er] 200 sei Possate con suoi cortelli con manico scannellato o[nce] 22 <del>senza li cortelli, e con cortelli</del>	27. 40
11.°	S[econ]do Monte 4.° Custode 8 Luglio 1729		
[c. 862r] pegni			152 . 95
		Num.° 53666 p[er] 250 anello con diamanti	87 . --
12.°	2.° Monte 4.° Custode 18 Agosto 1729	Num.° 60357 p[er] cento piatto o[nce] 13	12 . --
13.°	2.° Monte 4.° Custode 27 Sett.re 1729	Num.° 67757 p[er] 300 due Candelieri a Cipolla Lisci o[nce] 50	46,50
14.°	2.° Monte 4.° Custode 15 7mbre 1729	Num.° 65608 p[er] 55 Saliera dorata o[nce] 7 ¼	6 . 85
15.°	P[ri]mo Monte 2.° Custode 23 7mbre 1729	N.° [...]341 p[er] cento Pendenti	19 . --
16.°	S[econ]do Monte 4 Custode 23 7mbre 1729	Num.° 67674 p[er] cento Piatto lungo a baciletto o[nce] 13	12 . --
17.°	S[econ]do Monte 4 Custode 24 Nov.re 1729	Num.° 76142 p[er] 75 campanello o[nce] 9 ¾	8 . 60
18.°	P[ri]mo Monte 2.° Custode 23 Nov.re 1729	num.° 24556 p[er] 60 due Portiere gialle di mezzo damasco	10 . --
19.°	Terzo Monte 6. Custode 18 Nov.re 1729	Num.* 24471 p[er] 200 Pezzo di	
[c. 862v] Pegni			354 . 90
		collo di Diamanti	48 . --
20.°	S[econ]do Monte 4 Custode 15 Xbre 1729	Num.° 79312 p[er] 250 Candeliere grande scanellato o[nce] 32 ½	30 . --
21.°	Terzo Monte 6. Custode 29 nov.re 1729	Num.° 26313 p[er] 100 Pezzo di collo di diamanti	38 . --
22.°	P[ri]mo Monte secondo Custode 3 Xbre 1729	Num.° 26590 p[er] 300 tre fila di perle tonde, peso 9	65 . --
23.°	S[econ]do Monte 4 Custode 9 Xbre 1729	Num.° 78452 p[er] 400 Piatto grande con Arma o[nce] 55 1/2	51 . 20
24.°	S[econ]do Monte 4 Cust[od]e 14 nov.re 1729	Num.° 73998 p[er] 300 due vasi d'argento scanellato o[nce] 54	51 . 30
25.°	S[econ]do Monte 4 Custode 2 Xbre 1729	Num.° 77171 p[er] 260 Candeliere scanellato grande a cipolla o[nce] 33	30 . 50
26.°	Terzo Monte 6. Custode 1 Feb.o 1730	Num.° 36772 p[er] 400 Piatto grande con arma o[nce] 54 ½	51 . 30

[c. 863r]		Pegni	720 . 20
27.°	P[ri]mo Monte 2.° Custode 8 Feb.o 1730	Num.° 37662 p[er] 200 Sottocoppa con suo piede o[nce] 41	40 . --
28	P[ri]mo Monte 2.° Custode p[ri]mo marzo 1730	Num.° 40301 p[er] 300 Bacile del Figliol Prodigio peso o[nce] 48	48 . --
29	S[econ]do Monte 4 Custode 6 marzo 1730	Num.° 91017 p. 100 manto d'argento con suo Piede o[nce] 15	15 . --
30	P[ri]mo Monte 2.° Custode 13 Aprile 1739	Num.° 47798 p. 100 Piatto o[nce] 13	12 . 35
31	S[econ]do Monte 3.° Custode 24 Aprile 1730	Num.° 4096 p. 30 Buggia o[nce] 4	3 . 70
32	Terzo Monte 6. Custode 29 Aprile 1730	num.° 51637 p.100 Guantiera, o fruttiera o[nce] 12 meno	11 . 10
33	S[econ]do Monte 3.° Custode 16 Maggio 1730	num.° 8042 p. 80 Coperta, e quattro Bandinelle di Damasco, e due cuscini di velluto cremesi	12 . --
34	Terzo Monte 6. Custode 12 Maggio 1730	Num.° 54085 p. 90 un Filo di	
[c. 863v]		Pegni	862 . 36
		Num.° ottantadue Perle tonde	33 . --
35	Terzo Monte 6. Custode 24 Maggio 1730	Num.° 56371 p. 200 Sottocoppa con suo piede o[nce] 30	27 . 75
36	Terzo Monte 6. Custode 20 Maggio 1730	Num.° 55558 p.90 Damasco rosso in Pezza	13 . --
37	S[econ]do Monte 3.° Custode 22 Maggio 1730	Num.° 9088 p. 180 due Candelieri alla Spagnola o[nce] 24	22 . 20
38	2.° Monte 3.° Custode due Maggio 1730	Num° 5133 p. 150 vaso scannellato o[nce] 27 ½	26 . --
39	Terzo Monte 6. Custode P[ri]mo Giugno 1730	Num.° 57442 p. 150 Vaso d'argento scannellato o[nce] 17	16 . 50
40	S[econ]do Monte 3.° Custode 2 Giug.o 1730	Num.° 10878 p. 80 due Bottoni	12 . 00
41	Terzo Monte 6. Custode 3 Giug.o 1730	Num.° 57971 p. 70 due Zuccariere dorate o[nce] 9 meno	8 . 10
[c. 864r]		Pegni	1020 . 90
42	P[ri]mo Monte s[econ]do Custode 19 Luglio 1730	Numero 64905 p. 50 Cappio di Perle da petto peso in oro scudi 12 e mezzo	28 . --
43	Terzo Monte 6. Custode 18 Luglio 1730	Num.° 65056 p. 30 Scattola d'argento istoriata, e parte dorata o[nce] 3 ½	5 . --
44	P[ri]mo Monte s[econ]do Custode 31 Lug[li]o 1730	Num.° 66670 p. 100 Candeliere alla spagnola o[nce] 14	13 . 30

45	S[econ]do Monte 3.° Custode 24 Lug[li]o 16330	Num.° 19934 p. 55 manto, e vesta di Damasco Pavonazzo con guarnizione d'argento fino alla falbalà <sup>116</sup> [...] p. 66, e fu callato [calato?] uno scudo	15 . --
46	P[ri]mo Monte s[econ]do Custode 27 Luglio 1730	N.° 65946 p. cento Candeliere alla Spagnola oncie quattordici	13 . 30
47	Terzo Monte sesto Custode 4 Agosto 1739	Num.° 68638 p. cento sessanta croce da Cand[elie]re scudi 15 meno 12 (???)	21 . --
[c. 864v] pegni			1116 . 50
48	P[ri]mo Monte s[econ]do Custode 7 Agosto 1730	Num.° 67703 p. 50 tre bichieri d'argento dorati o[nce] 5 3/8	5 . 75
49	P[ri]mo Monte s[econ]do Custode 23 Agosto 1730	Num.° 70427 p. 120 un vezzo di perle	50 . --
50	S[econ]do Monte 3.° Custode 28 Ag[os]to 1730	Num.° 25171 p. sessanta Crocetta di Diamanti	16 . --
51	S[econ]do Monte 3.° Custode 14 Agosto 1730	Num.° 23090 p. 200 due piatti d'Argento o[nce] 27	24 . 97 1/2
52	S[econ]do Monte 3.° Custode 31 Agosto 1730	Num.° 25520 p.76 Una Buggia e due smoccolatori o[nce] 9	8 . 10
53	Terzo Monte 6° Custode 11 Agosto 1730	Num.° 69616 p. 90 Anello di diamanti	36 . --
54	Terzo Monte sesto Custode 8 Ag[os]to 1730	Num.° 69022 p. 290 Conchilia o[nce] 45	42 . 75
55	Terzo Monte sesto Cus[to]de 2 Ag[os]to 1730	Num.° 68155 p. 25 Acqua Santa di peso o[nce] 3	3 . --
[c. 865r] pegni			1303 . 07 1/2
56	Terzo Monte sesto Custode p[ri]mo 7mbre 1730	N.° 73220 p. 250 Anello di Diamanti	73 . --
57	Terzo Monte sesto Custode 5 7mbre 1730	N.° 73976 p. 70 due Cucchiari e due forchetted'argento o[nce] 8 1/2	8 . 50
58	S[econ]do Monte terzo Custode 16 Ott[ob]re 1730	Num.° 32939 p. 300 Catinella Scannellata o[nce] 61 1/2	58 . 40
59	S[econ]do Monte terzo Custode 13 Nov[emb]re 1730	Num.° 36677 p. 40 Due polsi con perle sopra una fettuccia nera	18 . --
60	S[econ]do Monte terzo Custode 3 Gen[na]ro 1731	Num.° 44390 p. 250 Anello	90 . --
61	S[econ]do Monte terzo Custode 30 Gen[na]ro 1731	Num.° 48934 p. 48 Due cucchiari, e due forchette o[nce] 6	5 . 20
62	S[econ]do Monte terzo Custode 23 Gen[na]ro 1731	Num.° 47688 p. 100 Piatto o[nce] 12 1/4	11 . 30
63	S[econ]do Monte 3.° Custode 12 Feb[ra]ro 1731	Num.° 50258 p. 80 Damasco rosso in Pezza	13 . --
[c. 865v] pegni			1580 . 47 1/2

<sup>116</sup> - [sapere.it]: «Falbalà o Falpalà: Striscia di stoffa increspata o pieghettata, simile a un volant, che veniva applicata in fondo alla sottoveste o al vestito come motivo ornamentale. Entrò nell'abbigliamento femminile all'epoca di Luigi XIV.»

64	S[econ]do Monte terzo Custode 15 Feb[ra]ro 1731	Num.° 50920 p. 50 Due Cucchiari e due Forchette o[nce] 6	5 . 55
65	S[econ]do Monte terzo Custode 22 Feb[ra]ro 1731	Num.° 52019 p. 300 Due vasi d'argento o[nce] 36	33 . 30
66	Terzo Monte quinto Custode 30 Marzo 1731	Num.° 14397 p. 35 Vestone di Broccato, che stava p. cinque scudi e fu callata (?) giuli quindici	10 . 00
67	S[econ]do Monte 3.° Custode 8 marzo 1731	Num.° 54330 p. 300 dodici Cucchiari, r dodici Forchette o[nce] 37	34 . 22 1/2
68	S[econ]do Monte 3.° Custode p[ri]mo Marzo 1731	Num.° 53124 p. 200 Pezzo di scaldino o[nce] 29	æ26 . 80
69	S[econ]do Monte terzo Custode 2 Ap[ri]le 1731	Num.° 57410 p. 220 Due Piatti o[nce] 26	25 . 10
70	S[econ]do Monte terzo Custode 3 Ap[ri]le 1731	Num.° 57643 p. 220 Due alri Piatti o[nce] 26 1/2	25 . 10
Delli sopradd[ett]i Bollettini asserisce (?) il pegno			1740 . 54 /2
<p>Sig[no]r Marchese Prospero quattro de medemi, cioè quello della Croce di Cavaliere, e un anello di diamanti, e due piatti d'argento con Arme Caffarelli spettare all'Eredità Minutilli, et alla Primogenitura Caffarelli, il ché non s'ammette dal sud[dett]o Signor Marchese Scipione.</p>			
<p>Deinde absoluta descriptione p.torum [...?] remanserut in eisdem Locis ubi reperta fuere, animo tamen continuandi [...?] inventarium diebus, et horis intimatis in quibus reassumetur omni meliori modo &amp;c.</p> <p>Actum Romæ ubi supra pr[æ]sentibus [...?] D. Joanne Meolas Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io.s (?) Augustini Albinganense<sup>17</sup>, Rev[erendo] [...?] D. Arcangelo Lud[ovic]o Fabij, fil[i]o bo[næ] me[moriæ] Cap[ita]nei Josephi de S[anc]to Gemino<sup>18</sup> Narniense<sup>19</sup>, et D. Ant[oni]o [c. 866v] Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense Testibus qui una cum In.tus (?) D[ominis] se se subscripserunt ut infra</p> <p>Paolo Scipione Minutillo Caffarelli  Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione [...?]  Io Gio[vanni] Nicola Sifredi fui p[rese]nte testimonio p[er] li pretesi Creditori  Io Arcang[el]o Ludov[i]co Fabij fui p[rese]nte testimonio come s[opr]a  Io Antonio Vagli fui testimone</p>			
<p>Die Vigesima P[ri]ma Aprilis 1731</p> <p>Requisitus ego Notarius publicus inf[rascript]us accessi, meque personaliter contuli ad vineam hæreditariam bo[næ] me[moriæ] Ill[ustrissi]mæ D[ominæ] Marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli ibique perventus, accusata contumacia D[ominorum] Intimatorum non comparen[tium] præter Ill[ustrissim]um D[ominum] March[ion]em</p>			

<sup>17</sup> - Albinganense cioè di Albenga, comune in provincia di Savona.

<sup>18</sup> - San Gemini, comune in provincia di Terni.

<sup>19</sup> - Narniense cioè di Narni.

Prosperum Minutilli Caffarelli, ad inst[anti]am Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli hæredis prædicti descripsi bona mobilia existen[tes] in præfata vinea,	
[c. 867r] Soma a dietro, e segue	5262 . 73 ½
Contextualiter estimata ab infr[ascript]o D[omino] Perito Ragatterio, sub reservat[i]one describendi, et estimandi una cum alijs bonis stabilibus præfatam vineam in fine p[ræse]ntis Inventarij, p.t infra vid[elice]t	
<b>Nella P[ri]ma Stanza del Casino di d[ett]a Vigna</b>	
Nove pezzi di Quadri tra grandi piccoli con cornice ordinarissimi in t[ut]to	4 . 50
Sette altri Quadri piccoli, e grandi senza cornice ordinarij	3 . --
Sedie di vacchetta mezzo all'Imperiale num[er]o cinque	3 . --
Una Tavola in mezzo a d[ett]a sala di noce con sue cascate laterali, e suo tiratore con suo Tapeto sop[r]a di filo di diversi colori in t[ut]to	1 . 20
Un altro Tavolino di noce tutto tarlato con traversi di legno sotto, e suo Tappeto di filo sop[r]a	- . 80
Una Tavola a telaro (?) d'albuccio	
[dovrebbe essere 5275 . 23 1/2]	5276 . 23 ½
[c. 867v] con suo Tapeto compagno a di sop[r]a descritti	- . 80
Una Tavola dipinto con riratto di donna che lavora merletti	- 40
<b>Nella seconda stanza</b>	
Cinque sedie compagne di vacchetta mezza all'Imperiale scompagne	3 . --
Un Tavolino di noce con traversi di legno sotto con suo tapeto di filo come li descritti	- . 80
Sop[r]a d[ett]o Tavolino una madonna di legno intagliata dorata	- . 20
Tre pezzi d'arazzi dipinti con due altri pezzi scompagni che formano colonne	5 . --
Due quadri in tela d'Imp[eratore] rap[resentan]ti S. Sebastiano, e la Mad[onn]a S[antissi]ma con cornice nera filettata d'oro assai cattivi	1 . 20
Due sediole di paglia colorite rosse	- . 20
Due Portiere cattive di corame con suoi fusi, e rocchetti	- . 60
Una Credenza d'Albuccio con sua	

[c. 868r]	5288 . 43 ½
Serratura, e chiave con suoi sportelli	- . 80
Dentro a d[ett]a Credenza diversi piatti e vetri	- . 80
Una Cassa da viaggio con sua serratura, e ferram[ent]i dentro la quale vi sono due pallette p[er] giocare	- . 60
Una Balestra senza il suo arco di corda	- . 50
Nella staza contigua detta de Turchi	
Num[er]o sette quadri grandi p[er] alto rap[resentan]ti Turchi con cani senza cornice	4 . 20
Altro quadro grande p[er] traverso rap[resentan]te Istoria profana con diverse figure con cornice nera rabescata d'oro	2 . --
Cinque altri pezzi quadri senza cornice, e parte con cornice ordinarissimi	1 . 50
La d[ett]a stanza ripiena di libri, e filze appartenenti al negozio de le dogane generali appartenenti a Sig[no]ri Petrosini, quali libri reconosciuti non esser profiqui p[er] crediti, ex altro che possa in essi ritrovarsi si	
[c.868v]	5298 . 83 ½
dovrà incontrare il valore de medesimi p[er] la semplice carta	
<b>Nell'altra stanza contigua alla sud[dett]a</b>	
Un Tavolino di noce con suoi ferri si stima	- . 50
Una lettiera di legno vecchio tutta tarlata con un pagliaccio, et un matarazzo vecchio, un paro di lenzuola, due coperte di lana bianca, et un pezzo di cortinaggio di lana rossa scolorito, e rotto con suo capezzale	4 . 20
<b>Nella Cucina</b>	
Un Cassabanco d'albuccio grande con sua serratua, e chiave bianco	1 . 50
Un Polzoneto <sup>120</sup> di rame con manico di ferro	- . 50
Una Padella di ferro, uno Spido con sua rotella, et un piede rotto	- . 30
<b>Nella stanza della Caldara</b>	
[c. 869r]	5305 . 83 ½

<sup>120</sup> - [da internet] Il **polsonetto** o **ponzonetto** è una pentola, un tipo particolare di casseruola. Ha forma approssimativamente semisferica, con le pareti alte e il fondo bombato. Viene realizzato in rame non stagnato e dotato di un lungo manico in legno. Viene usato soprattutto in pasticceria per la cottura di preparazioni particolarmente delicate come lo zabaione, il croccante, creme e sciroppi[Wikipedia]

Ferri diversi p[er] lavorare la vigna, cioè Zappe, Vanghe, Pale, Bidenti, Zapponi, Ganci, et altri &c. in tutto	2 . --
Una Caldara di rame murata p[er] bulire il mosto con sua schiumarola in t[ut]to	8 . --
Un Tinello di ferro	- . 10
<b>Nel Tinello</b>	
Numero undici Botti con numero ventisette erchi di Ferro	20 . --
Quattr'altre Botti tutte cerchiare di legno	8 . --
Un Tino con quattro Cerchi di ferro usato	4 . --
Numero sette Bigonzi <sup>121</sup> da soma, et altri tre da mastello grandi	1 . 65
Quattro mastelletti di legno con suo manico	- . 20
Due secchi da pozzo cerchiati di ferro con sua cattera [sic!], e corda	2 . --
Un Carratello cerchiato di legno, et	
[c. 869v]	5361 . 78 ½
Un mezzo Barile cerchiato di ferro	- . 80
Un Imbottatore di rame di peso in circa libre quattro	- . 60
Due scalette di legno una da botte, et un'altra più grande	- . 50
Numero ventisette barili di Torcatura in due Botti	
Num[er]o ottantasei Barili di vino in sei Botti, quale asserisce il sud[dett]o Marchese Scipione esser venduto dalla bo[na] me[moria] della Sig[no]ra Marchesa a Bartolomeo Barsotti Bettolante alla Scrofa a giulij dodici il barile, il che p[er] parte del Sig[no]re March[es]e Prospero non si ammette	
Il sud[dett]o Bartolomeo ritiene appresso di sé tre Botti, una nova e due usate, et un'altrane ritiene Gio[van] Domenico in t[t]to	6 . --
Due Girelle per il Pozzo, con un secchietto piccolo cerchiato di ferro	- . 80

<sup>121</sup> - [da internet] La *bigoncia*, anche detta *bigoncio*, termini derivanti per composizione dal latino *bis* (due volte) e *congus* (antica misura per liquidi), è un secchio di legno fatto a doghe con cerchi di legno o di ferro. la bigoncia veniva utilizzata durante la vendemmia e la vinificazione per trasportare l'uva pigiata dalla vigna alla cantina e per riempire i tini di fermentazione.

La sua forma tronco-conica e allungata favoriva l'ammostamento dell'uva con l'uso di un bastone ed era possibile il trasporto a "spalla".



<b>Nella vasca sotto la Loggia</b>	
Due pistarole di legno <sup>122</sup>	1 . 20
[ c. 870r ]	5361 . 68 ½
Un Torchio p[er] torcere il vino in buon uso	4 . --
<b>Sotto la Loggia</b>	
Un Tino grande con due cerchi di ferro	15 . --
Sette altre Botti tra grandi, e piccole una di esse con cinque cerchi di ferro	4 . 50
Un Tavolone grande di Albuccio con suo piede, e sue colonne tornite sotto	3 . 50
Numero sei pezzi di Scanzie da scritte di Albuccio grande	3 . --
Due Tinozze cerchiare di legno	- . 60
Deinde absoluta fuit d[ict]a Descriptio bonorum mobilium, ut super existen[ium], animo tamen continuandi, et prosequenti diebus, et horis intimatis in quibus reassumetur. Actum Romæ in præfata Vineâ existen[te] extra portam S. Laurentij in Loco dicto il Braccio di S. Lorenzo	
[c. 870v]	5392 . 22
<p>Iuxta &amp;c. pr[æsen]tibus Perill[ustr]e D. Arcangelo Ludovico Fabij, fil[i]o bo[næ] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de S[anc]to Gemino<sup>123</sup> Narniense<sup>124</sup>, D. Ant[oni]o Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense, et D. Gregorio Catani fil[i]o q[uonda]m Nicolai Romano Testibus qui se se una cum infr[ascrip]tis D[ominis] subscripserunt ut infra</p> <p>Paolo Scipione Minutillo Caffarelli</p> <p>Gio[vanni] Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione [...?]</p> <p>Tommaso Despré Pro[curato]re dell' Ill[ustriss]imo Sig[no]r March[es]e Prospero Caffarelli</p> <p>Io Arcang[el]o Ludov[i]co Fabij fui p[rese]nte testimonio come s[opr]a</p> <p>Io Antonio Vagli fui testimone</p>	

<sup>122</sup> - RENZO DE FELICE, *Aspetti e momenti della vita economica di Roma e del Lazio nei secoli XVII*, Roa 1965, pp. 80-81: «La successiva operazione, quella dell'ammotatura, avveniva in una cassa munita di uno sportello laterale e bucata nel fondo: tale cassa nel Viterbese era chiamata *catafalco*, *pistarola* nelle altre zone. Riempita la cassa con l'uva questa veniva spremuta da un uomo con i piedi, saltellandoci su...».

<sup>123</sup> - San Gemini, comune in provincia di Terni.

<sup>124</sup> - Narniense cioè di Narni.

<p>Io Gregorio Catani fui testimonio quato [sic!] sopra mano propria [sic!]</p> <p>Io infr[ascritt]o ho stimato le suddett[e] partite de sudd[ett]i mobili secondo la mia perizia, e coscienza, e così riferisco med[ian]te il mio giuram[en]to In fede</p> <p>Io Giuseppe Quirico Perito Regattiere m[an]o p[ropri]a</p>	
<p>[c. 871r]</p>	<p>5392 . 22</p>
<p>S[ecun]do Coll[ateral]i</p> <p>Cit[at]i inf[rascript]i ad comparendum coram Ill[ustrissi]mo [...?] hodie de sero hora [...?], nec non vidend[um] prorogari terminum<sup>125</sup> ad [...?] perficiendi Inventarium bonorum Hær[edita]riorum bo[næ] me[moriæ] Marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli quatenus [...? ...?] novum terminum concediet [...? ...?] ad dictam horem In[stan]te Ill[ustrissi]mo Marchione Paulo Scipione Minutilli Caffarelli &amp;c. [...? ...?]</p> <p>Sercamillus</p>	
<p>Ill[ustrissi]mum D[ominum] Octavium Federicum de Bufalo ex Censum In [...? ...?] 16 Iulij 1731</p> <p>Ill[ustrissi]mum D[ominum] Machionem Francisco Bichi ex Censum</p> <p>Ill[ustrissi]mum D[ominum] Carolum d'Aste ex Censum</p> <p>Ill[ustrissi]mum D[ominum] Machionem Prosperum Caffarelli ex Censum Fe p.litum dd. dib. (???)</p> <p>S. Josephum Amoretti [...?] = Servitoe in Casa di d[ett]o Sig[no]r Marchese Paolo Scipione Caffarelli Instante [...?]</p> <p>S. Petrum Paulum Maialij = Droghiere in Campo di Fiore Fe p.litum dd. dib. (???)</p> <p>Rev. Patres S[anc]ti Marcelli de Urbe pro [...?] Fe. In. Mon. dd. [...?] (???)</p> <p>S. Josephum Ciardi uti Parocum S. Laurentij ad Monte<sup>126</sup>s ex [...?] pro [...?]</p> <p>[c. 871v] Bancum S. Spiriti in Saxiam Cessionarium E[minentissi]mi et Exc[ellentissi]mi D[omi]ni Cardinalis Petri Ottoboni ex Censum [...?]</p> <p>D. Josephum Persico [...?]D. Marij Bernardini giratarij D. Enrici Cinni pro [...?]</p> <p>Omnes, et singulos Certos, et Incertos Creditores Hæreditati [...?] bo[næ] me[moriæ] marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli, aliosque interesse habentes seu habere quomod[ocumqu]e prætendentes in d[ict]a Hæreditate = p[er] afixionem /</p> <p>Et [...?] Certos, et Incertos fe p. aff[ixio]nem dd.]</p>	

<sup>125</sup> - Si veda per questa formula GRAZIOSO UBERTI, *De modo et ratione citandi et procedendi in Romana Curia...*, Colonia, 1716, pp. 36 e 42.

<sup>126</sup> - La chiesa di San Lorenzo ai Monti sorgeva a Roma, al *clivus Argentarius*, vicino a via Macel de' Corvi, e fu demolita nel 1931 in occasione della costruzione dei Fori Imperiali.

<p>[c. 872r] S[ecun]do Coll[at]erali</p> <p>Int[imatis] inf[rascript]tis [...?] Ill[ustrissi]mus D[omunus] prorogavit t[er]mi]num ad perficiendum Inventarium, nec non [...?] concessit et Inventarium de quo agit[ur] continuabitur die crastina 17 currentis de mane hora 12= cum aliis diebus subsequentibus usque ad eius [...?] et alios p.t in actis In[stan]te Ill[ustrissi]mo D[omino] Marchione Paulo Scipione Petrosini Minutilli Caffarelli [...? ...?] et de sero hora 20 Sercamillus</p> <p>Ill[ustrissi]mo D[omino] Octavio Federico de Bufalo ex C.i Fe In [...? ...?] 16 Iunij 1731</p> <p>Ill[ustrissi]mo D[omino] Machione Francisco Bichi ex C.i [...?]</p> <p>Ill[ustrissi]mo D[omino] Carolum d'Aste ex C.i [...?]</p> <p>Ill[ustrissi]mo D[omino] Machione Prospero Caffarelli ex C.i Fe p.litum dd. dib. (???)</p> <p>S. Josepho Amoretti [...?] = Servitore in Casa di d[ett]o Sig[no]r Marchese Paolo Scipione Caffarelli Instante [...?]</p> <p>S. Petro Paulo Maialij = Droghiere in Campo di Fiore Fe p.litum dd. dib. (???)</p> <p>[c. 872v] Rev. Patribus S[anc]ti Marcelli de Urbe ec lili.bus pro [...?] ]Fe. In. Mon. dd. [...?] (???)</p> <p>S. Josepho Ciardi uti Paroco S. Laurentij ad Monte<sup>127</sup>s ex [...?] pro [...?]</p> <p>Banco S. Spiriti in Saxiam Cessionario E[minentissi]mi et rev[erendissi]mi D[omi]ni Cardinalis Petri Ottoboni ex C.i [...?]</p> <p>D. Josephum Persico [...?]D. Marij Bernardini giratarij D. Enrici Cinni pro [...?]</p> <p>Omnibus, et singulis certis, et incertis p.nsis Creditoribus Hæreditatis sup[radic]ta [...?] bo[næ] me[moriæ] marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli, alijsque interesse habentibus, seu habere quomod[ocum]que prætendentibus in d[ict]a Hæreditate = p[er] afixionem /</p> <p>Et [...?] Certos, et Incertos fe p. aff[ixio]nem dd.</p>	
<p>[c. 875r] Die vigesima tertia Aprilis 1731</p>	<p>5392 . 22 ½</p>
<p>Requisitus ego Not[arius] publicus infr[ascript]us pro parte, et ad Inst[anti]am Ill[ustrissi]mi S. March[i]onis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli filij, et hæredis Testam[entarij] benef[icia]to bo[næ] me[moriæ] Marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli accessi, meque personalite contuli ad civitatem Tusculi<sup>128</sup>, ibique perventus, ingressus Domum hæ[redita]riam d[ict]æ to bo[næ] me[moriæ] Marchionissæ</p>	

<sup>127</sup> - La chiesa di San Lorenzo ai Monti sorgeva a Roma, al *clivus Argentarius*, vicino a via Macel de' Corvi, e fu demolita nel 1931 in occasione della costruzione dei Fori Imperiali.

<sup>128</sup> - Frascati

describendam, et estimandam suis loco, et tempore una cum alijs Bonis stabilibus, descripsi Bona mobilia in ead[em] Domo existentia contestualiter estimata ab infr[ascript]o Perito Ragatteri, et expectata hora intimata &c neminemque comp[aren]te præterquam Ill[ustrissim]um March[ion]em Prosperum Caffarelli &c. accusata contum[aci]a &c. descripsi ut infra	
<b>Nella Camera a mano m[anc]a del P[ri]mo Appartam[en]to</b>	
Tre sediole da Camera all'antica	- . 50
Due altre sedie con bracci di montone assai vecchie	- . 40
Due Cassabancucci da due luoghi	- . 80
Un Tavolinaccio tinto nero con piedi [...?]	
[c. 875v]	5393 . 92 ½
con fiorami, e ferri sotto	- . 60
Sopra il med[esim]o Tavolino una Lucerna spettante a Mon[signo]re Cenci	
Una lettiera di legno con sue tavole con Pagliaccio, due matarazzi capezzale, et unscuscino, due coperte vecchia una Trapuntata, e l'altra di bombace a striscioni	9 . --
Cinque quadri di quattro palmi p[er] alto quattro de quali rap[resentan]ti le quattro stagioni, e l'altro la Giusitta con cornice color di noce filettate, e due ribescate d'oro	4 . 50
Un quadro di quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]te un paese con cornice piana cordoni intagliati dorati	1 . 20
Un quadro in tela d'Imp[erator]e p[er] traverso rap[resentan]te Lot colle figlie con cornice nera, e battenti dorati	1 . 50
Due quadrucci da testa p[er] alto rap[resentan]ti bambocciate, e Paesi con cornici intagliate tutte dorate	3 . --
Un quadro da testa p[er] alto rap[resentan]te una ghirlanda di fiori con cornice intagliata tutta dorata	1 . --
Un quadro da testa p[er] alto rap[resentan]te un ritratto	
[c. 876r]	5414 . 72 ½
D'un Prete	- . 20
Un quadro di mezza testa p[er] alto rap[resentan]te S. Filippo Neri con cornice alla fiorentina dorata	- . 80
<b>Nella Stanza m[an]o manca Nella Sala</b>	
Due Sgabelli di vacchetta	- . 40
Una Credenza d'albuccio con coperchio di castagno, suoi tramezzi dentro, due sportelli, e serratura, e chiave	1 . 20

Sei Sedie di vacchetta all'Imperiale con frangie verdi, e bollette improntate (?)	4 . 50
Due Sedie da camera antiche di vacchetta	- . 70
Due Portiere di panno rosso con suoi ferri, et occhielli	3 . 50
Una Tavola a telaro d'albuccio con sua copertina di corame	1 . 20
Tre tele turchine alle fenestre con suoi ferri	2 . --
Un paio capofochi <sup>129</sup> con suo finim[en]to d'ottone, e sua palettina	2 . 10
Due Quadri in tela d'Imperatore p[er]	
[c. 876v]	5431 . 32 ½
alto con cornice nera, e battenti dorati ordinarissimi	2 . 50
Due altri un poco più piccoli p[er] traverso con cornice color di noce ribescata filettate d'oro	1 . 60
Due Prospettive di simil misura p[er] traverso con cornice nere rabiscate d'oro	1 . 50
Sei ritratti diversi in tela da testa con varie cornici	2 . --
Tre altri quadri due da testa p[er] alto, e due più piccoli p[er] traverso di frutti con cornicidorate	3 . 50
Otto quadrucci diversi parte di mezza testa, e parte d'un palmo	4 . --
<b>Nella Stanza contigua a m[an]o d[estr]a della Sala</b>	
Tre pezzi d'Arazzo con due altri pezzi	12 . --
Due Sgabelloni di vacchetta	- 40
unTavolino di noce impellicciato	1 . --
[c. 877r]	5462 . 22 ½
Una bandinella <sup>130</sup> turchina con suoi ferri, et occhietti	- . 70
Una Portiera di panno rosso con suoi ferri, et occhietti	1 . 80
<b>Nell'altra Stanza contigua</b>	
Una Lettieria di noce con sua trabacca di bombace color cenerino con suoi pomi di legno dorato con due pagliacetti due matarazzi, capezzale, cuscino, et una coperta trapuntata	15 . --

<sup>129</sup> - Alari dei camini per reggere i ceppi.

<sup>130</sup> - tendina, cortina.

tutta rotta	
Un Tavolino impellicciato di noce	1 . --
Una Cassetta da comodo di noce	- . 50
Un Inginchiatore di noce scantonato alla frattina con sportelli avanti	2 . --
Un Tavolino d'antano (?) tinto nero con due tiratori	1 . --
Una Cassettina a scrittorietto con sua serratura, e chiave	- 15
Una Sediola da Camera senza spalliera	- 30
[c. 877v]	5494 . 67 ½
Una bandinella turchina simile all'altra	- . 70
Tre pezzi d'Arazzi assai laceri	6 . --
Altro pezzo d'Arazzo in tela dipinto	2 . 50
Tre Quadrucci a capo al letto con Acquasanta d'ottone	1 . 20
Uno Specchio di un palmo di luce con cornice atica dorata	- . 30
Alla Porta della sala una Stora foderata di tela turchina	1 . 50
<b>Secondo Appartamento</b> <b>P[ri]ma Stanza a m[an]o manca della Sala</b>	
Un paio di Banchi di legno con cinque tavole con un mattarazzo capezzate due cuscini, et un pagliaccio poco buoni (?)	4 . --
Un Cassabanco piccolo	- . 40
Tre sediacce di montone cattive	- . 30
Una sedia da riposo rotta	1 . 50
Ua Cassetta da comodo d'albuccio	- . 15
Due quadri da tela d'Imperatore in	
[c. 878r]	5513 . 32 ½
Circa c gli Dei con cornice nera rabescata d'oro	2 . --
Due altri p[er] traverso rap[resentan]ti Paesi senza cornice, e uno rotto	1 . 20

Due [...? ...?] laceri	- . 10
<b>Nella Sala</b>	
Un Apparato di corame dorato	10 . --
Tre Cassabanchi piccoli	1 . 20
Un Tavolino di noce	- . 80
Un Letto a credenza con sua copertina di corame <del>con dentro un mattarazzo, Capezzale, e coperta</del> rotto	2 . 50
Un paro di Capofochi bassi con guarnizione d'ottone	1 . --
Un Lava mano di legno con sua concolina	- . 15
Due Portiere di roverscio (?) assai cattive con suoi ferri, e occhietti	- 60
<b>Nella Stanza contigua alla Sala</b>	
Un tavolino di noce con suoi ferri	- . 60
Sopra d[ett]o Tavolino	
Due modelli di Turchi di creta rotta	- 80
[c. 878v]	5534 . 17 ½
Due Portiere di ragetto (?) assai cattive foderate di tela rossa con suoi ferri, et occhietti	1 . 20
Una sediaccia di montone assai rotta	- . 10
Un quadro da sette e cinque p[er] traverso rap[resentan]te veduta di una villa con diverse figure con cornice color noce, e battenti dorate	3 . --
Altro quadro più piccolo p[er] traverso rap[resentan]te il s[igno]r Dom[eni]co Petrosini al Campo coll'Armata con cornice intagliata dorata con arme	8 . --
Num[er]o quattro quadri compagni da quattro palmi p[er] traverso rap[resentan]ti battaglie con cornice color di noce, e battenti <sup>131</sup> dorati	3 . --
Tre quadrucci ordinari	2 . 40
Tre altri quadri senza cornice rap[resentan]ti un paese, e due ritratti	- . 60
<b>Nell'altra Stanza contigua</b>	
Un Letto consistente in un paro di Banchi di ferro, quattro Colonne di ferro, con sua Trabacca di broccatello	

<sup>131</sup> - Battenti di una cornice: zona *della cornice* in cui si inserisce un quadro.

[c. 879r]	5552 . 47 ½
assai antico, e lacero con suo Cielo e Pomi di legno dorati, cinque Tavole, un Pagliaccio, due Matterazzi, Capezzale, e due cuscini, et una Coperta trapontata turchina	19 . --
Un Tavolino d'antano tinto nero compagno al sop[r]a descritto	1 . --
Una Bandinella di tela turchina con suo ferro, et occhietti	- . 70
Una Portiera di ragetto (?) compagna alle sopradescritte con suo ferro, et occhietti	- . 60
Un Quadro p[er] traverso tela d'Imperatore rap[resentan]te una battaglia con cornice color di noce, e battenti dorati	1 . 20
Altro Quaro in Tela d'Imperatore p[er] ttaverso rap[resentan]te un sacrificio con cornice nera rabescata d'oro	- . 50
Sei altri Quadrucci due di tre palmi,	5575 . 47 ½
[c. 879v]	
e quattro piccoli	2 . 50
Due Sediole da Camera una di vacchetta, e l'altra di marucchino [sic!]	- . 60
Un Tavolino di noce con ferri sotto si stima	- . 80
Una Cassetta da comodo di albuccio bianca	- . 25
<b>Nelle Suffitte [sic!]</b>	
Un Cimbalo con cassa attaccata a un registro senza corde	3 . --
Due Casse boanche da cera, quattro tavole, e due banchi da letto di legno, et una cassetta p[er] comodo	1 . --
<b>Nella Cappella</b>	
Un Quadruccio rap[resentan]te il S[antissi]mo Presepe con cornice dorata	1 . 50
Un Secchietto piccolo d'ottone col suo aspensorio di peso o[nce] 2 in circa	- . 30
<b>Per le Scale</b>	
Una Donna, che cuscie [sic!] dipinta in tavola, un cassabanco a quattro luoghi,	
[c. 88or]	5585 . 42 1/3
Et un Puttino di marmo	2 . --
<b>Nel Corritore</b>	



Un Cassabanco a tre luoghi	- . 60
<b>Nella Cucina</b>	
Un Tavolone d'albuccio a uso di pasticceria [sic!] con suo tiratore	1 . 20
Una Credenza d'albuccio con suoi spartimenti, e due sportelli	1 . --
Diversi Rami per servizio di cucina di peso libre [sic!] 256 parte, cioè l[ibbre] 100 a bai[occhi] 12, e l[ibbre] 156 a bai[occhi] 18, in tutto importa	40 . 08
Diversi ferri di cucina con navicella (?), et altro di peso libre cento ventisette a baiocchi due, e mezzo la libra imp[or]ta	3 . 17 ½
Deinde absoluta fuit descriptio p[ræsen]tium bonorum mobilium ut supra exis[ten]tes, animo tamen continuandi, et prosequendi diebus, et horis intimatis et signanter ita quod &c. in quibus reassumetur Actum Tusculi in d[ict]a Domo p[ræse]tibus	
[c. 88ov]	5633 . 48
Perill[ustr]e d[omino] Archangelo Ludovico Fabij <sup>132</sup> fil[i]o bo[næ] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarniensis Rev[erendo] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[annis] Augustini Albinganen[se] et D[omino] Ant[onio] Vagli fil[i]o q[uonda]m Marci Bononiense Qui una cum infr[ascript]is Ill[ustrissi]mo D[omino] March[i]one Scipione, et Perito Ragatterio se se subscripserunt it infra  Paolo Scipione Minutillo Caffarelli Io [...?] Nicolò Sifredi fui p[rese]nte Testimonio p[er] li pretesi Creditori Io Arcang[el]o Lodov[i]co Fabij fui p[rese]nte Testimonio come sopra Io Ant[onio] Vagli fui Testimone Io infr[ascritt]o Perito Regattiere ho stimato tutti li sopra descritti mobili partita p[er] partita come si vede di sopra, e così riferisco med[ian]te il mio Giuram[en]to in fede Io Giuseppe Quirico Perito Regattiere ut supra	
[c. 881r]	5633 . 48
Die septima Maij 1731  Requisitus ego Not[arius] publuus infr[ascript]us pro parte, et ad Instan[tiam] Ill[ustrissi]mi D. Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli Filij, et Hæredis Testamentarij beneficiati bo[næ] me[moriae] Marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli accessi una cum Infr[ascript]is Testibus ad Sacrum Montem Pietatis Urbis, ibique perventus, expectata hora ut sup[er]a intimata, et subsequenti pulgata, et elapsa nemineque ex intimatis non comparente præter quam Ill[ustrissi]mo D. Prospero Minutilli Caffarelli, qccusata contumacia alios &c. non comparentium, deventum fuit ad confrontationem Argentorum, localium, aliorumque [...?] d[ict]æ bo[næ] me[moriae]	

<sup>132</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

Marchionissæ obpignorantur in d[ict]o Sacro Monte iuxta formam	
[c. 881v]	5633 . 48
Bolectenorum sup[r]a in præsentì Inventario sub die 19 Aprilij prox[ime præteri]ta descriptorum, et successive ad illorum æstimationem ab infr[ascript]is D[ominis] Peritis Recatterio, et Aurifico factam p.t infra vid[elice]t  Furono visitati, e confrontati tutti gl'Argenti, Gioie, et altre Robbe ereditarie della sud[dett]a bo[na] me[moria] Marchesa Anna Maria Petrosini Minutilli Caffarelli impegnate da essa vivente nel sud[dett]o Sacro Monte, e quelle stimate alla p[rese]nza come sop[r]a dalli sudd[ett]i, et inf[rascritt]i Periti secondo la loro pratica, e coscienza partita p[er] partita come si vede dcontro l'accennata descrizione de sudd[ett]i bollettini, ascendente il loro intiero valore alla somma di scudi mille settecento quaranta b[aiocchi] 54 ½ da quali detratto l'imprestito di d[ett]o Sacro Monte ascendente a scudi millecinquantuno,	
[c.882r]	5633 . 48
e b[aiocchi] 80, resta a credito di d[ett]a eredità la somma di scudi seicento ottantotto b[aiocchi] 74 ½ dico  Valore di sopra più dell'imprestito del Monte delle robbe ereditarie sudd[ett]e impegnate in conformità de sopra descritti Bollettini	688 . 74 ½
et absoluta d[ict]a confrontatione et æstimatione respec[tiv]e præfati D[omini] Periti retulerunt ut infra med.tis &c. non solum &c. sed et omnis &c. supp. Quibus &c.  Actum Romæ in d[ict]o Sacro Monte ibidem p[ræse]ntibus  Perill[ustr]e d[omino] Archangelo Ludovico Fabij fil[io] bo[nae] me[moriae] Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarniensis, et D[omino] Ant[oni]o Vagli fil[io] q[uonda]m Marci Bononiense, Testibus, qui unacum cum præfato Ill[ustrissi]mo March[ion]e, et infr[ascript]is D[ominis] Peritis sese subscripserunt, ut infra Paolo Scipione Minutillo Caffarelli Io Arang[el]o Lodov[ic]o Fabij fui p[rese]nte Testim[oni]o a li pretesi Creditori Io Ant[oni]o Vagli fui Testimonio &c.	
[c. 882v]	6322 . 22 ½
Io infr[ascritt]o Perito <del>Argentiere</del> Gioiliere [sic!] assonto [sic!] ad effetto di stimare le gioie, et altre robbe impegnate nel Sagro Monte di Pietà di Roma ereditarie sudd[ett]e, avendo quelle viste, e ben considerate le ho stimate secondo la mia prattica, e coscienza conforme si vede di sopra nella loro descrizione, e così riferisco med[ian]te il mio giuram[en]to &c. In fede &c. q[ues]to dì 7 Maggio 1731 Io Perito Bernardo Roi (?) S[ua] mano  Io infr[ascritt]o Perito Regattiere ho stimati l'Argenti, et altre robbe sopra impegnate secondo la mia prattica, e coscienza dopo aver quelle ben viste, e considerate, conforme appare dalla sopra accennata descrizione, e così riferisco mediante il mio Giuram[en]to In fede &c. q[ues]to dì 7 Maggio 1731 Io Giuseppe Quirico m[an]o [...?]	

[c. 883r]	
<p>le decima septima Julij 1731          Prosecutum fuit Inventarium Bonorum hæ[redita]riorum [...? ...?] ad Inst[anti]am præfati Ill[ustrissi]mi D. Marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli vig.e prorogationis termini heri ab Ill[ustrissi]mo Secundo Coll[ateral]e Cur[ia]e Cap[ito]lij obtent., et intimatis omnibus Creditoribus Certis, et Incertis hæreditatis d[ict]æ bo[n]æ me[moria]e Marchionissæ Annæ Mariæ Petrosini Minutilli Caffarelli, p.te ex ind.e contra eos &amp;c. exec. Et mihi reproduct. [...?] &amp;c. et elapsa hora [...?] D[ominis] Creditoribus intimata nemineque comparente præterquam Ill[ustrissi]mum D. Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli, accusata contumacia &amp;c. deventum fuit ad anted[ict]i Inventarij prosecutionem p.e infra vid[elice]t</p>	
In una cassetta bislonga d'Albuccio con sua serratura, e chiave esistente nella stanza del Cimbalo	
[c. 883v]	5633 . 48
descritta come sopra furono trovate le seguenti scritte	
Istrom[en]to publico in forma di libretto in Carta Pecora nel quale sta notato al di fuori, Istrom[en]to pub[li]co della Dote della Sig[no]ra Panta Astalli Caffarelli rel[ic]ta della bo[n]a me[moria] del S[igno]r Aless[andr]o Caffarelli, che contiene li Capitoli Matrimoniali, et fatto Dotale in pub[bli]ca forma rog[ato] p[er] gl'atti di Tomaso de Fonte <sup>133</sup> Not[ar]o Cap[itoli]no li 28 Lug[li]o 1596	
Una ric[evu]ta del Castellano di S. Lorenza li 10 Giug[n]o 1606	
Istr[oment]o pub[blic]o di recog[nizio]ne de lo stato in cui si ritrovava il Palazzo inc[ontr]o il Sudario rog[ato] li 29 Ap[ri]le 1689 p[er] gl'atti Tomasso Ciconio not[a]ro del Consolato de Fiorentini	
Un mazzo di scritte diverse parte autentiche, e parte copie concernenti interessi antichi della Casa Caffarelli, segnato num[er]o 1 da me not[ar]o	
Altro mazzo di scritte diverse antiche de la Casa Caffarelli segnato al di fuori num[er]o 2.	
[c. 884r] Altro mazzo di scritte diverse spettanti all'eredità del March[es]e Pro[spero] Caffarelli segnato come sop[r]a n[umer]o 3.	
Un mazzo con diversi conti e num[er]o trentuna ric[evu]te volanti di Giorgio Tomasso, et altri [...? ...?] segnato c[om]e s[opr]a num[er]o 4°.	
Altri due conti con dentro n[umer]o due ric[evu]te volanti del muratore Gio[vanni] Bat[tis]ta Giobbe segnato come sop[r]a num[er]o 5°.	
Un mazzo di ricevute del Caporal Leonardi Fossarolo dell'anno 1717 seg[na]to num[er]o 6.	
Un mazzo di lettere di Napoli segnato num[er]o 7.	

<sup>133</sup> - Tomaso de Fonte notaio dell'Ufficio 8 (ex officio 20) sito in Monte della Farina n.44 attivo nel periodo 170-1594. Si veda però Repertorio dei Notari Romani dal 1348 al 1927 a cura di Romina De Vizo, Roma 2011, p. : «Nota in Francois: ... Si avverte, che gli atti dal 1570 al 1586 del Notaro De Fonte si trovano appodati al vol. della prima parte dell'anno 1600 del notaro Susanna.

Altro mazzetto di ricevute di Bernardo Robatti esattore del Signor Marchese del Bufalo a tutto li 6 Gen[na]ro 1719 segnato come sopra num[er]o 8.
Altro mazzetto di ric[evu]te di Nicola del Giudice ottonaro del 1718 segnato num[er]o 9.
Mazzo d'ordini del Sig[no]re Volpetta dell'anni 1697 e 1698 e 1699 seg[na]to n[umer]o 10.
[c. 884v] un mazzetto di conti, e bollettini di Megliorini Droghiere fino a tutto li 27 7mbre 1718 seg[na]to num[er]o 11.
Diversi conti del Forno della Tenuta di S. Lorenzo con ric[evu]te de pagam[en]ti fatti ad Angelo Fred.o Celi Carbonaro nell'anno 1719 seg[na]to n[umer]o 12.
Altro mazzo di lett[er]e di Napoli dell'Agente, e S[ignor]e D. Giuseppe di Gennaro parte delle med[esim]e dell'anno 1717 seg[na]to n[umer]o 13.
Altro mazzetto di conti, e ric[evu]te del Fornaro della Tenuta di S. Lorenzo dell'anno 1718 seg[na]to n[umer]o 14.
Altro mazzo di ric[evu]te diverse fatte in diversi tempi, cioè dall'anno 1700 sino all'anno 1714 seg[na]to n[umer]o 15.
Altro mazzetto di diverse ric[evu]te volanti di [...?]Gio[vanni] Bat[tis]ta Giobbe muratore seg[na]to num[er]o 16.
Un mazzo di scritture in quarto continenti [sic!] pagam[en]ti d'Artisti, et altri Creditori fatti dal Lavelli (?) dalli 7 Ap[ri]le 1697 a tutto Aprile 1698 seg[na]to num[er]o 17.
Deinde ob tarditatem horæ dimissus fuit Inventarium animo tamen illud continuandi, et prosequendi diebus, et horis intimatis in quibus reassumetur &c. Actum Romae ubi supra praesentibus quibusinfra Testibus scilicet Perill[ustr]e d[omino] Archangelo Ludovico Fabij fil[io] bo[nae] me[m]oriae Cap[ita]nei Josephi de Sancto Geminonarniensis, et D[omino] Ant[oni]o Vagli fil[io] quonda[m] Marci Bononiense, et Josepho Amoretti fil[io] quonda[m]Hyacinthi de Onelia Testibus qui sese ut infra subscripserunt.  Paolo Scipione Minutillo Caffarelli  Gio. Felice Paolucci Pro[curato]re del sud[dett]o Sig[no]re March[es]e Paolo Scipione  Tommaso Despaz Pro[curato]re del Sig[no]r March[es]e Prospero Caffarelli  Io Arcang[el]o Lodovi[co] Fabij fui p[rese]nte Testim[oni]o a li pretesi Creditori assenti  Io Antonio Vagli fui Testimonio come sopra man[us]cripta  Giuseppe Amoretti fui Tes[timo]nio  Die trigesima Julij 1631
Prosecutum fuit Inventarium ad ins[tant]iam praefati Ill[ustrissi]mi D[omini] Marchionis Pauli Scipionis Minutillo Caffarelli Filij, et Haereditam Beneficiati d[ictae] bo[nae] me[m]oriae Marchionissae Annae Mariae Petrosini Minutilli Caffarelli, et elapsa hora solita intimata, nemineque

comp[aren]te præter quam præfatum Ill[ustrissi]mum Marchionem Prosperum Minutilli Caffarelli, accusata contumacia &c. deventum ad anted[ict]am Inventarij prosecutionem [...?] infra
Seguono le scritt[u]re ritrovate nella sop[r]a d[ett]a cassetta
Un mazzo di ricevute diverse spettanti alla Casa Caffarelli dall'anno 1703 sino all'anno 1713 segnato num[er]o 18.
Un mazzo di scritture diverse concernenti diversi Interessi della Casa Caffarelli segnato num[er]o 19.
[c. 866r] Un mazzetto di ricevute antiche dell'anni 1697 e 99 segnate num[er]o 20.
Altro mazzo di ricevute de Pagamenti fatti dal Sig[no]re Giuseppe Lavelli con ordine del S[igno]r Marchese Pro[spero] dell'anno 1697 e 1698 seg[na]to num[er]o 21.
Altro mazzo di ricevute diverse de Pagam[en]ti fatti alla Sig[no]ra Agata Mainoni, et alle monache segnato num[er]o 22.
Altro mazzo di conti di Fran[cesc]o Ant[oni]o Fanucci Fienavolo, e di Fran[cesc]o Nacchetti, Ferraiolo, e Stefano Ermani (?) Falegname segnato num[er]o 23.
Altro mazzo di ric[evu]te de Pagam[en]ti fatti a Micocci dal 1706 al 1710 segnato num[er]o 24.
Nello scrittorio esistente nella Stanza della [...?]
Un mazzo di ric[evu]te diverse dall'anno 1720 sino all'anno 1730 seg[na]to num[er]o p[ri]mo
[c. 886v] Un mazzo di scritture spettanti alla Casa Caffarelli seg[na]to num[er]o 2°.
Altro mazzi de conti p[er] lavori fatti nel Casino di Fiascati, et altre scritture concernenti d[ett]o Casino seg[na]to num[er]o 3°.
Altro mazzo coperto con carta turchina di spese fatte p[er] la morte della Sig[no]ra Lucia <sup>134</sup> seg[na]to num[er]o 4°.
Altro mazzo di scritture concernenti il Casino di Frascati seg[na]to num[er]o 5.
Altro mazzo di ric[evu]te della Sig[no]ra Anna Margharita Petrosini dalli 1691 in appo (?) seg[na]to num[er]o 6
Altro mazzo di scritture diverse e ric[evu]te spettanti alla Casa di Civita vecchia seg[na]to n[umer]o 7
Altro mazzo di scritture concernenti compre de quadri fatte dal S[igno]r Dom[enic]o <sup>135</sup> Petrosini, et altre diverse scritture spettanti al d[ett]o Sig[no]re seg[na]to n[umer]o 8.
[c. 887r] Altro mazzetto di quie[tanze], et ordini fatti dalli Sig[no]ri Bona, e Fiorucci dal 1704 in appresso seg[na]to n[umer]o 9

<sup>134</sup> - Lucia Genuense di Santo Gemini, madre di Anna Maria Petrosini e moglie di Giuseppe Petrosini (+1687). I genitori di Anna Maria si erano sposati il 6 dicembre 1665. La loro unica figlia era nata il 23 settembre 1666.

<sup>135</sup> - Dalle *Memorie della Casa Petrosina*: «1687 - Mori il Sig. Giuseppe Petrosini e fu seppellito nella sua Cappella nella Chiesa del S[antissi]mo Suffragio a strada Giulia. 1687 - Poco dopo morì il Sig[no]re Domenico Petrosini fr[at]ello del Sig[no]re Giuseppe e fu sotterrato come sopra.»

Altro mazzo di scritture continenti [sic!] notizie spettanti all'interesse della Sig[no]ra March[es]a Anna M[ari]a Petrosini Caffarelli seg[na]to n[umer]o 10.
Altro mazzo di diversi conti saldati dalla d[ett]a Sig[no]ra Marchesa seg[na]to num[er]o 11
Dichiarazione fatta dalla Sig[no]ra march[sa] Anna M[ari]a al Sig[no]r March[es]e P[iet]ro Caffarelli li 3 Ap[ri]le 1697 n[umer]o 12
Altro mazzo di scritture continente [sic!] l'Istrom[en]to dotale et altre scritture della sig[no]ra Lucia Genuense seg[na]to n[umer]o 13
Un mazzo di ric[evu]te diverse dal 1720 sino al 1722 seg[na]to num[er]o 14.
Altro mazzetto di scritture con un libretto bislongo coperto di carta pecora bianca concernenti la Vigna di Roma seg[na]to n[umer]o 15.
[c. 887v] un mazzetto di ric[evu]te dell'anno 1688 seg[na]to num[er]o 16.
Altro mazzo di conti, e liste diverse di poco momento seg[na]to n[umer]o 17.
Altro mazzo di note, e ric[evu]te diverse seg[na]to n[umer]o 18.
Altro mazzo continente copie diverse d'Inventarij di Quadri, e mobili seg[na]to n[umer]o 19
Un mazzetto ric[evu]te del Sig[no]re Adriano Feta del 1699 e 1699 [sic!] seg[na]to n[umer]o 20.
Note, e Fedi di spesa fatte dalla Sig[no]ra Lucia p[er] mantenimento della Casa, e spese fatte p[er] il possesso della Tenuta di Torre S. Lorenzo seg[na]to n[umer]o 21.
Altro mazzo di ric[evu]te, e scritture diverse seg[na]to num[er]o 22.
Un mazzo di ric[evu]te diverse compresovi un libro bislongo coperto di carta pecora seg[na]to n[umer]o 23.
Altro mazzo di notizie delli Crediti contro Amoretti (?), Cavalletti, [c. 888r] Gienuensi, e Berardi seg[na]to n[umer]o 24.
Altro mazzo di pagam[en]ti fatti per le piggioni [sic!] della Casa Maculane ritenuta già dalla Sig[no]ra March[es]a defonta seg[na]to n[umer]o 25
Altro mazzo di scritture concernenti compre de vacabili, e porzioni di Ripa (?) già vendute seg[na]to n[umer]o 26.
Un libretto coperto di Cartapecora continente ric[evu]te de Salariati seg[na]to n[umer]o 27.
Altro libro bislongo coperto come sop[r]a continente ric[evu]te de lavori della vigna seg[na]to n[umer]o 28.

Altro mazzo di scritture in foglio continente copie d'Istromenti, et altre notizie della compra del Casino di Frascati e casa di Civita vecchia, et altri Interessi della Sig[no]ra March[es]a Defonta seg[na]to n[umer]o 29.
Una filza di ric[evu]te diverse della Sig[no]ra Lucia Petrosini con sue [c. 888v] tavolette (?)seg[na]to n[umer]o 30.
Un libro in forma di cartella con legature di fettuccia rossa, con altri sei mazzi di scritture, posizioni,ric[evu]te, et altre concernenti l'Interesse delle Dogane già tenute dal S[ignor]e Dom[eni]co Petrosini. Altro mazzo di scritture diverse spettanti alla Casa Caffarelli e D[on] Ant[oni]o Minutilli seg[na]to n[umer]o 31.
<i>Furono prese le scritture da tutti gl'altri siti sop[ra] descritti, e contrassegnati come in appresso.</i>
Un mazzo di alcune scritture, e conti di Fran[ces]co Deti (?) Pro[curato]re seg[na]to n[umer]o 32.
Due mazzi di ric[evu]te diverse appartenenti alla Sig[no]ra Lucia, e Dom[enic]o Petrosini seg[na]to n[umer]o 33.
Altro mazzo di scritture in foglio con alcuni Instrom[en]ti, et altre memorie spettanti alla Sig[no]ra March[es]a defonta seg[na]to n[umer]o 34.
[c. 889r] un libro in foglio cpperto di Carta pecora con sue legature e continente diversi Alberi, e notizie della Casa Caffarelli seg[na]to n[umer]o 35.
Un libretto in forma d'Offiziolo con alcune carte scritte di diverse note della Casa Petrosini segnatep nella p[ri]ma carte n[umer]o 36.
Un mazzo di ric[evu]te diverse della Sig[no]ra March[es]a defonta seg[na]to n[umer]o 37.
Altro mazzo di ric[evu]te diverse compresovi un Libretto coperto di carta turchina spettanti alla vigna di Roma seg[na]to num[er]o 38
Una Filza di ricevute diverse appartenenti al march[ese]eP[iet]ro e Sig[no]ra Marchesa defonta di diversi anni con suoi cartoni seg[na]to num[er]o 39
Altra Filzetta di ric[evu]te de pagam[en]ti [c. 889v] fatti al ß[ignor]e And.o Adami p[er] il legato seg[na]to n[umer]o 40
Altro mazzo di ric[evu]te a [...?] del Sig[no]r March[ese] P[iet]ro, e Sig[no]ra Marchesa defonta seg[na]to n[umer]o 41
Conti diversi con ric[evu]te dello Speciale de Medicinali serviti p[er] il S[ignor]e March[ese] Pietro Caffarelli seg[na]to n[umer]o 42
Nella Cassa d'Albuccio bianco esistente nella Guardarobba [sic!] vi sono diversi libri, Filze, e mazzi di Scritture concernenti l'Interesse delle Dogane.
Beni stabili
Casino posto nella Città di Frascati situato nella Piazza di S. Pietro nel Cantone mano manca del principio della salita p[er] andare a' Cappuccini di due appartam[en]ti di [c. 890r] quattro stanze l'uno, con quattro soffitte, et altro piccolo camerino in cima, con stalla, rimessa, cucina, e cantina, ritenute presentem[en]te in affitto da Mons[igno]r Serafino Cenci uditore della Sagra Rota p[er] annua piggione

[sic!] di scudi cinquanta con tutti li mobili, come p[er] apoca privata et Inventario de mobili sudd[etti].

Una vignola posta nel Territorio di Frascati in Contrada il Palazzetto confinante da un lato con la Sig[no]ra Contessa Silva &c la strada publica [sic!] &c. Salvi &c. di capacità di tre quarte<sup>136</sup> concessa in enfiteusi perpetua a Giuseppe Geona p[er] annuo Canone di scudi undeci [sic!] mta (?) p[er] Istromento rog[at]o p[er] gl'atti di Dom[eni]co Masci not[aro] publico di Frascati sotto il dì 10 Gen[na]ro 1717 [...?]

[c. 890v] Una vigna posta nell'Agro Romano fuori di Porta Maggiore in luogo detto Il Braccio di S. Lorenzo di capacità di pezze<sup>137</sup> n.º 14 in circa tutta muragliata con Casino, Tinello, Fenile, Stalla, e Grotta, confinante da una parte con li Sig[no]ri Zimenes, da l'altra ..... Franconi, da due la strada publica, salvo &c. gravata di annui Canoni di barili due mosto a favore della Chiesa Parochiale [sic!] di S. Lorenzuolo a Monti convenuti in s[cudi] 10 . 25 l'anno. Altri scudi sei, e b[aiocchi] 30 al Sig[no]re Can.co (?) Flores d'Urbino, e s[cudi] quattro e b[aiocchi] 20 a fav[or]e dell'Abbadia di S. Lorenzo fuori delle Mura, e scudi quattro a favore del Ven[erabile] Convento, e Padri di S. Marcello di Roma.

Un Canneto di Pezze quattro posto [c. 891r] incontro a d[ett]a vigna muragliato confinante da una parte con la vigna del Sig[no]re Gio[van] Domenico Maltese, dall'altra con parte della vigna, e parte del canneto del Sig[no]re Barone del Bigio, e da l'altri due lati con la strada, gravato di annua tassa fissa di bai[occhi] 21 l'anno, che si paga al Tribunale de le Strade.

Una Casetta alla Lungara consistete in due Stanze terrene affittate alla Rev[erenda] Camera Apostolica p[er] servizio del Quartiere de Soldati p[er] annoa piggione di scudi nove l'anno.

Una Casa posta nella Città di Civita Vecchia nella Piazza d'Arme consistente in due appartamenti una stanza terrena, e due magazzini sotto [c. 981v] confinante da una parte con li Beni de Sig[no]ri Bussilij da l'altra la Piazza publica &c., che rende d'annuo frutto in s[cudi] 130 in circa.

Un Canone di s[cudi] 8 . 25 l'anno, che si paga dal Ven. Convento, e monaci di S. Eusebio di Roma fondato sopra una vigna chiamata Campo Gigliaro nel Territorio della Colonna.

Metà di Casa posta all'Isola si S. Bartolomeo confinante da due lati con una casa de P[adri], et Ospedale de Bon Fratelli, avanti la strada publica salvi altri &c.

Un Offizio Vacabile di Cavalierato<sup>138</sup> di S. Paolo intestato nell'III[ustrissi]mo Sig[no]r Marchese Paolo Scipione regist[rat]o lib[ro]P[ri]mo fol. 289

Altro Offizio Vacabile di Cavalierato [c. 892r] Lauretano intestato come sopra regist[rat]o lib[ro] 6 fol.

<sup>136</sup> - Sono circa 0,2 ettari. A Roma per le misure agrimensorie, in particolare per le vigne si usava la *pezza*, che equivale equivale a 0,2640 ettari (più precisamente 2640,62 m<sup>2</sup>). Una *pezza* è composta di quattro *quarte*; una *quarta* vale 0.066 ettari.

<sup>137</sup> - Sono 3,7 ettari.

<sup>138</sup> - Da [http://www.governo.it/Presidenza/ufficio\\_cerimoniale/pubblicazioni/OrdiniCavallereschiSantaSede\\_20150331.pdf](http://www.governo.it/Presidenza/ufficio_cerimoniale/pubblicazioni/OrdiniCavallereschiSantaSede_20150331.pdf)

« Nel 1520 il Pontefice Leone X fondò l'Ordine di San Pietro, il primo Istituto di Ordine Cavalleresco Onorario, composto dal 401 Cavalieri componenti di taluni uffici della Cancelleria Apostolica. La qualifica d'onore consisteva in una decorazione e i Cavalieri versavano alla Santa Sede una cifra e in cambio ricevevano onori e redditi. Nel 1540 il Pontefice Paolo III istituì i Cavalieri di San Paolo che erano duecento ed avevano molte analogie con l'Ordine di San Pietro. Nel 1546 il Pontefice Paolo III istituì i Cavalieri del Giglio in numero di cinquanta e successivamente il Pontefice Paolo IV nel 1556 aumentò il numero a trecento Cavalieri. Questi Ordini come altri che seguirono (Ordine di Laureano duecentosessanta Cavalieri e l'Ordine Piano cinquecentotrentacinque Cavalieri) non erano tanto dei veri e propri Ordini militari ma piuttosto degli impieghi od incarichi effettivi e onorari della Camera Apostolica detti "vacabili", che venivano rilasciati dietro pagamento di cifre fisse con voto e promessa di difendere e di sostenere la Chiesa. »



Altro Offizio Vacabile di Cavalierato Pio intestato come sopra reg[istrat]o lib[ro] 6 fol. 225

Luoghi 360/100 Monte novennale contanti in C.ro della Sig[no]ra Marchesa de Ponta regist[rat]i al lib[ro] 32 di d[ett]o Monte fol 505 attergati<sup>139</sup> a fav[or]e del Sig[no]re Marchese del Bufalo.

Un Ordine di scudi cento p[er] prezzo di altro Luogo uno Monte, estratto nell'estrazione 12 esistenti in Segreteria assieme con la patente di Luoghi settantasette de Monti attergati come sopra.

Una Cappella esistente nella Rev[erenda] Chiesa del Suffragio di Roma dediata alla Mad[on]na S[antissima] del Rosario con Arme di Casa Petrosini, e Sepoltura dentro la med[esi]ma Cappella.

#### Crediti

Credito contro la Primogenitura Caffarelli posseduta dall'Ill[ustriss]imo Sig[no]re Marchese D. Prospero Caffarelli, e contro li Beni fideicommissarij di D. Paolo Minutilli in soma di s[cudi] 3155 . 70 con mandato spedito avanti mon[signo]re Ill[ustriss]imo Valenti Giudice dep[uta]to p[er] gl'atti del Valentini oggi de Cesaris eseguito sopra la Tenuta detta La Castagnola spettante a d[ett]a Primog[enitu]ra Caffarelli con decreti p[er] la subasta di d[ett]a Tenuta intorno al quale mandato il d[ett]o Ill[ustriss]imo March[es]e Prospero Caffarelli odierno poassessore di d[ett]a Primog[enitu]ra intende riservarsi le sue ragioni attesa una Decisione Rotale emanata avanti Mons[igno]re Cenci alla quale &c., e decreti della Segnatura ottenuti sop[r]a la reintegrazione dell'Appellazione il che dal Sig[no]re Marchese [c. 893r] Paolo Scipione non si ammette.

Frutti del sudd[ett]o Credito p[er] la rata del Capitale in somma di scudi duemila, trecento nove, o altra più vera somma dovuti dalla Primog[enitu]ra posseduta dal d[ett]o Sig[no]re Marchese Prospero circa alla qual Partita ambedue d[etti] Sig[no]ri Marchesi si preservano le loro ragioni come sopra.

Frutti del quarto dotale dovuti dalla Primog[enitu]ra posseduta dal d[ett]o Sig[no]re Marchese Prospero Caffarelli in somma di s[cudi] 197.60 salvo ogni errore tanto p[er] una quanto p[er] l'altra Dote.

Credito di scudi centosessantuno e bai[occhi] 50 contro l'eredità del Marchese Pietro Caffarelli marito della bo[na] me[moria] Sig[no]ra Marchesa Anna Maria p[er] prezzo di gioie dotali di d[ett]a Sig[no]ra Marchesa [c. 893v] come p[er] mandato rilassato [sic!] dal d[ett]o Mons[igno]re Valenti p[er] d[etti] atti sotto il dì 30 Gen[na]ro 1726 ovvero &c. con li frutti a die [...] litis da conteggiarsi in appresso

Cambio in Cap[ita]le di s[cudi] 200 a rag[ion]e di s[cudi] 5 p[er] quals[ivogli]a cent[enar]o, et anno dovuto dalli Sig[no]re Bar[on]e Gio[van] Batt[is]ta e Can[oni]co Tomasso Cansacchi d'Amelia<sup>140</sup> p[er] Istr[oment]o rog[at]o p[er] gl'atti del Corvini<sup>141</sup> not[ar]o Cap[itoli]no sotto il dì 18 Gen[na]ro 1723 [1728?] che hanno pagato li frutti a t[utt]o Gen[na]ro 1731

Altro Cambio di s[cudi] 300 a rag[ion]e di scudi tre p[er] cento, et anno creato dalq[ui]onda m Gerolamo Genuensi p[er] appoca [sic!] privata sotto il dì 14 8bre 1688, e prodotto avanti Mon[signo]re A.C.met p[er] li atti del Gabrieli sotto il dì .....1722 con frutti decorsi, e non pagati a t[utt]o li [c. 894r] 14 Marzo 1731 in soma di scudi duecento e bai[occhi] cinque

<sup>139</sup> -Annotati a tergo.

<sup>140</sup> - Cansacchi conti e patrizi di Amelia già baroni di Castel del Monte.

<sup>141</sup> - Francesco Maria Cervini o Corvini, dell'Ufficio 9 (ex officio 26) dei trenta Notari Capitolini, attivo dal 1714 al 1737.

Altro Cambio in Capitale di scudi settecento a rag[ion]e di scudi quattro p[er] cento creato dalla Sig[no]ra Teresa Bonnetti sotto il dì 31 Maggio 1724 p[er] apoca privata prodotta avanti l'A.C. met p[er] gl'atti del Valentini<sup>142</sup> ora de Cesaris<sup>143</sup> sotto il dì 6 Giugno 1727 ovvero &c. con frutti decorsi e non pagati dal giorno dell'imposizione sino al p[rese]nte in somma di s[cudi] 196 a t[utt]o li 31 Maggio passato salvo &c

Credito di scudi cinquantacinque dovuto da Agostino Borgia p[er] prezzo di vino p[er] apoca privata fatta li 3 Maggio 1726; e prodotta avanti il d[ett]o A. C. met p[er] gl'atti del Valentini oggi de Cesaris, sotto il dì 7 Feb[brar]o 1726.

[c. 894v] Credito di s[cudi] 52 . 50 contro Giuseppe Gerna p[er] Canoni de la sod[dett]a vigna decorsi, e non pagati a t[ut]to Gen[na]ro 1731

Credito di s[cudi] 156 contro Michel Angelo, Margharita, et altri Cavalletti p[er] pigione de la sud[dett]a Casa all'Isola di S. Bartolomeo com m[anda]to spedito, et eseguito avanti Mon[signo]re Viceg[eren]te p[er] gl'atti dello Stazi Not[ar]o de neofiti.

Credito di s[cudi] 88 . 55 contro Maria Verardi, et Andrea Gabieti (?) da Genzano com m[anda]to spedito avanti Mon[signo]re A.C. met p[er] gl'atti del Gabrielli li 6 Ottobre 1724, alli quali devono bonificarsi alcuni pagamenti fatti.

Scudi cinquecentocinquanta otto, e b[aiocchi] 45 ritrovati contanti appresso la Sig[no]ra ;archesa [c. 895r] defonta, et in cedole.

Scudi ventidue, e bai[occhi] 20 frutti del sud[dett]o Vacabile del Cavalierato Pio decorsi a t[ut]to Marzo prog.to (?) esatti dal S[ignor]e March[es]e Paolo Scipione dopo la morte di d[ett]a Sig[no]ra Marchesa.

Scudi venticinque, e bai[occhi] 85 , esatti come sopra p[er] frutti del sud[dett]o Offizio vacabile Cavalierato S. Paolo decorsi a t[ut]to Marzo 1731.

Scudi otto, e b[aiocchi] 25 esatti dalli R[everendi] di S. Eusebio p[er] il sud[dett]o Canone p[er] tutto l'anno 1730.

Scudi sette, e bai[occhi] 70 m[one]ta p[er] frutti del sud[dett]o Offizio vacabile Cavalierato Lauretano esatti dal Sig[no]r March[es]e Paolo Scipione maturati a tutto Marzo 1731.

#### Debiti

Un Censo in sorte di s[cudi] 4000 con l'eredità della bo[na] me[moria] Cardinal Carlo Bichi<sup>144</sup> imposto dalla bo[na] [c. 895v] me[moria] Sig[no]re Marchese Pietro Carlo Caffarelli con l'obbligo in solidum della bo[na] me[moria] Marchesa Defonta, e Sig[no]ra Lucia Genuensi di lei Madre a rag[ion]e di scudi tre, e b[aiocchi] 40 p[er] quals[ivogli]a centinaio, et anno ridotto poi a scudi tre, e bai[occhi] 20 p[er] Istr[oment]o rog[at]o p[er] gl'atti del Belli not[ar]o A. C. ora Papparazzi li 16 Luglio 1701 con frutti decorsi, e non pagati in soma di scudi 323 in circa.

Altro Censo in sorte di s[cudi] 2100= a favore del Mach[es]e del Bufalo imposto dalla dalla Sig[no]ra Marchesa Defonta tanto in nome proprio che, come procuratrice della bo[na] me[moria] March[es]e

<sup>142</sup> - Cesare Valentini, dell'ufficio 3° dei notai dell'uditor Camerae, attivo tra il 1722 e il 1731.

<sup>143</sup> - Angelo Antonio Cesari, dell'ufficio 3° dei notai dell'uditor Camerae, attivo tra il 1731 e il 1747.

P[iet]ri Caffarelli suo Marito, e Sig[no]ra Lucia Genuensi Madre a ragione di scudi tre, e bai[occhi] 40 p[er] cento come da Istrom[en]to rog[a]to p[er] gl'atti li 7 Lug[li]o 1705 [c. 896r] con frutti decorsi, e non pagati in somma a t[ut]to li 7 Marzo prossimo passa]to di s[cudi] 107 . 20 salvo &c.

Cambio di s[cudi] 2000 estinto p[er] la metà, e ridotto a soli scudi mille a fav[or]e del Sig[no]re Carlo d'Aste<sup>145</sup> a rag[ion]e di s[cudi] 4 p[er] cento, et anno creato dalla Sig[no]ra March[es]a Defonta p[er] Istr[oment]o rog[a]to p[er] gl'atti del Parchetti Not[ar]o Cap[itoli]no li 10mGen[na]ro 1718 o vero &c. del quale ne sono pagati li frutti a t[u]to li 10 Gen[na]ro 1731 come p[er] ric[evu]ta

#### Debiti

Un Censo in sorte di s[cudi] 4000 con l'eredità della bo[na] me[moria] Cardinal Carlo Bichi<sup>146</sup> imposto dalla bo[na] [c. 895v] me[moria] Sig[no]re Marchese Pietro Carlo Caffarelli con l'obbligo in solidum della bo[na] me[moria] Marchesa Defonta, e Sig[no]ra Lucia Genuensi di lei Madre a rag[ion]e di scudi tre, e b[aiocchi] 40 p[er] quals[ivogli]a centinaio, et anno ridotto poi a scudi tre, e bai[occhi] 20 p[er] Istr[oment]o rog[at]o p[er] gl'atti del Belli not[ar]o A. C. ora Papparazzi li 16 Luglio 1701 con frutti decorsi, e non pagati in soma [sic!] di scudi 323 in circa.

<sup>144</sup> - Carlo Bichi è nati a Siena il 6 maggio 1638, da Galgano, marchese di Roccalbegna e di Vallerone, e da Girolama Piccolomini fu fatto cardinale da Alessandro VIII nel 1690, ed ebbe la diaconia di S. Maria in Cosmedin e aveva il palazzo vicino a S. Andrea della Valle. Morì il 7 novembre del 1718.

<sup>145</sup> - La famiglia d'Aste patrizia romana aveva titolo baronale. A lei appartenne il cardinale Marcello d'Aste (1657-1709) la cui biografia si legge in GAETANO MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol. III, Venezia 1840, p. 84. Si veda GIUSEPPE LA MASTRA, Tesi di dottorato: «*Il tessuto delle ville a Roma nel settecento: caratteristiche e dinamiche di trasformazione. una prima ricognizione : il rione Monti*, p. 163: «D'Aste, famiglia – villa (Gregoriano 359-369) Nel 1708 fu concessa patente a Carlo d'Aste per la ricostruzione del portone con “ornato” della vigna posta nella strada che da S. Giovanni in Laterano va a S. Maria Maggiore, arretrandolo a filo dei muri laterali. Nel 1710 egli ottenne altre due licenze: la prima, nel mese di gennaio, per la ricostruzione del muro di recinzione del giardino, con un portone nel mezzo con aggetti sporgenti ¼ di palmo, posto sulla stessa strada, a filo delle case confinanti; la seconda, nel mese di settembre, per la costruzione di colonne e seditori ai lati del portone della villa. Lo stesso Carlo D'Aste fu autorizzato a eseguire interventi minori come la messa in opera di una soglia alla finestra del giardino nel 1721, e di un'altra coppia di seditori e colonnette al portone del casino della villa nel 1735.»

<sup>146</sup> - Carlo Bichi è nati a Siena il 6 maggio 1638, da Galgano, marchese di Roccalbegna e di Vallerone, e da Girolama Piccolomini fu fatto cardinale da Alessandro VIII nel 1690, ed ebbe la diaconia di S. Maria in Cosmedin e aveva il palazzo vicino a S. Andrea della Valle. Morì il 7 novembre del 1718.

<sup>147</sup> - La famiglia d'Aste patrizia romana aveva titolo baronale. A lei appartenne il cardinale Marcello d'Aste (1657-1709) la cui biografia si legge in GAETANO MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol. III, Venezia 1840, p. 84. Si veda GIUSEPPE LA MASTRA, Tesi di dottorato: «*Il tessuto delle ville a Roma nel settecento: caratteristiche e dinamiche di trasformazione. una prima ricognizione : il rione Monti*, p. 163: «D'Aste, famiglia – villa (Gregoriano 359-369) Nel 1708 fu concessa patente a Carlo d'Aste per la ricostruzione del portone con “ornato” della vigna posta nella strada che da S. Giovanni in Laterano va a S. Maria Maggiore, arretrandolo a filo dei muri laterali. Nel 1710 egli ottenne altre due licenze: la prima, nel mese di gennaio, per la ricostruzione del muro di recinzione del giardino, con un portone nel mezzo con aggetti sporgenti ¼ di palmo, posto sulla stessa strada, a filo delle case confinanti; la seconda, nel mese di settembre, per la costruzione di colonne e seditori ai lati del portone della villa. Lo stesso Carlo D'Aste fu autorizzato a eseguire interventi minori come la messa in opera di una soglia alla finestra del giardino nel 1721, e di un'altra coppia di seditori e colonnette al portone del casino della villa nel 1735.»

<sup>148</sup> - Forse originario di Albenga che in latino soo detti Albingaunenses.

<sup>149</sup> - La famiglia era ascritta alla nobiltà di Spoleto nel 1639, e poi in quella di Narni.

<sup>150</sup> - Originario di San Gemini - Narni

Altro Censo in sorte di s[cudi] 2100= a favore del March[es]e del Bufalo imposto dalla Sig[no]ra Marchesa Defonta tanto in nome proprio che, come procuratrice della bo[na] me[moria] March[es]e P[iet]ro Caffarelli suo Marito, e Sig[no]ra Lucia Genuensi Madre a ragione di scudi tre, e bai[occhi] 40 p[er] cento come da Istrom[en]to rog[a]to p[er] gl'atti li 7 Lug[li]o 1705 [c. 896r] con frutti decorsi, e non pagati in somma a t[ut]to li 7 Marzo pross[imo passa]to di s[cudi] 107 . 20 salvo &c.

Cambio di s[cudi] 2000 estinto p[er] la metà, e ridotto a soli scudi mille a fav[or]e del Sig[no]re Carlo d'Aste<sup>147</sup> a rag[ion]e di s[cudi] 4 p[er] cento, et anno creato dalla Sig[no]ra March[es]a Defonta p[er] Istr[oment]o rog[a]to p[er] gl'atti del Parchetti Not[ar]o Cap[itoli]no li 10 Gen[na]ro 1718 o vero &c. del quale ne sono pagati li frutti a t[ut]to li 10 Gen[na]ro 1731 come p[er] ric[evu]ta

Al Sig[nore] Can[onic]o Blondi (?) p[er] Canonici dell'anno scaduto 1730 s[cudi] 6 . 30

Al Sig[no]r Liucci p[er] suo onorario come da Pagarò presso il sud[det]to s[cudi] 40 . -

Al vignarolo p[er] salario di due anni, e tre mesi a rag[ion]e di scudi quattro al mese sarebbero s[cudi] 108, ma p[er]ché ha ricevuto a conto scudi sei restano s[cudi] 102

Al Tinozzaro p[er] saldo s[cudi] 13 . -

A Giuseppe Cuoco di Casa p[er] tre mesate a s[cudi] 3 . b[aiocchi] 50 il mese s[cudi] 10 . 50

Al S[igno]re Card[dina]le Ottoboni p[er] Canonici a t[ut]to il 1730 s[cudi] 4 . 20

A La Tela d'Olanda p[er] residuo di tela presa dalla Sig[no]ra March[es]a defonta s[cudi] 4 . 16

A Giuseppe ottonaro p[er] residuo delli scudetti dorati del Cantarano s[cudi] -- . 80

Al Corsore de Martinis p[er] saldo s[cudi] 1 . 38

All'ebreo p[er] nolo degli Arazzi s[cudi] 3 . -

Al Sig[no]re Abb[at]e De Regrini s[cudi] 5 . 55

Al Carbonaro p[er] tre some Carbone s[cudi] 2 . 25

A Bartolomeo che ha preso il vino della vigna p[er] aver pagato anticipata la soma [sic!] di scudi diciotto, e b[aiocchi] 40 p[er] suo rimborso s[cudi] 18 . 40

[c. 897r] Al Facchino p[er] svinatura, e mutatura del vino s[cudi] 3 . 60

Al Sig[no]r Paolucci s[cudi] 28 . 34

Al Sig[no]r Nicola Rosati s[cudi] 30 . -

A Dom[eni]co Migliorini Droghiere a S. Eustacchio s[cudi] 61 . 15

Quæ quidem Bona sic ut sup[er]a descripta, et Inventariata remanserunt in eisdem med. Locis ubi sup[er]a reperta, et penes præfatum Ill[ustrissim]um D. Marchionem Paulum Scipionem Minutilli Caffarelli Hæredem testam[en]tarij beneficiatum [...?] sub infr[ascript]a tamen protestatione, quod si aliqua Bona in p[re]senti Inventario essent descripta, quæ describenda non venirent habeant pro

non appositis, neque descriptis, et e contra si aliqua Bona non essent descripta quæ describenda essent habeant pro appositis, et descriptis, promittendus Ill[ustrissi]mus D. Marchio Paulus Scipio pro quam primum de illis notitiam habuerit in p[ræse]nti, vel alio de novo conficiendo Inventario addere, et adnotare, seu [c. 897v] addi, et adnotari facere, reservata sibi adhuc effectum facultate addendi, et minuendi, et non alias, aliter, nec alio modo &c. de quo &c.

Repetitis solitis protestationibus tam pro parte dicti Ill[ustrissi]mi D. marchionis Pauli Scipionis Minutilli Caffarelli, quam pro parte d[ict]i Ill[ustrissi]mi D. Marchionis Prosperi, quæ haberi noluerunt pro apposito in principio, medio, fine, et in qualibet parte p[ræse]ntis Inventarii, de qua &c. ita quod &c. et non alias, alit[er], nec alio modo &c. sup[er]

Actum Romæ, ubi sup[er] p[ræse]ntibus [...?] D[omino] Nicolao Sifredi fil[i]o q[uonda]m Io[ann]is Augustini Albinganeo<sup>148</sup>, [...?] Ill[ustr]e D. Abb[at]e d[omino] Archangelo Lud[ovic]o Fabij<sup>149</sup> fil[i]o bo[nae] me[m]oriae Cap[ita]nei Josephi de Sancti Gemino Narniensis<sup>150</sup>, et D[omino] Ant[oni]o Vaglii fil[i]o q[uonda]m Fran[cisc]i Bononiense, qui sese ut infra subscripserunt vid[elicet]

Gio. Felice Paolucci Pro[curato]re del d[ett]o I[llustrissi]mo March[ese] Paolo Scipione [...?]

Tommaso Despaz Pro[curato]re del sud[dett]o Signor March[ese] Prospero

[c. 930r] Io Arcang[el]o Lodov[i]co Fabij fui p[rese]nte Testim[oni]o p[er] li pretesi Creditori

Io D. Gio. Nicolò Sifredi fui Testimo

Pro D. Hieronymo Sercamilli C[uriæ] C[apitolij] Not[arii]

Dom[ini]cus Ant[oni]us Ferri subs[titu]tus rog.s

## APPENDICE

### INVENTARIO PARZIALE DEI QUADRI RICOSTRUITO DALLE SCHEDE PUBBLICATE IN Provenance Index Databases del The Getty Research Institute

#### CASA PRESSO LA CHIESA DI S. MARIA DELL'ANIMA

*Nella camera contigua dove dorme do Sig.re Marchese Scipione*

f.813 Due Quadri da tre palmi rap.ti due ritratti di Donna con cornici intagliate dorate S 8

f.813v Un quadretto p. traverso da testa rap.te un Paesino con figurine con cornice dorata liscia all'antica S 2

f.813v Un quadro grande da sette, e cinque p. alto rap.te una copia del Quadro di S. P.ro in Montorio della Trasfigurazione del Sig.re con cornice dorata intagliata S 20

Detto Sig.r Marchese Prospero asserisce essere d.o quadro ereditario di Gio. Andrea Caffarelli figlio naturale del Card.le Prospero Caffarelli, il che dal Sig.re Marchese Scipione non si ammette

f.813v Un altro quadro di simil misura del sud.o [da sette, e cinque p. alto] con cornice simile [dorata intagliata] rap.te S. Agata S 40

f.813v Altro quadro grande di otto, e dodici rap.te S. Franc.o d'Assisi con cornice dorata intagliata del Muziani<sup>151</sup> patito S 90

f.813v-814 Due altri quadri da quattro palmi p. alto rap.ti uno Carlo Secondo Re delle Spa[f.814]gne, e l'altro la Regina sua moglie con cornice piana dorata con rebeschi di cristallo S 30

f.814 Doi quadretti da mezza testa p. traverso compagni rapp.ti frutti con cornicette dorate S 3

#### *Camera*

f.814 Due Quadretti di un palmo compagni uno rap.te S. Rosa, e un altro S. Rosa di Viterbo con cornice intagliata con fiorami tutti dorati il p.mo de q.li copia di Lazaro Baldi<sup>152</sup> S 3, l'altro disegno di S. Fran.ca Romana s. 6 in t.to S 9

f.814 Doi altri quadretti compagni poco pi~ grandi di mezza testa rap.ti figure con Cavalli con cornici dorate dd. dipinti in Rame stile lombardo S 30

f.814-814v Doi quadretti di mezza testa p. traver[f.814v]so rap.ti Frutti, e fiori con cornici intagliate tutte dorate di Michel Angelo di Campidoglio<sup>153</sup> S 12

f.814v Doi altri Quadrucci p. alto di simil misura [mezza testa p. traverso] rap.ti Paesi con figure con cornici intagliate dorate stile di MichelAngelo Bamboccio<sup>154</sup> S 20

f.814v Due Quadri compagni di palmi sette in circa p. ogni verso uno rap.te S. M.a Madalena nel Deserto e l'altro la Samaritana con cornice intagliate tutte dorate il p.mo del Brandi<sup>155</sup> oscurita S 40, et il secondo d'autore moderno S 30 in tt.o S 70

f.814v Due Quadri compagni di palmi sette in circa p. ogni verso uno rap.te S. M.a Madalena nel Deserto e l'altro la Samaritana con cornice intagliate tutte dorate il p.mo del Brandi oscurita S 40, et il secondo d'autore moderno S 30 in tt.o S 70

f.814v Quattro quadretti compagni p. alto di palmi tre, e mezzo in circa, e larghi poco più d'un palmo rap.ti vasi di Fiori con cornice alla fiorentina tutte dorate S 6

f.814v Quattro quadretti di un palmo in circa rap.ti quattro teste di vecchij con cornicette dorate antiche sbozzi, e stile veneziano S 4

f.814v-815 Altro quadretto di simil misura [un palmo in circa] in Rame rap.te S. Catterina dalla Rota con corni[f.815]cetta piana dorata antica ben finito S 6

f.815 Altro quadretto di simil misura [di un palmo in circa] in tavola rap.te la Mad.a SS.ma col

---

<sup>151</sup> - Muziano, Girolamo.

<sup>152</sup> - Baldi, Lazzaro (Italian), copy after S. Rosa

<sup>153</sup> - Pace, Michelangelo (Michelangelo da Campidoglio)

<sup>154</sup> - Cerquozzi, Michelangelo (Michelangelo Delle Battaglie)

<sup>155</sup> - Brandi, Giacinto

Bambino, S. Giuseppe, et altre figure con cornice dorata, e S. Chiara S 1

f.815 Un Quadro di tela d'Imperatore p. traverso rap.te una prospettiva con Paese con cornice aggiaccata tutta dorata copia di Salvator Rosa S 6

f.815 Due altri Quadri di simil misura [d'Imperatore p. traverso], e cornice simile [tutta dorata] rap.ti Fiori S 20

f.815 Due altri Quadri Compagni di palmi cinque, e quattro p. traverso rap.ti Bambocciate con cornici tutte indorate del Caravaggio<sup>156</sup> S 100

f.815 Due altri Quadretti di palmi due p. traverso p. ciascheduno, e palmi uno, et un quarto p. alto rap.ti Istorie profane con cornicette nere, e intagli dorati uno orig.le di Filippo Lauri, e l'altro copia S 60

f.815 Due altri quadretti di un palmo in circa con ucellami con vetro avanti, e cornicette dorate miniature in carta pecora S 12

f.815v Due altri quadretti compagni di simil misura [un palmo in circa] in tavola rap.ti marine con Paesi e cornicette dorate S 1

f.815v Due Quadri di quattro palmi p. alto uno rap.te S. Agata, e l'altro S. M.a Madalena con cornice dorata stile di Monsù Daniele<sup>157</sup> S 30

f.815v Un quadro da sette, e cinque in circa p. alto rap.te una Donna con un cavallo con cornice tutta indorata copia creduta dell'Albani<sup>158</sup> S 15

f.815v Altro Quadro da sei, e tre in circa p. traverso rap.te una Battaglia con cornice all'antica tutta dorata del Borgognone<sup>159</sup> patita S 60

f.815v Altro Quadro in tela d'Imperatore p. traverso rap.te una Battaglia con cornice tutta dorata S 40

### *Sala*

f.816 Due Quadri grandi compagni di palmi dodici e otto in circa p. traverso rap.ti frutti, e fiori con cornice color di noce con cordoni di pater noster indorati patite S 30"

f.816 Due altri Quadri compagni di palmi dieci, e nove in circa p. traverso rap.ti marine con vascelli con cornice color di noce filettate d'oro patite S 30

f.816 Due Quadri da sette, e cinque p. alto compagni uno rap.te cacciaggioni, e l'altro Galline con cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro patite S 12

f.816 Due Quadri da sette, e cinque p. alto compagni uno rap.te cacciaggioni, e l'altro Galline con

---

<sup>156</sup> - Caravaggio, Michelangelo Merisi da

<sup>157</sup> - Seiter, Daniel (Daniele Fiammingo)

<sup>158</sup> - Albani, Francesco

<sup>159</sup> - Courtois, Jacques (Il Borgognone)

cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro patite S 12

f.816-816v Altro quadro di palmi sei in circa p. ogni verso rap.te una marina di notte con cor[f.816v]nice simile nera filettata, e rabescata d'oro copia rap.te [sic] Tempesta S 3

f.816v Due Quadri in tela d'Imperatore rap.ti due Battaglie p. traverso di Chiaro oscuro con cornice tutte dorate stile del Tempesta S 15

f.816v Altro quadro di palmi cinque e sei in circa p. alto rap.te la veduta di Piazza Navona con cornice color di noce, e cordoni dorati S 20

f.816v Altro quadro di quattro palmi p. traverso rap.te un Villano che dorme con cornice aggiacciata tutta dorata di Monsù Bernardo<sup>160</sup> S 8

#### *Stanza contigua alla Sala*

34 - f.817 Un Quadro di palmi otto, e dodici in circa p. alto rap.te S. Cecilia con diverse figure con cornice nera, e battenti dorati S 75

f.817v Due Sopraporti di palmi sei in circa p. traverso rap.ti Battaglie con Cornici tutte dorate di monsù Gianizzero<sup>161</sup> S 70

f.817v Un quadro da Testa p. alto rap.te S.ta Maria Madalena con cornice color di noce, e cordoni dorati, e rabescati S 6

f.817v Due Quadretti di mezza testa p. alto rap.ti Frutti con cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro S 1

f.817v Altro quadretto poco più di mezza testa p. alto rap.te un Ritratto antico alla Spagnola con cornice color di noce rabescata, e filettata d'oro col collarone S 2

f.817v Due quadri di quattro palmi p. alto uno rap.te S. Gio: Evangelista, e l'altro S. Gerolamo con cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro S 8

f.817v Due quadri di quattro palmi p. alto uno rap.te S. Gio: Evangelista, e l'altro S. Gerolamo con cornice color di noce rabbescate, e filettate d'oro S 8

f.817v-818 Due altri [quadri] di simil misura uno rap.te S.ta Agnesa, e l'altro S. Dorotea con [f.818] cornice color di noce rabbescate, e dorate stile di Monsù Daniele<sup>162</sup> S 30

f.818 Due altri di simil misura [quattro palmi p. alto] compagni uno rap.te S. Filippo Neri, e l'altro S. Teresa con cornice color di noce rabescata, e battenti dorati il p.mo stile moderno, e l'altro stile forastiere S 20

f.818 Altro quadro di sette, e nove p. traverso rap.te ritratti della famiglia di casa con specchio in mezzo con cornice nera, e battenti dorati S 30

---

<sup>160</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

<sup>161</sup> - Hofman, Pieter (Giannizzero)

<sup>162</sup> - Seiter, Daniel (Daniele Fiammingo)



f.818 Due altri [quadri] da tre palmi rap.ti due mezze figure nude da donna con cornici lisce dorate stile del Parmeggianino<sup>163</sup> una patita S 60

f.818 Due Quadretti di un palmo, e mezzo in circa p. ogni verso rap.ti N.ro Sig.re con S. Gio. Batt.a, e nell'altro doi Angeli con cornicette tutte dorate uno in tavola e l'altro in tela Puttini rap.ti la passione S 6

"f.818 Due Quadretti di un palmo, e mezzo in circa p. ogni verso rap.ti N.ro Sig.re con S. Gio. Batt.a, e nell'altro doi Angeli con cornicette tutte dorate uno in tavola e l'altro in tela Puttini rap.ti la passione S 6

f.818 Altro quadretto di tre palmi p. alto e un palmo p. traverso rap.te un vaso con fiori con cornice alla fiorentina dorata S 1

f.818v Due quadri di quattro palmi p. alto uno rap.te due Figure profane con cornici dorate una Donna ignuda s' un Cigno volante S 8 e l'altro Cleopatra copia del Guercino con aggiunta di tavole S 4 in tt.o S 12

f.818v Due quadri di quattro palmi p. traverso rap.ti Paesi con cornice nera e battenti dorati S 9

f.818v Un quadro grande da sei, e nove p. alto rap.te Diana, et Endimione con cornice nera, e battenti indorati d'Autore moderno S 15

f.818v Due quadri da testa p. alto compagni uno rap.te S. Gio. Batt.a e l'altro un altro Santo con cornici nere, e doi filetti dorati, il secondo testa di vecchio oscurita S 0,50 e l'altro S 2 in tt.o S 2,50

f.818v Due quadri da testa p. alto compagni uno rap.te S. Gio. Batt.a e l'altro un altro Santo con cornici nere, e doi filetti dorati, il secondo testa di vecchio oscurita S 0,50 e l'altro S 2 in tt.o S 2,50

f.818v Un quadretto di un palmo, e mezzo p. traverso rap.te un putto nudo, con cornicetta color di noce, e filetto dorato sbozzo di un palmo S. 0,50

f.818v Altro [quadretto] di mezza testa in circa rap.te doi ritratti di putti con cornicetta nera con tre ordini intaglio dorati S 2

f.819 Un quadro di cinque, e sette in circa rap.te S. Sebastiano con cornice nera con tre cordoni dorati mezza figura moderna, e patita S 12

f.819 Altro quadro di palmi 4 p. traverso rap.te una vecchia con ragazzo con cornice intagliata dorata di Monsù Bernardo<sup>164</sup> S 9

f.819 Doi quadretti di palmi due in circa p. traverso rap.ti Paesini con figurine cornice nere, e cordoni dorati copie di Salvator Rosa oscurite S 1

f.819 Un quadretto di mezza testa rap.te la Madonna Ss.ma con Bambino in Gloria con cornicetta nera, e cantonate dorate, S. Ant.o et altri Santi S 2

---

<sup>163</sup> - Parmigianino (Francesco Mazzola)

<sup>164</sup> - Keil, Bernhard (Monsù Bernardo)

f.819 Un quadretto di un palmo, e mezzo in circa p. alto rap.te Venere con amorino con cornicetta tutta dorata dipinto in chiaro oscuro S 1

f.819 Altro quadretto di un palmo, e mezzo in circa p. traverso rap.te un Carro con cavalli con cornice dorata S 1

f.819v Altro quadretto di un palmo, e mezzo in circa p. ogni verso fatto in arazzo con cristalli avanti con cornicetta nera stile del Romanelli<sup>165</sup> p. conclusione S 8

f.819v Altro quadretto p. traverso rap.te Venere con Amorino in chiaro oscuro con cornice dorata S 1

f.819v Altro quadretto poco pi` grande del descritto [p. traverso] rap.te S. Gerolamo nel deserto con cornicetta dorata in tavola antico S 1

f.819v Altro quadretto di un palmo, e mezzo p. alto rap.te una Pastorella con ghirlanda con cornicetta dorata fatta p. un musa S 2

f.819v Un quadretto di mezza testa p. alto rap.te una Donna pensierosa con cornice dorata S 2

#### *Camera Grande*

f.822 Due quadri grandi compagni per traverso di palmi quattordici in circa, e alti palmi nove uno rap.te una Galatea con molte figure, e l'altro rap.te Ercole pure con diverse figure con cornice tutte dorate, l'ultimo rap.te Sansone di Luca Giordani tutti due S 200

f.822 Due quadri da testa per alto rap.ti frutti con cornici tutte indorate S 4

f.822 Altro quadro poco pi` piccolo [da testa] rap.te un ritratto di Donna con cornice dorata intagliata, e cordone in mezzo verde stile del Bronzino<sup>166</sup> in Tavola patito S 4

f.822v Un quadro in tela d'Imperatore p. traverso rap.te un Paese con cornice aggiacciata tutta indorata copia di Claudio Lorenese<sup>167</sup> S 6

f.822v Due altri quadri di simil misura [d'Imperatore] per alto uno rap.te la Madonna Ss.ma col bambino, e l'altro S.ta Catterina vergine, e martire con cornice intagliate, e dorate il p.mo stile del Bonetti [?], il secondo di Agostino Scilla<sup>168</sup> S 60

f.822v Due altri [quadri] simili alli sudd. [d'Imperatore] uno rap.te S. Appollonia, e l'altro S.ta Cecilia con cornici simili [intagliate, e dorate] il p.mo del d.o Bonetti, e l'altro del d.o Scilla S 60

f.822v Due altri quadri di quattro palmi p. traverso rap.ti Battaglie con cornici dorate copie di Monsù Gianizzero<sup>169</sup> S 16

---

<sup>165</sup> - Romanelli, Giovanni Francesco

<sup>166</sup> - Bronzino, Agnolo

<sup>167</sup> - Claude Lorrain

<sup>168</sup> - Scilla, Agostino

<sup>169</sup> - Hofman, Pieter (Giannizzero)

f.822v-823 Altro quadro grande p. traverso di palmi dodici, e nove rap.te Giu[f.823]ditta con diverse figure, e cornice tutte dorate di mano del Cav.re Calabrese<sup>170</sup> S 400

f.823 Un quadro in tela d'Imperatore p. alto rap.te S. Andrea Apostolo con cornice tutta dorata dello Spagnoletto<sup>171</sup> S 60

f.823 Altro quadro in tela d'Imperatore p. traverso un poco più alto rap.te Boscareccie con cornice intagliata parte indorata, e parte color di noce stile del Pusino<sup>172</sup> patito S 18

f.823 Un quadro da testa p. alto rap.te il ritratto di un homo con collare con cornice intagliata, e centinata dorata ritratto del Sig.r Dom.co Petrosino di mano di Agostino Silla S 20

f.823 Un quadro di quattro palmi p. traverso rap.te un tappeto con cornice piana all'antica indorata S 9

f.823 Altro quadro p. traverso di palmi cinque, e quattro rap.te l'Osteria di Emaus con N.ro Sig.re con cornice piana rebescata copia del Bassani S 10

[f.823v] circa p. traverso rap.te Giacobbe, e Rachele con cornice indorata stile lombardo S 80

f.823v Un quadretto da testa rap.te ghirlanda di fiori con cornice indorata patito S 3

f.823v Due quadretti di mezza testa p. alto rap.ti due vasi di fiori con cornicette indorate S 6

f.823v Altro quadretto p. traverso di un palmo, e mezzo in circa diviso in due rap.ti teste di vecchie con cornici dorate stile veneziano scielti, e ben finiti s. 4

f.823v Sei quadretti compagni da testa p. alto rap.ti vasi di fiori con cornici indorate S 12

f.823v Un quadro grande p. alto di palmi otto, e dodici in circa rap.te il Battesimo di N.ro Sig.re nel Giordano con cornice nera, e cordoni dorati del Cav.e Benaschi<sup>173</sup> S 60

### *Stanza*

f.826 Un quadro in tela d'Imperat.e p. traverso rap.te il SS.mo Presepio in tavola con cornice intagliata dorata copia di Raffaele<sup>174</sup> S 10

f.826v Altro quadro in tela d'Imperat.e p. alto rap.te la Casta Susanna con cornice dorate creduta del Benaschi S 20

f.826v Due quadri da tre palmi p. alto rap.ti due ritratti uno da homo et uno da Donna con cornice

---

<sup>170</sup> - Preti, Mattia (Il Cavalier Calabrese)

<sup>171</sup> - Ribera, Jusepe De (Lo Spagnoletto)

<sup>172</sup> - Poussin, Nicolas

<sup>173</sup> - Beinaschi, Giovanni Battista

<sup>174</sup> - Raffaello Santi

tutte dorate S 12

f.826v Due quadri da tre palmi p. alto rap.ti due ritratti uno da homo et uno da Donna con cornice tutte dorate S 12

f.826v Due altri quadri compagni rap.ti due Cuccine p. traverso con cornice indorate copie S 4

f.826v Due altri quadri compagni un poco piu grandi di mezza testa uno rap.te S. Matteo chiamato da Dio e l'altro una bambocciata con cornice color di noce filettate e rabescate d'oro il p.mo copia del Bamboccio<sup>175</sup> patiti S 3

f.826v-827 Due altri quadretti più piccoli in rame p. traverso uno rap.te la Madonna col Bambino, e l'altra S. Antonio con cornice [f.827] tutte indorate S 4

f.826v-827 Due altri quadretti più piccoli in rame p. traverso uno rap.te la Madonna col Bambino, e l'altra S. Antonio con cornice [f.827] tutte indorate S 4

f.827 Doi quadri p. traverso uno rap.te un Paese in tela, e l'altro un disegno in carta con cornici tutte dorate il p.mo con fig.e di Paolo Brilli<sup>176</sup> S 30 rap.te Re Maggi copia del Mantegna S 5 in tt.o S 35

f.827 Doi quadri p. traverso uno rap.te un Paese in tela, e l'altro un disegno in carta con cornici tutte dorate il p.mo con fig.e di Paolo Brilli S 30 rap.te Re Maggi copia del Mantegna S 5 in tt.o S 35

f.827 Un quadro in tela d'Imperat.e p. traverso rap.te una Battaglia con cornice tutta dorata copiaccia S 5

f.827 Un quadro ritratto di Innocentio XI con cornice intagliata dorata S 5

f.827 Un quadro da tre palmi p. alto rap.te un ritratto di Gueriero antico con cornice piana dorata col colarone all'antica S 6

f.827 Due quadri da tre palmi p. alto rap.ti doi Ritratti uno d'una vecchia, e l'altro d'una giovine con cornice piana tutte dorate il p.mo S 5 il 2.o stile lombardo patito S 10 tt.o S 15

"f.827 Due quadri da tre palmi p. alto rap.ti doi Ritratti uno d'una vecchia, e l'altro d'una giovine con cornice piana tutte dorate il p.mo S 5 il 2.o stile lombardo patito S 10 tt.o S 15

f.827-827v Un altro quadro di tre palmi [f.827v] p. alto rap.te una Venere con Cupido con cornice tutta dorata, e cantonate rabescate del Albano<sup>177</sup> patito S 40

f.827v Un quadro da testa p. traverso rap.te Frutti, e una lepre con cornice alla fiorentina dorata di Monsù da Pretti<sup>178</sup> S 10

f.827v Un quadro da tre palmi p. alto rap.te un Cav.re di Malta con cornice alla fiorentina tutta dorata S 5

---

<sup>175</sup> - Laer, Pieter Van (Bamboccio)

<sup>176</sup> - Bril, Paul

<sup>177</sup> - Albani, Francesco

<sup>178</sup> - Tamm, Franz Werner Von

f.827v Un quadro da sei, e nove p. alto rap.te Venere con amorini con cornice nera filettata e rabescata d'oro un poco patita si stima S 40

f.827v Doi quadretti ottangolati dipinti in Lavagna rap.ti Istorie di Moisé nel Deserto con cornice dorate, e rebescate S 40

f. 827v-828 Un quadro in telad'Imperatore p. traverso rap.te il Ritratto [f.828] di Erodiade colla Testa di S. Gio. Batt.a con cornice piana tutta dorata stile del Vandich<sup>179</sup> S 100

f.828 Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p. alto rap.te un homo con un montone con cornice tutta dorata copia, e stile del Guercini<sup>180</sup> S 30

f.828 Un quadretto di mezza testa p. alto rap.te la Madonna SS.ma con cornicetta dorata intagliata, e con cordone verde intorno S 12

f.828 Un quadro da testa p. alto rap.te un martirio d'un Santo con cornice dorate sbozzo patito del Cav.re d'Arpino<sup>181</sup> in carta ogliata S 5

f.828 Doi altri quadri da testa in circa compagni rap.ti doi villani con cornice antiche dorate del Caravacio<sup>182</sup> patiti S 6

f.828 Due quadri di tre palmi p. alto uno rap.te la Mad.na SS.ma, e l'altro l'Arcangelo Gabriele con cornici dorate il p.mo di Guido<sup>183</sup>, l'altro orig.le tutti due del Maratta<sup>184</sup> S 40

f.828v Un quadro p. alto di cinque, e quattro dipinto in tavola con ritratto di PP. Giulio Secondo coperto con Taffettano verde di mano di Raffaele<sup>185</sup> S 500

f.828v Un quadro di sette, e nove in circa p. traverso rap.te una favola con cornice tutta dorata stile del Guercino S 80

f.828v Un quadro di palmi quattro p. traverso rap.te una Boscareccia con cornice alla fiorentina dorata S 2

f.828v Doi quadri da testa p. alto rap.ti due Teste una di S. P.ro, e l'altra S. Paolo con cornice indorate il p.mo S 3 et il secondo S 4 in tt.o S 7

f.828v Un sopraporto p. traverso di tre palmi in circa rap.te una Galatea con altre Dee con cornici tutte dorate copia, e stile veneziano S 4

---

<sup>179</sup> - Dyck, Anthonie Van

<sup>180</sup> - Guercino (Giovanni Francesco Barbieri)

<sup>181</sup> - Cesari, Giuseppe (Cavalier D'Arpino)

<sup>182</sup> - Caravaggio, Michelangelo Merisi da

<sup>183</sup> - Reni, Guido

<sup>184</sup> - Maratti, Carlo

<sup>185</sup> - Raffaello Santi

f.828v-829 Altro sopraporto pi<sup>u</sup> piccolo del [f.829] descritto rap.te Fonghi con cornice intagliata dorata copia di Monsù Bott <sup>186</sup>S 6

f.829 Un quadro da trÈ palmi p. alto rap.te S. Pietro che piange con cornice negra, e cordoni intagliati, et dorati copia scola di Guido<sup>187</sup> S 3

f.829 Altro quadro di simil misura [trÈ palmi] p. alto rap.te una Donna che fila con cornice tutta indorata, et intagliata stile del Bronzino<sup>188</sup> S 10

f.829 Un quadro in tela d'Imp.e p. traverso rap.te una Campagna con cornice negre, e cordoni dorati, e rabescati S 4

#### *Ultima stanza*

f.834v Un quadretto da testa p. alto rap.te la Sagra famiglia fatto coll'ago con vetro avanti, e cornicetta di pero negro fatto con aquarella in seta copia del Barocci<sup>189</sup> S 10

[f.835] rap.te la bella Racchelle, e Giacob con cornice intagliata dorata copia patita del Castiglione<sup>190</sup> S 6

#### *Stanza della Guardarobba*

f.835 - 115 Otto quadrucci di un palmo in circa p. alto rap.ti ritratti in Pastello con cornicette nere piane all'antica con vetro avanti, sei d'essi S 9 e due piu grandi S 1,50 del Parmeggianino<sup>191</sup> S 10,50

f.835 Un quadretto di mezzo palmo in circa ritratto in Pastello con cornice intagliata con fogliami tutta dorata si stima S 1

f.835 Due quadretti di un palmo, e mezzo p. traverso, e cinque deta p. alto rap.ti Paesi in tavola con cornice nera, e fillettino bianco di niun valore

f.835 Un quadretto di un palmo p. alto con cartine indorate dentro rap.te il Volto Santo di cera con cornice nera, e cordone intagliato dorato con vetro avanti di niun valore

f.835 Un quadretto p. alto di un palmo, e quattro deta in circa rap.te una Donna che ride con cornicetta dorata di Monsù Bernardo<sup>192</sup> S 1

f.835-835v Un altro quadretto p. alto di un palmo, e [f.835v] tre deta p. alto, e un palmo p. traverso

---

<sup>186</sup> - Both, Jan

<sup>187</sup> - Reni, Guido

<sup>188</sup> - Bronzino, Agnolo

<sup>189</sup> - Barocci, Federico

<sup>190</sup> - Castiglione, Giovanni Benedetto (Il Grechetto)

<sup>191</sup> - Parmigianino (Francesco Mazzola)

<sup>192</sup> - Keil, Bernhard (Monsü Bernardo)

rap.te un Disegno con Adamo et Eva in carta attaccata sopra il rame con cornicetta tutta dorata del Cav.re Giuseppe d'Arpino S 6

f.835v Due quadretti uno in rame, e l'altro di gesso rap.te la sagra famiglia uno con cornicetta di fico d'india, e l'altro con cornice dorata il p.mo S 1 e l'altro S 0,50 t.to 1,50

f.835v Due quadretti uno in rame, e l'altro di gesso rap.te la sagra famiglia uno con cornicetta di fico d'india, e l'altro con cornice dorata il p.mo S 1 e l'altro S 0,50 t.to 1,50

f.835v Due quadretti compagni p. traverso poco più di un palmo, e cinque deta p. alto in rame uno rap.te la fucina di Vulcano, e l'altro Atlante col vecchio tempo con cornicette dorate il p.mo copia di P.ro da Cortona, e l'altro di Caracci S 6

f.835v Due altri quadretti in Rame di un palmo, e un quarto in circa p. traverso uno rap.te Diana, e l'altro un Istoria profana con cornicetta negra copia da Carocci S 4

f.835v Due altri quadretti in Rame di un palmo, e un quarto in circa p. traverso uno rap.te Diana, e l'altro un Istoria profana con cornicetta negra copia di Caracci S 4

f.835v Un quadretto di un palmo p. traverso e mezzo palmo p. alto rap.te N.ro Sig.re Crocefisso con cornice nera in rame copia S 0,50

f.835v-836 Un quadretto con disegno in carta di un palmo, e quattro deta p. traver[f.836]so, e alto meno d'un palmo rap.te in Istoria con trÈ figure con vetro avanti cornice nera con filetto dorato chiaro oscuro p. volta del Passeri<sup>193</sup> S 2

f.836 Due specchij di un palmo e un quarto in circa p. alto con vaso di fiori in mezzo dipinti con cornicette nere copie di Mario di Fiore<sup>194</sup> S 3

f.836 Altro quadro di un palmo, e mezzo p. alto, e un palmo p. traverso dipinto in carta con chiaro oscuro rap.te la testa di un vecchione con cornice nera, testa di Plutone stile di Giulio Romano<sup>195</sup> S 15

f.836 Un quadretto di un palmo in circa p. alto, e mezzo palmo p. traverso rap.te S. Filippo Neri in rame dorato con cornicetta nera, e color di noce, d.o quadro di bassorilievo S 5

f.836 Altro quadro di un palmo, e mezzo in circa p. alto, e un palmo p. traverso rap.te S. Dom.o di Soriano di basso rilievo in rame con cornice nera, e color di noce S 1"

f.836 Altro quadro p. traverso in Bassorilievo di carta pista dorato rap.te un Sacrificio con diverse figure di palmi due p. traverso con cornice nera, e battenti dorati, anzi di gesso S 1

f.836v – 131 Una cornice nera con dentro in tondo il ritratto di Papa Aless.o settimo in Rame di basso rilievo medaglione S 3

f.836v Due ritratti da tre palmi p. alto senza cornice rap.ti la Sig.ra Marchesa [Petrosini Minutilli Caffarelli] defonta, e l'altro il S.e Marchese Pietro suo marito S 2

---

<sup>193</sup> - Passeri, Giuseppe

<sup>194</sup> - Nuzzi, Mario (Mario Dei Fiori)

<sup>195</sup> - Giulio Romano (Giulio Pippi)

f.836v Un quadretto di mezza testa p. alto rap.te un ritratto di Donna con cornice tutta intagliata, e fogliami tutta dorata S 9

f.836v Un quadro da tre palmi p. alto rap.te un ritratto di una Dama mezza nuda con cornice color di noce ribescata con due cordoni dorati S 1

f.836v Un quadro da tre palmi p. alto senza cornice rap.te il ritratto di S. Pio V

f.836v Un quadro da testa p. alto rap.te N.ro Sig.e legato alla colonna con cornice nera ribescata assai antico di niun valore

f.836v Un quadro da testa rap.te S. M.a Madalena senza cornice scola del Maratta<sup>196</sup> S 1

f.836v Due quadri disegni in carta uno rap.te un Santo con cornicetta color di noce, e l'altro rap.te la presentazione al tempio con cornice dorata copia patita il p.mo S 1, e l'altro S 1 in t.to S 2

f.837 - 139 Due sopraporti di palmi sei p. traverso e un palmo, e mezzo p. alto rap.ti marine con cornici dorate S 1

f.837 Due quadri da testa p. traverso rap.ti marine con figure con cornici nere, e battenti dorati s S1,50

f.837 Un quadretto di mezza testa p. alto in circa in tavola rap.te la Mad.na che allatta il S. Bambino, et altra figura con cornice intagliata dorata e colorita color di noce patito S 3

f.837 Un disegno in carta da testa in circa p. traverso rap.te Venere, e Giove convertito in cigno con cornice color di noce, Ú sia Leida stile di Giulio Romano S 8

f.837 Un quadretto di due palmi scarsi p. traverso e un palmo scarso p. alto rap.te uno che guarda li porci con cornicetta d'ebano nera, ` sia Figliol Prodigio patito S 1,50

f.837 Tre quadri di tre palmi p. traverso, e un palmo p. alto rap.ti vasi di fiori con cornici alla fiorentina dorate in t.to S 4,50

f.837 Un quadretto di mezza testa p. traverso rap.te frutti con cornice dorata modello Salvator Rosa S 1

f.837v Un quadretto p. traverso di doi palmi, e mezzo in circa alto palmi uno, e un terzo rap.te Venere che da un cavallo ad amore con cornice intagliata dorata stile del Brilli<sup>197</sup> S 2

f.837v Un quadretto piccolo di un palmo in circa p. alto rap.te una testa di Putta con coralli al collo cornice color di noce rabescata, color di noce all'antica di niun valore

f.837v Un quadretto di mezza testa p. traverso rap.te Paese con molino a vento con cornice intagliata dorata S 0,50

f.837v - 150 Quattro tondini di un palmo in circa dipinti in tavole con colonate, e prospettive con

---

<sup>196</sup> - Maratti, Carlo

<sup>197</sup> - Bril, Paul



cornice dorate, d'architettura S 2

f.837v Un quadro da tre palmi in circa p. traverso rap.te bambocciate con cornice rabescata d'oro all'antica S 0,50

f.837v Altro quadro p. alto da testa rap.te una zitella in atto di cuscire con cornice nera, e cantonate dorate di monsù Bernardo<sup>198</sup> S 3

f.838 Quattro quadrucci poco più di un palmo p. ogni verso rap.ti quattro teste di omini vecchij con cornicette dorate due stile del Pordenon<sup>199</sup> S 3 e l'altri due S 1,50 S 4:50

f.838 Un disegno in carta p. alto di un palmo, e due terzi e un palmo p. traverso rap.te Giacobbe, e Racchelle al pozzo con cornicetta nera, e vetro avanti stile di Carlo Maratta<sup>200</sup> lapis nero S 3

f.838 Due Paesini compagni di mezza testa p. traverso senza cornice uno patito S 5

f.838 Un quadretto di due palmi p. traverso, et uno p. alto con tre figure sop.a un monte con cornicetta negra e cordoncini dorati copia Salvator Rosa S 0,50

f.838 Un quadro di quattro palmi p. alto rap.te S. M.a Madalena con cornice intagliata dorata, e colore di tartaruca del Cav.re Benaschi<sup>201</sup> S 15

f.838 Due quadri di tre palmi p. traverso ottangolati rap.ti due Istorie profane con cornice intagliate tutte dorate Europa, e Seringa S 8

f.838 Un quadro da tre palmi p. alto rap.te il ritratto di una Principessa con cornice dorata alla fiorentina S 5

f.838v Un quadro di tre palmi p. alto rap.te Daniele nel lago de leoni con cornice dorata detto del Cav.re Benaschi S 8

f.838v Due quadri grandi p. traverso di palmi dodici p. traverso, e sei p. alto rap.ti frutti con cornice dorata S 50

f.838v Un quadro in tela d'Imperatore p. traverso rap.te una Lavandara con due altre figure con cornice color di Tartaruca cordone e battente intagliati dorato copia di Monsù Bernardo<sup>202</sup> S 5

f.838v Altro quadro p. traverso di palmi sette, e nove rap.te una vecchia che cusce con tre altre figure con cornice dorata, oscurito S 12

f.838v Altro [quadro] in tela d'Imperatore p. traverso rap.te la Madonna SS.ma con Bambino, et altre figure con cornice dorata intagliata, e color di noce stile veneziano oscurita S 15

---

<sup>198</sup> - Keil, Bernhard (Monsü Bernardo)

<sup>199</sup> - Pordenone (Giovanni Antonio De Sacchis)

<sup>200</sup> - Maratti, Carlo

<sup>201</sup> - Beinaschi, Giovanni Battista

<sup>202</sup> - Keil, Bernhard (Monsü Bernardo)

f.838v - 165 Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p. traverso rap.te una Battaglia con cornice tutta dorata intagliata S 6

f.839 Altro [quadro] di simil misura [d'Imperatore] p. alto rap.te due figure con un gatto con cornice tutta dorata, patito S 4

f.839 Altro quadro di simil misura [d'Imperatore] p. alto rap.te la Mad.a SS.ma con Bambino e S. Gio. Batt.a con cornice nera, e due battenti dorati copia del Caracci S 5

f.839 Un quadro grande p. traverso di palmi nove, e sette rap.te Pastori che sonano con cornice nera, e tre battenti dorati, anzi Mercurio, ed Argo oscurito S 40

f.839 Un altro di quattro palmi p. alto rap.te frutti con cornice nera rebescata e filettata d'oro S 3

f.839 - 170 Altro [quadro] p. alto senza cornice di palmi quattro in circa rap.te S. Fran.co d'Assisi in piedi di niun valore"

f.839 Altro [quadro] di quattro palmi p. traverso rap.te S. Filippo Neri con gloria con cornice color di noce, e doi battenti dorati S 8

f.839-839v Doi altri quadri da testa compagni uno rap.te la resurrezione di Lazaro e l'altro la scarcerazione di S. P.ro in Gierusalemme con cornice color di [f. 839v] noce, e battenti dorati patiti ed anegruti S 10

f.839-839v Doi altri quadri da testa compagni uno rap.te la resurrezione di Lazaro e l'altro la scarcerazione di S. P.ro in Gierusalemme con cornice color di [f. 839v] noce, e battenti dorati patiti ed anegruti S 10

f.839v Altro [quadro] da testa p. traverso rap.te un gatto con cornice intagliata indorata e colorita color di noce stile di Monsù Rosa<sup>203</sup> oscurito S 2

f.852 Quattro quadri ordinarissimi, et alcune altre sediacchie, e diverse altre bazzegole in t.to S 5

*PALAZZO IN TRASTEVERE IN PISCINULA  
MARCHESE PAOLO SCIPIONE MINUTILLO CAFFARELLI*

f.855 Dodici quadri compagni di palmi sei, e nove p. alto rap.ti ritratti di cardinali de Cardinali, Cavaglieri, e Dame della Casa Caffarelli, e Minutilli con cornicetta piccola dorata più e meno patiti ben fatti S 72

f.855 Altro quadro di palmi cinque, e sette p. alto rap.te il Cav.re D. Alessandro Caffarelli con cornice fatta · tortiglione nera, e dorata S 3

f.856 Quattro quadri di tre palmi p. alto uno rap.te S. Pietro, altro un ritratto di Pittore, altro il ritratto di Clemente XI, e l'altro un ritratto di donna che piange con cornici diverse tutte dorate, il p.mo dello Spagnoletto<sup>204</sup> S 20 il 2.o S 6 il 3.o S 1 il 4.o S 3 in t.to S 30

---

<sup>203</sup> - Roos, Philipp Peter (Rosa Da Tivoli)

<sup>204</sup> - Ribera, Jusepe De (Lo Spagnoletto)

f.856 Due altri quadri uno da testa e l'altro di tre palmi uno rap.te Carlo quinto Imperatore, e l'altro il ritratto di dd.o sig.e in età giovanile con cornice varie dorate, il p.mo S 2 et il secondo S 6 in t.to S 8

f.856-856v Tre quadri compagni p. traverso uno rap.te l'adorazione de Magi l'altro il SS.mo Presepio, e l'altro l'annunzio de Pastori dall'Angelo con cornici color di noce, e bat[f.856v]tenti dorati copie patite S 9

f.856-856v - 180 Tre quadri compagni p. traverso uno rap.te l'adorazione de Magi l'altro il SS.mo Presepio, e l'altro l'annunzio de Pastori dall'Angelo con cornici color di noce, e bat[f.856v]tenti dorati copie patite S 9

f.856v Altro quadro p. traverso tela d'Imperatore rap.te una favola con cornice nera rabescata, e battenti indorati, Ú sia Susanna oscurita S 3

f.856v Altro quadro di tre palmi p. alto rap.te ritratto di Donna colla camiscia in mano con cornice piana dorata S 1

f.856v Un Sopraportino p. traverso poco pi~ di tre palmi alto un Palmo, e mezzo rap.te l'Europa con cornice nera con battente, e cordoncino dorato stile antico copia S 1,50

f.856v Dieci quadri di quattro palmi p. traverso compagni rap.ti Istorie Sagre otto con cornice intagliate dorate, e due con cornice alla fiorentina pure dorate patite S 20

f.857 Num.o venti quattro quadrucci di Dame fracese [?] in carta con cornice nera, e fillettino dorato con suo vetro avanti S 1,50

f.857 Due Altri quadrucci rap.ti mazzi di fiori incarta con cornicette nere, e cordoni, e battenti dorate con suoi vetri avanti S 1,50

f.857-857v Due quadrucci di due palmi in circa p. alto rap.ti due ritratti uno di monaca, e l'altro la [f.857v] medema in abito d† secolara concornice nera, e filetti dorati rap.ti Suor M.a Vittoria Caffarelli S 5

f.857-857v Due quadrucci di due palmi in circa p. alto rap.ti due ritratti uno di monaca, e l'altro la [f.857v] medema in abito di secolara con cornice nera, e filetti dorati rap.ti Suor M.a Vittoria Caffarelli S 5

f.857v-858 Due quadri in tela d'Imperatore p. traverso uno rap.te il Giudizio di Salomone, e l'altro una madonna [f.858] col Bambino con cornice uno nera, e l'altro color di noce rebescata d'oro il p.mo copia patita del Romanelli<sup>205</sup> S 1 e l'altro lacero assai di niun valore S 1

f.858 Altro quadro p. alto di palmi sette e quattro in circa rap.te S. Dom.co con cornice nera, osia noce ribescata, intagliata, e cordoni dorati di niun valore

f.858-858v - 190 Quattro quadri compagni di palmi 8, e dodici p. traverso rap.ti quattro Regni [?] con corni[f.858v]ci bianche assai patiti s. 12

f.858v Un quadro in tela d'Imperatore p. alto rap.te l'assunta al Cielo di Maria Vergine con cornice color di noce filettata, e rabescata d'oro copia S 3

---

<sup>205</sup> - Romanelli, Giovanni Francesco

*CASINO DELLA VIGNA FUORI PORTA S. LORENZO IN LUOGO  
DETTO IL BRACCIO DI S. LORENZO*

*Prima stanza*

f.867 Nove pezzi di quadri trà grandi, e piccoli con cornice ordinariissimi in t.to S 4,50

f.867 Sette altri quadri piccoli, e grandi senza cornice ordinarij S 3

f.867v Due quadri in tela d'Imp.e rap.ti S. Sebastiano, e la Mad.a SS.ma con cornice nera fillettata d'oro assai cattivi S 1,20

f.867v Due quadri in tela d'Imp.e rap.ti S. Sebastiano, e la Mad.a SS.ma con cornice nera fillettata d'oro assai cattivi S 1,20

*Stanza detta de Turchi*

f.868 Num.o sette quadri grandi p. alto rap.ti sette Turchi con cani senza cornice S 4,20

f.868 Altro quadro grande p. traverso rap.te Istoria profana con diverse figure con cornice nera rabescata d'oro S 2

f.868 Cinque altri pezzi quadri senza cornice, e parte con cornice ordinariissimi S 1,50

*CASA IN FRASCATI*

*Camera a mano manca*

f.875v Cinque quadri di quattro palmi p. alto quattro de quali rap.ti Le quattro staggioni, e l'altro la Giuditta con cornice color di noce filettate, e due ribescate d'oro S 4,50

f.875v Cinque quadri di quattro palmi p. alto quattro de quali rap.ti Le quattro staggioni, e l'altro la Giuditta con cornice color di noce filettate, e due ribescate d'oro S 4,50

f.875v Un quadro di quattro palmi p. traverso rap.te un Paese con cornice piana cordoni intagliati dorati S 1,20

f.875v Un quadro in tela d'Imp.e p. traverso rap.te Lotte colle figlie con cornice nera, e battenti dorati S 1,50

f.875v Due quadrucci da testa p. alto rap.ti Bambocciate, e Paesi con cornice intagliate tutte dorate S 3

f.875v Un quadro da testa p. alto rap.te una Ghirlanda di fiori con cornice piana intagliata tutta dorata S 1

f.875v-876 Un quadro da testa p. alto rap.te un ritrat[f.876]to d'un Prete S 0,20

f.876 Un quadro di mezza testa p. alto rap.te S. Filippo Neri con cornice alla fiorentina dorata S 0,20

*Sala*

f.876-876v Due quadri in tela d'Imperatore p. [f.876v] alto con cornice nera, e battenti dorati ordinariissimi S 2,50

f.876v Due altri [quadri] un poco più piccoli p. traverso con cornice color di noce ribescata filettate d'oro S 1,80

f.876v Due Prospettive di simil misura [d'Imperatore] p. traverso con cornice nere rabescata d'oro S 1,50

f.876v Sei ritratti diversi in tela da testa con varie cornice S 2

f.876v Tre altri quadri due di quattro, et uno di tre palmi p. traverso con cornice varie S 2,40

f.876v Quattro quadri due da testa p. alto, e due piu piccoli p. traverso di frutti con cornici dorate S 3,50

#### *Stanza contigua*

f.876v Otto quadrucci diversi parte da mezza testa, e parte d'un palmo S 4

f.877v Tre quadrucci a capo al letto con Acquasanta d'ottone S 1,20

#### *Prima stanza del secondo appartamento*

f.877v-878 - 213 Due quadri di tela d'Imperatore in [f.878] circa rap.ti gli Dei con cornice nera rabescata d'oro S 2

f.878 Due altri [quadri] p. traverso rap.ti Paesi senza cornice, et uno rotto S 1,20

f.878 Due ritratti laceri S 0,10

#### *Sala del secondo appartamento*

f.878v Un quadro di sette, e cinque p. traverso rap.te veduta di una villa con diverse figure con cornice color di noce, e battenti dorate S 3

f.878v Altro quadro più piccolo p. traverso rap.te il S.e Dom.o Petrosini al campo coll'Armata con cornice intagliata dorata con arme S 8

f.878v Num.o quattro quadri compagni d' quattro palmi p. traverso rap.ti Battaglie con cornice color di noce, e battenti dorati S 3

f.878v Tre quadrucci ordinarii S 2,40

f.878v Tre altri quadri senza cornice rap.ti un Paese, e due Ritratti S 0,60

f.878v - 220 Tre altri quadri senza cornice rap.ti un Paese, e due Ritratti S 0,60

#### *Stanza*

f.879 Un quadro p. traverso tela d'Imperatore rap.te una battaglia con cornice color di noce, e

battenti dorati S 1,20

*Stanza contigua*

f.879 Altro [quadro] in tela d'Imperatore p. traverso rap.te un sacrificio con cornice nera rabescata d'oro S 0,50

f.879-879v Sei altri quadrucci due di tre pal[f.879v]mi, e quattro piccoli S 2,50

*Cappella*

f.879v Un quadruccio rap.te il SS.mo Presepe con cornice dorata S 1,50

*Per le scale*

f.879v Una donna che cuscie dipinta in tavola, un cassabanco a quattro luo[f.880]ghi, et un Puttino di marmo S 2

*CASA PRESSO LA CHIESA DI S. MARIA DELL'ANIMA*

*Stanza della Guardarobba*

f.837v - 149 Uno specchio poco più piccolo di due palmi di Luce dipintovi dentro la morte con panno rosso cornice intagliata dorata

f.838 Quattro quadrucci poco più di un palmo p. ogni verso rap.ti quattro teste di omini vecchij con cornicette dorate due stile del Pordenon S 3 e l'altri due S 1,50 S 4:50

f.839v Un busto di marmo rap.te una Madonna S 40"

*Per le scale*

f.879v Una donna che cuscie dipinta in tavola, un cassabanco a quattro luo[f.880]ghi, et un Puttino di marmo S 2

**Il Polo Museale di Roma** Home > La collezione on line > Catalogo

**Il luogo e la sede** **Ritratto di papa Giulio II della Rovere (1503-13)**

**Storia del museo**

**Il giardino**

**Visita le sale**

**Capolavori**

**Servizi**

**Contatti**

**La collezione on line**

**Catalogo**

**Video**

**Autore**

Raffaello Sanzio (?)

**Dati autore / Dati biografici**

(Urbino 1483-Roma 1520)

**collocazione**

Roma, Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia  
(in deposito dal 1969)

**tecnica e dimensioni**

olio su tela, cm 111 x 91,3

**inventario**

0848 (F.N. 585)

**provenienza**

Donazione Torlonia 1892

**attribuzioni precedenti ( da schede GNAA)**

Scuola romana fine sec. XVI.

**iscrizioni**

In alto: "DIVVUS IVLIVS II LIBERTATIS AUCTOR"; sui pomi della sedia ornati di due serti di quercia "OB CIVES", "SERVATOS"

**note**

Sul retro è il n. 2 nero. Derivazione antica con significative varianti della famosa tela di Raffaello, eseguita per S. Maria del Popolo a Roma, considerata perduta, e conosciuta attraverso una serie di copie. Due esemplari di alta qualità sono conservati rispettivamente agli Uffizi (ritenuta l'originale) e a Pitti (quest'ultima attribuita a Tiziano) (Vodret 2005, p. 58). Proviene dalla collezione Valenti Gonzaga dove era attribuita a Sebastiano del Piombo (inv. 1756, n. 395). È riconoscibile nel dipinto di Pannini raffigurante la collezione Valenti Gonzaga (Hartford Wadsworth, Atheneum). Guattani (1817-21) la considera opera autografa di Raffaello. L'attuale stato di conservazione della tela non consente un'analisi stilistica precisa. È tuttavia possibile individuare una serie di varianti significative rispetto alle due opere fiorentine: la parte terminale dei due montanti della sedia a forma di ghianda sono qui completati con una ghirlanda di quercia (emblema dei Della Rovere), il più ricco parato rosso che orna il bracciolo e le iscrizioni a caratteri capitali del tutto assenti nelle altre versioni. Inventari: - Valenti Gonzaga 1756, n. 395: Quadro di palmi 5 per altezza, e palmo 4 per larghezza rappresentante Ritratto di Giulio II, in tela di F. Sebastiano del Piombo - Torlonia 1817-21 (Guattani), p. 99, n. 7: Raffaello ("nè di altri certamente può essere quella superbissima testa"); 1855, n. 42: scuola di Raffaello; 1892, n. 42: scuola di Raffaello

**cataloghi GNAA**

L. Mochi Onori - R. Vodret, Galleria Nazionale: Palazzo Barberini. I dipinti - catalogo sistematico, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2008, p. 359.

**bibliografia essenziale**

G.A. Guattani, Descrizione ragionata degli oggetti d'arte esistenti nel Palazzo di S. E. Don Giovanni Torlonia, in A. Venturi, La Galleria Nazionale in Roma, in Le Gallerie Nazionali Italiane, II, Roma 1896, p. 99, n. 7; H. Olsen, Et Maleret Galleri af Pannini: Kardinal Silvio Valenti Gonzagas Samling, in "Kustmuséets Aarskrift", XXXVII, 1951, p. 94; R. Vodret Adamo, La "Terza galleria": origini e storia della dispersione delle opere d'arte, in "Quaderni di Palazzo Venezia", 5, 1987, pp. 55-80; R. Vodret Adamo, Primi studi sulla collezione di dipinti Torlonia, in "Storia dell'Arte", 82, 1994, p. 411; R. Vodret, Dopo Silvio Valenti Gonzaga: sulle tracce di una collezione, in Ritratto di una collezione, cat. mostra, Mantova 2005, p. 58. Note: Sul retro è il n. 2 nero. Derivazione antica con significative varianti della famosa tela di Raffaello, eseguita per S. Maria del Popolo a Roma, considerata perduta, e conosciuta attraverso una serie di copie. Due esemplari di alta qualità sono conservati rispettivamente agli Uffizi (ritenuta l'originale) e a Pitti (quest'ultima attribuita a Tiziano) (Vodret 2005, p. 58). Proviene dalla collezione Valenti Gonzaga dove era attribuita a Sebastiano del Piombo (inv. 1756, n. 395). È riconoscibile nel dipinto di Pannini raffigurante la collezione Valenti Gonzaga (Hartford Wadsworth, Atheneum). Guattani (1817-21) la considera opera autografa di Raffaello. L'attuale stato di conservazione della tela non consente un'analisi stilistica precisa. È tuttavia possibile individuare una serie di varianti significative rispetto alle due opere fiorentine: la parte terminale dei due montanti della sedia a forma di ghianda sono qui completati con una ghirlanda di quercia (emblema dei Della Rovere), il più ricco parato rosso che orna il bracciolo e le iscrizioni a caratteri capitali del tutto assenti nelle altre versioni.

**autore scheda**

Lorenza Mochi Onori

**Vai**

**Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo**

Via del Collegio Romano, 27

00186 Roma, Italia

tel. 39 06 67231

[www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)

© Tutti i diritti riservati

**Soprintendenza SPSAE e per il Polo  
Museale della Città di Roma**

Piazza San Marco, 49

00186 Roma, Italia

tel. 39 06699941

e-mail: [sspsae-rm@beniculturali.it](mailto:sspsae-rm@beniculturali.it)

Posta Certificata: [mbac-sspsae-  
rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sspsae-rm@mailcert.beniculturali.it)

**Galleria Nazionale di Arte Antica in  
Palazzo Barberini**

Via delle Quattro Fontane, 13

00184 Roma, Italia

tel. 39 064814591

e-mail: [sspsae-rm.gnaa@beniculturali.it](mailto:sspsae-rm.gnaa@beniculturali.it)



Copyright 2012 Ministero per I beni e le attività culturali - [Disclaimer](#)

pagina creata il 27/04/2012, ultima modifica 04/07/2014